



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
sabato, 14 giugno 2025**



## Prime Pagine

14/06/2025	<b>Corriere della Sera</b>	8
<hr/>		
14/06/2025	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	9
<hr/>		
14/06/2025	<b>Il Foglio</b>	10
<hr/>		
14/06/2025	<b>Il Giornale</b>	11
<hr/>		
14/06/2025	<b>Il Giorno</b>	12
<hr/>		
14/06/2025	<b>Il Manifesto</b>	13
<hr/>		
14/06/2025	<b>Il Mattino</b>	14
<hr/>		
14/06/2025	<b>Il Messaggero</b>	15
<hr/>		
14/06/2025	<b>Il Resto del Carlino</b>	16
<hr/>		
14/06/2025	<b>Il Secolo XIX</b>	17
<hr/>		
14/06/2025	<b>Il Sole 24 Ore</b>	18
<hr/>		
14/06/2025	<b>Il Tempo</b>	19
<hr/>		
14/06/2025	<b>Italia Oggi</b>	20
<hr/>		
14/06/2025	<b>La Nazione</b>	21
<hr/>		
14/06/2025	<b>La Repubblica</b>	22
<hr/>		
14/06/2025	<b>La Stampa</b>	23
<hr/>		
14/06/2025	<b>Milano Finanza</b>	24
<hr/>		

## Primo Piano

14/06/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	25
<hr/>		
Terminal, l'Art chiede più poteri. Assoporti: "Così andiamo in tilt"		

## Trieste

13/06/2025	<b>Ship Mag</b>	27
Un maggio nero per il porto di Trieste: container -45%		

---

## Savona, Vado

13/06/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	29
"Port fee": per Federlogistica niente muro contro muro bensì dialogo		

---

13/06/2025	<b>Shipping Italy</b>	30
A Genova fra i combustibili di domani per il trasporto marittimo emerge la vela		

---

## Genova, Voltri

13/06/2025	<b>Ansa.it</b>	33
Selfie e sorrisi, l'abbraccio di Genova all'Amerigo Vespucci		

---

13/06/2025	<b>Genova Today</b>	34
Voltri, inaugurato il nuovo polo logistico del freddo di Janua Algor		

---

13/06/2025	<b>Informare</b>	36
Piattaforma online per segnalare criticità che pongono a rischio i lavoratori dei trasporti		

---

13/06/2025	<b>PrimoCanale.it</b>	37
Lunedì l'assemblea di Assagenti, 80 anni di storia e lo sguardo sul futuro		

---

## La Spezia

13/06/2025	<b>Citta della Spezia</b>	38
Adsp Mar ligure orientale, i commenti alla nomina di Pisano a commissario straordinario		

---

13/06/2025	<b>Citta della Spezia</b>	40
La Golfo dei Poeti cup anticipa il suo ritorno al mese di giugno per il centenario del Palio del Golfo		

---

13/06/2025	<b>Citta della Spezia</b>	44
In prefettura focus sui grandi eventi: dall'arrivo della Vespucci alla cerimonia di apertura del centenario del Palio		

---

13/06/2025	<b>Citta della Spezia</b>	45
Valorizzare la connessione tra La Spezia e Marina di Carrara, Adsp lancia un progetto digitale di narrazione e promozione del territorio		

---

13/06/2025	<b>FerPress</b>	46
Porti: Salvini firma nomina Pisano come Commissario Straordinario AdSP Mar Ligure Orientale		

---

13/06/2025	<b>Informare</b>	47
Bruno Pisano nominato commissario straordinario dell'AdSP del Mar Ligure Orientale		

---

13/06/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	48
Per la guerra per la pace		

---

13/06/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>		49
<hr/>			
13/06/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Giulia Sarti</i>	51
<hr/>			

## Ravenna

13/06/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Francesco Filiali</i>	52
<hr/>			
13/06/2025	<b>Ravenna Today</b>		53
<hr/>			
13/06/2025	<b>ravennawebtv.it</b>		54
<hr/>			
13/06/2025	<b>ravennawebtv.it</b>		56
<hr/>			

## Marina di Carrara

13/06/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Andrea Puccini</i>	57
<hr/>			

## Livorno

13/06/2025	<b>Agenparl</b>		58
<hr/>			
13/06/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>		59
<hr/>			
13/06/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>		60
<hr/>			
14/06/2025	<b>La Nazione (ed. Grosseto-Livorno)</b> Pagina 45		61
<hr/>			
13/06/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Giulia Sarti</i>	62
<hr/>			
13/06/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Andrea Puccini</i>	63
<hr/>			

## Piombino, Isola d' Elba

13/06/2025	<b>The Medi Telegraph</b>		64
<hr/>			

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

13/06/2025	<b>vivereancona.it</b>	65
Container in fiamme al porto, intervento dei Vigili del Fuoco		

---

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

13/06/2025	<b>Agenparl</b>	66
LAZIO, LA SETTIMANA IN CONSIGLIO REGIONALE (16 - 20 GIUGNO 2025)		
13/06/2025	<b>CivOnline</b>	69
Confcommercio e Comune insieme: «Cosi tratteniamo ricchezza sul territorio»		
13/06/2025	<b>CivOnline</b>	71
Pit, il Comune sdoppia il servizio e va largo della Pace		
13/06/2025	<b>Informare</b>	72
GNV realizzerà un collegamento estivo diretto fra Civitavecchia e Tunisi		
13/06/2025	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	73
Confcommercio e Comune insieme: «Cosi tratteniamo ricchezza sul territorio»		
13/06/2025	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	75
Pit, il Comune sdoppia il servizio e va largo della Pace		
13/06/2025	<b>Shipping Italy</b>	76
Al via una nuova linea diretta di Gnv fra Civitavecchia e la Tunisia		

---

## Napoli

13/06/2025	<b>FerPress</b>	77
Porto di Napoli: Arpac, nessun allarme per valori ambientali. Annunziata, continuiamo a lavorare per porto green		
13/06/2025	<b>Il Nautilus</b>	78
Porto di Napoli, Arpac: nessun allarme per i valori ambientali		
13/06/2025	<b>Informazioni Marittime</b>	79
Emissioni delle navi in porto, l'AdSP Tirreno Centrale fornisce i rilevamenti Arpac		
13/06/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	80
Porto di Napoli, nessun allarme ambientale <i>Andrea Puccini</i>		
13/06/2025	<b>Napoli Village</b>	81
Porto di Napoli, Arpac: nessun allarme per i valori ambientali		
13/06/2025	<b>Sea Reporter</b>	82
Il Gruppo Ormeggiatori del porto di Napoli ha rieletto Presidente Mario CIAMPAGLIA		
13/06/2025	<b>Shipping Italy</b>	83
L'Adsp di Napoli smentisce con dati Arpac l'allarme sulle emissioni per i traghetti		

---

## Brindisi

13/06/2025	<b>Agenparl</b>	85
Infrastrutture. Ferrante (Mit), Con cassa colmata nuove prospettive di sviluppo per Brindisi		

---

13/06/2025	<b>Agenparl</b>	PORTO DI BRINDISI, D'ATTIS (FI): "VERIFICATO STATO DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE CON SOTTOSEGRETARIO FERRANTE, CITTÀ GUARDA AL FUTURO"	87
13/06/2025	<b>Ansa.it</b>	Ferrante, 'lavori al porto di Brindisi rilanciano competitività'	88
13/06/2025	<b>Brindisi Report</b>	Niente "wine festival" a luglio. Marchionna: "Ipotesi Festa dell'uva a settembre"	89
13/06/2025	<b>Brindisi Report</b>	Cassa di colmata, sottosegretario Mit visita cantiere per visionare avanzamenti progetto	91
13/06/2025	<b>Informazioni Marittime</b>	Cassa di colmata a Brindisi, l'AdSP fa il punto sullo stato dell'arte	94
13/06/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	Brindisi, in visita il Sottosegretario Ferrante per fare il punto sulla cassa di colmata	96

## Taranto

13/06/2025	<b>Agenparl</b>	Agenzia regionale 720.25 leo_risorse università dottorati e ricercatori	98
------------	-----------------	---	----

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

13/06/2025	<b>Il Nautilus</b>	Gioia Tauro: i membri del Comitato dell'Ordine e Sicurezza della provincia di Vibo Valentia e il cluster portuale vibonese hanno fatto visita al primo scalo di transhipment d'Italia	100
13/06/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	Gioia Tauro, visita istituzionale del Comitato Ordine e Sicurezza di Vibo Valentia	102
13/06/2025	<b>Shipping Italy</b>	Nuovi treni, traffici in crescita del 10% e una nave dedicata da Msc a Gioia Tauro	104

## Cagliari

13/06/2025	<b>Agenzia Giornalistica Opinione</b>	RAI 1 * "LINEA BLU - PORTI D'ITALIA" - 14/6 (14.00): «RAI 1 - LINEA BLU - PORTI D'ITALIA» (VEDI-SEGUI DIRETTA VIDEO - LINK / RIVEDI STREAMING)	105
13/06/2025	<b>Ansa.it</b>	Primo scalo a Carloforte della nave da crociera Explora II	107
13/06/2025	<b>Shipping Italy</b>	Carloforte debutta nel crocierismo con l'approdo di Explora II	108

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

13/06/2025	<b>Messina Oggi</b>	Fdl Capo d'Orlando difende collegamento veloce con le Eolie	109
------------	---------------------	---	-----

13/06/2025	<b>Shipping Italy</b>	110
<hr/>		
13/06/2025	<b>TempoStretto</b>	111
<hr/>		

## Focus

13/06/2025	<b>Agenparl</b>	113
<hr/>		
13/06/2025	<b>Agenparl</b>	114
<hr/>		
13/06/2025	<b>Informare</b>	115
<hr/>		
13/06/2025	<b>Informare</b>	117
<hr/>		
13/06/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	118
<hr/>		
13/06/2025	<b>LaPresse</b>	119
<hr/>		
13/06/2025	<b>Sea Reporter</b>	121
<hr/>		
13/06/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	122
<hr/>		
13/06/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	123
<hr/>		
13/06/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	127
<hr/>		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**ZANELLATO**  
ARTE e MESTIERI



**La madre: dovevo morire io**  
Matarella ai funerali del brigadiere ucciso  
di Nicolò Delvecchio  
a pagina 24



**Domani in edicola**  
La lunga estate dei libri gialli  
sul supplemento la Lettura e già oggi nell'App



## MEDIO ORIENTE IN FIAMME

# Israele attacca l'Iran: è guerra

Missili sui siti nucleari, uccisi capi militari e scienziati. La risposta di Teheran: razzi e droni su Tel Aviv  
Trump: gli ayatollah trattino o non resterà più nulla. L'appello di Netanyahu: ora rovesciate il regime

### L'INCUBO ATOMICA E I TEMPI FORZATI

di Davide Frattini

La «dottrina Begin» decolla il pomeriggio del 7 giugno di 44 anni fa, quando 14 jet volano verso la periferia di Bagdad e demoliscono il reattore nucleare voluto dal dittatore Saddam Hussein. *continua a pagina 38*

GIANNELLI



### I PRECARI EQUILIBRI NELLA REGIONE

di Federico Rampini

Il rapporto tra America e Israele torna al centro dell'attenzione mondiale, come lo fu durante l'Amministrazione Biden. Chi dei due ha più influenza sull'altro? È una questione irrisolta dai tempi della presidenza di Lyndon Johnson durante la Guerra dei Sei giorni (1967). *continua a pagina 38*



di Davide Frattini alle pagine 2 e 3 approfondimenti e interviste da pagina 4 a pagina 17

### IN PRIMO PIANO

LA STRATEGIA DELLA DECAPITAZIONE

#### I vertici spazzati via

di Guido Olimpio a pagina 4

LA REAZIONE DELLA GUIDA SUPREMA

#### Khamenei e l'inferno

di Greta Privitera alle pagine 8 e 9

LA DIPLOMAZIA, LA PREMIER

#### E Meloni sente Bibi

di Marco Cremonesi a pagina 16

L'INTERVISTA / VALI NASR

#### «I rischi per Donald»

di Viviana Mazza a pagina 12

### Il caso Madre e neonata morte Giallo di Roma, un americano fermato in Grecia

di Valeria Costantini e Fulvio Fiano

È stato arrestato in Grecia l'americano sospettato di avere ucciso madre e figlia ritrovate a Villa Pamphili. *alle pagine 22 e 23*

### SETTEGIORNI

di Francesco Verderami

#### Il voto e la partita nascosta

Per Meloni è più facile affrontare i dossier internazionali che la legge elettorale nazionale. *continua a pagina 20*

IL NUOVO LIBRO DI  
**FABRIZIO CICCHITTO**  
Una storia liberalsocialista  
**CONTRO-CORRENTE**  
Baldini+Castoldi

### IL CAFFÈ

di Massimo Gramellini

### Il contro-selfie

Al museo Maffei di Verona un visitatore si avvicina alla sedia di cristallo dell'artista Nicola Bolla, che ricorda quella del celebre quadro di Van Gogh. Non gli basta guardarla, e nemmeno fotografarla. Per il visitatore l'opera d'arte non è la sedia in sé, ma la sedia con sé, cioè con lui seduto sopra. La corporatura ragguardevole sconsiglia l'azzardo. Il visitatore lo sa e si piega davanti all'opera come su un gabinetto alla turca, affinché la foto che la compagna si accinge a scattargli dia l'illusione del contatto. Però le gambe non reggono e l'uomo si abbatte sulla sedia in un infrangersi di cristalli. Si rialza con agilità insospettabile e si dà alla fuga. La videocamera del museo immortalava la scena, che viene poi diffusa dalla direttrice Vanessa Cecon assieme al mo-

nito «l'arte va ammirata e rispettata». Si tratta di un esperimento sociale. Nel vedere le immagini dovrebbe scattare l'identificazione: «Guarda come si diventa ridicoli e narcisi con un telefono in mano». Immagino a che cosa staresti pensando, perché è la stessa cosa a cui ho pensato io: ma noi non ci saremmo mai scattati una foto sulla sedia di cristallo... Può darsi. In ogni caso da oggi abbiamo una ragione in più per non farlo. Oltre che una funzione educativa, quel video ne ha infatti una sottilmente dissuasiva: è lì a ricordarci che, in un mondo dove ormai ci sono più telecamere che bambini, ogni volta che facciamo un selfie c'è sempre qualcun altro che sta facendo il contro-selfie a noi.

**ZANZARE?**  
**AfterBite®**  
XTECH DOPO PUNTURA  
SOLLIEVO MIRATO CONTRO IL PRURITO  
SELLA IN FARMACIA

50614  
07711204630308  
Foto: Inaive Spet s.a.s. - 011 3537003 - www.l.402004-art.1.ct.001 Milano





Genova: il **Memoriale Morandi di Boeri**, inaugurato da **Bucci&C.** sei mesi fa a favore di **elezioni**, sta già cadendo a pezzi. Tanto è costato solo **30 milioni**



Se la bolletta non cambia... cambia fornitore!

octopus energy  
Energia pulita a prezzi accessibili

il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Se la bolletta non cambia... cambia fornitore!

octopus energy  
Energia pulita a prezzi accessibili

Sabato 14 giugno 2025 - Anno 17 - n° 162  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "Leone XIV"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**MA BERNINI AUTORIZZA**

Ponte: Salvini vuol bloccare la perizia sul rischio sismico



• A PAG. 10

**INCHIESTA A MILANO**

Esposti di Nagel e Orzel: "Governo pro Caltagirone"

• BARBACETTO E PALOMBI  
A PAG. 17

**L'AMICA DI BOLSONARO**

Brasiliana come Almasri: niente arresto dall'Italia

• ROSELLI A PAG. 9

**PARLA SAVINO PEZZOTTA**

"Sbarra a destra: povera mia Cisl, ormai alla deriva"

• PROIETTI A PAG. 11

**SCOP, PERITI E AVVOCATI**

Garlasco, l'ultimo luminaire: sarà stata la stampella

• Selvaggia Lucarelli

**E**rano almeno due giorni che non spuntava fuori una nuova pista su Garlasco. Poi, proprio quando mi ero ormai arresa all'idea che i presunti messaggi in ebraico di un ragazzo suicida fossero l'aeme, è uscito il nuovo numero del settimanale *Giallo*. Sulla copertina campeggia un enorme primo piano di una tizia che sembra Adriana Volpe, ma è la gemella Paola Cappa.

SEGUÌ A PAG. 18

**GUERRA TOTALE ISRAELE ATTACCA L'IRAN, CHE LO BOMBARDA**

**IL TERRORISTA NETANYAHU CI METTE TUTTI NEL MIRINO**

ANTONIUCCI E PASCIUTI A PAG. 2-3

**ALCUNI FERITI PURÈ IN ISRAELE**  
Colpiti siti nucleari, uccisi generali e prof. Poi i missili iraniani bucano Iron Dome

A PAG. 2-3

**ULTIMA MOSSA PER SALVARSI**  
"Bibi" allontana la sfiducia, fa dimenticare i massacri a Gaza, ricompatta Usa e Ue

DVIRI E SCUTO A PAG. 6-7

**PARLA L'ECONOMISTA AMERICANO**  
Sachs: "Ora siamo più che mai vicini a una vera Terza guerra mondiale"

CANNAVÒ A PAG. 3

**CONTE TUONA, SCHLEIN TIMIDA**  
Meloni si consulta con Trump e schiera l'Italia con Tel Aviv L'ansia per i soldati in Libano

SALVINI A PAG. 5



**Non in nostro nome**

» Marco Travaglio

**B**enjamin Netanyahu, il più efferato terrorista del mondo che governa Israele, è riuscito a rinviare un'altra volta la sua fine politica con l'unico sistema che conosce: la guerra. Solo che ora la sua guerra privata - mascherata da legittima difesa contro l'Impero del Male degli ayatollah che pretendono di avere l'atomica come Israele, ma per l'Impero del Bene c'è chi può e chi non può - rischia di trascinare i suoi alleati nel terzo conflitto mondiale. Che, se dipendesse da lui, sarebbe già scoppiato. In 20 mesi ha aperto sette fronti in casa d'altri come fosse a casa sua: Gaza, Cisgiordania, Iran, Libano, Siria, Iraq, Yemen. Ma nessuno dei suoi alleati, a parte i fervorosi e le condanne a parole, ha fatto nulla per prenderne le distanze. La litania dell'aggressore e dell'agredito vale per la Russia e l'Ucraina, non per Israele e i suoi vicini: altrimenti Tel Aviv avrebbe subito sanzioni ben più devastanti di quelle che hanno colpito Mosca. Invece siamo sempre a zero.

Si dirà: ma Israele è alleato di Usa e Ue. Vero, ma proprio questo è il guaio: se fosse nostro nemico potremmo cinicamente ignorare i suoi massacri. Ma proprio perché è amico non possiamo: ci rende complici dei suoi crimini e ci infila nel mirino del terrorismo islamico, oltretutto dell'Iran&C. Che, se dovranno scegliere chi colpire, partiranno da chi è più vicino o meno lontano da Netanyahu. Trump, che tentava di risolvere la questione del nucleare iraniano col negoziato, coinvolgendo le satrapie sunnite e dietro le quinte Putin e Xi, prende le distanze dall'attacco. Ma non molla l'alleato fuori controllo che gli bombarda il tavolo (uno dei bersagli è il negoziatore di Teheran) e lo tira per il ciuffo verso la guerra totale. Ma il caso più incredibile sono l'Ue e l'Italia. Anziché inseguire i ridicoli fantasmi dell'invasione russa provocando Mosca con un folle riarmo, dovrebbero prendere atto che la vera minaccia viene da Israele, che ci mette contro il Medio Oriente e il Nordafrica. Quindi chiudere al più presto la guerra in Ucraina; riallacciare rapporti decenti con Russia e Cina; rompere ogni rapporto con Tel Aviv finché sarà governato dal terrorista; e coinvolgere le tre grandi potenze in un negoziato globale che incolli i cocci della guerra mondiale a pezzi prima che sia troppo tardi. Invece, dopo i pigioli sandali su Gaza, tornano armi e bagagli dalla parte di Bibi. L'Italia, fin dagli anni 70, si è costruita un ruolo di ponte fra l'Occidente e il mondo arabo ed è stata sempre l'ultimo obiettivo del terrorismo islamista. Ora la linea di Meloni, Tajani&C. disegna un bersaglio sulla schiena di tutti noi cittadini. Se questi sovranisti della domenica non hanno osato finora condannare Netanyahu per i gazaisti sterminati, lo facciamo ora almeno per noi italiani.

**LE NOSTRE FIRME**

- Arlacchi a pag. 13
- Mazzarella a pag. 13
- Valentini a pag. 13
- Palombi a pag. 15
- Boffano a pag. 24
- Luttazzi a pag. 12



**CHE C'È DI BELLO**

Disney: Elio con Corsi, la Biennale in tedesco, Le Carré scrittore-spia

• DA PAG. 20 A 23

**La cattiveria**

Israele bombarda l'Iran: è l'operazione "Leone che sorge". Bocciata la proposta dei moderati: "Operazione gatto con l'artrite"

LA PALESTRA/DIEGO GARDETTO







# il Giornale



SABATO 14 GIUGNO 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 140 - 1,50 euro\*\*

www.ilgiornale.it  
02 232 071 - 02 232 071

## ISRAELE ATTACCA L'IRAN

# GUERRA AL MALE

Missili e droni sui siti militari nucleari: eliminata la prima linea di comando di Teheran. Trump: «Missioni eccellenti». La rappresaglia: Razzi su Gerusalemme e Tel Aviv. Europa al lavoro per una de-escalation, Meloni sente Washington

**Editoriale**

### UN AVVERTIMENTO AI REGIMI IN NOME DELLA DEMOCRAZIA

di **Alessandro Sallusti**

È vero che nelle guerre c'è sempre un elemento di irragionevolezza, ma in quella dichiarata ieri da Israele all'Iran degli ayatollah le ragioni decisamente prevalgono sul resto. I fanatici islamici che comandano a Teheran erano a un passo dal costruire la loro bomba atomica e non hanno mai fatto mistero che non avrebbero esitato a usarla non per difendersi da eventuali minacce, bensì per realizzare la loro ossessione di distruggere Israele subito e chissà chi poi. È un rischio che non solo Netanyahu, ma l'intero mondo libero non poteva permettersi. Va detta subito una cosa: Israele non vuole né distruggere né anettere l'Iran, solo estirpare un cancro - il regime islamista - che minaccia di divorarla. Lo ha fatto con la precisione chirurgica di cui è capace, andando a colpire soltanto i siti strategici dove si lavora alla bomba e uno per uno i signori del male, menti e artefici del progetto. Con la sua solita franchezza e durezza, Donald Trump ha parlato di «attacchi eccellenti» ed è difficile dargli torto. Chi pensa che questo avvicini una guerra mondiale si

sbaglia, semmai è l'opposto perché indebolisce l'asse delle autocrazie - Cina, Iran e Russia - che hanno ingaggiato un braccio di ferro con le democrazie occidentali. Si chiama «guerra preventiva», che sempre guerra è, ma ha il fine di evitarne una ben più ampia e micidiale. La benedizione americana, e quella meno esplicita ma sostanziale europea, è anche un parlare a nuora - l'Iran - perché suocera - la Cina - intenda: il mondo libero non rimarrà passivo nei confronti delle follie dei tiranni che lo minacciano. Che succede adesso? Se Cina e Russia, come altamente probabile, staranno fuori dalla questione, il regime iraniano è con le spalle al muro, abbandonato del tutto anche dal mondo arabo che ieri non solo è stato zitto, ma che probabilmente ci ha messo del suo per il successo del blitz israeliano. Se gli ayatollah non reagiranno rischiano la rivolta interna, se dovranno vedersela anche con l'America. A loro la scelta di come, speriamo, morire e restituire l'Iran al suo popolo dopo cinquant'anni di feroce dittatura religiosa.



PIOGGIA DI FUOCO Missili iraniani sul cielo di Gerusalemme

### LE RADICI SCITE DELLA VIOLENZA

**La Repubblica islamica vuole la bomba per portare nel mondo il caos e il messia**

di **Alessandro Gnocchi**

a pagina 8

■ L'obiettivo, non dichiarato ma facile da decifrare, è fermare l'atomica iraniana e provocare la fine del regime teocratico e destabilizzante degli ayatollah.

servizi da pagina 2 a pagina 14

### IL COMMENTO

**La rivincita dopo il 7 ottobre È una battaglia di libertà**

di **Fiamma Nirenstein**

Da novembre l'impresa compiuta ieri era stata programmata, perché altrimenti Israele avrebbe pagato con la vita.

a pagina 12

### IL DIRETTORE DELL'AIEA

**Grossi, cacciatore di uranio Ha sbugiardato gli ayatollah**

di **Edward N. Luttwak**

Una persona è responsabile dell'attacco di Israele all'Iran, che ha sfidato la gravità per colpire obiettivi lontani ed estremamente blindati, anche (...)

segue a pagina 9

### L'ASSE DELLE AUTOCRAZIE

**L'intesa militare con Mosca e le mire del Dragone**

di **Angelo Allegri**

Dall'uranio arricchito di Natanz ai droni Al Shahed che martirizzano le città e le trincee dell'Ucraina: democrazie da una parte, autocrazie dall'altra.

a pagina 13

IN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) PRESSIONI FORTI DAL SOSTRANON IN CRISI E IN UN'ALTRA MANO

### CON «IL GIORNALE»

Oggi su «Moneta» i progetti di Webuild e Fincantieri



\*\*SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON «MONETA» e 1,50 - (+ CONSUETE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA)

### GIÙ LA MASCHERA

## BOCCIATA

di **Luigi Mascheroni**

A noi piacciono molto quei personaggi che diventano famosi per una stagione, ospitati senza alcun merito a La7, se non in chiave antigovernativa. Come il direttore di *Fanpage* Cancellato, o l'ambasciatrice Elena Basile, o Rula Jebreal... O Maria Rosaria Boccia. Ce la ricordiamo quando per intere serate era ossequiata da Corrado Formigli: «Illustrissima atque eminentissima dottoressa»; o da Marianna Aprile: «Sangiuliano è vittima della sua arroganza, la dottoressa Maria Vosavia Boccia sa quello che dice...».

Erano i giorni in cui, estate scorsa, il *Corriere della sera* dedicava fino a 13



pagine al caso Boccia-Sangiuliano, mentre quando Putin attaccò l'Ucraina si era fermato a 11... Vabbè, ormai è andata.

Intanto - dopo le accuse di stalking, lesioni, diffamazione e interferenze illecite nella vita privata - ieri si è scoperto che la dottoressa Maria Rosaria Boccia molto probabilmente non è neppure dottoressa. È indagata per truffa, falso in atto pubblico e plagio.

Certo. La destra in fatto di lauree è meglio che non sollevi nemmeno l'argomento. Ma anche la sinistra che ha cavalcato la Boccia (e scusate il verbo cavalcare) per provare a fare cadere il governo... Le è andata male. Quello in cui ha fallito - la politica - ora lo vuole insegnare alla tiktoker di Roccaraso. Ma mai disperare. Nel prossimo governo di Elly Schlein potrebbe essere un'ottima sottosegretaria all'Istruzione.

Così poi Telesse, la Aprile e Formigli possono ancora intervistarla a La7. «Bentornata dottoressa...».

L'ENERGIA PER SENTIRSI TOSTI!



80 integratori e 80 presentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.



# IL GIORNO

Speciale  
Scuola

SABATO 14 giugno 2025  
1,60 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it



MILANO Lo scienziato 96enne: stop sonniferi

**Garattini e la sfida all'afa**  
**«Via carni rosse e alcol**  
**E attenti alle pastiglie»**

Galvani a pagina 19



L'analisi

**Mondo in fiamme, stop ai litigi in maggioranza**

Bruno Vespa a pagina 10

L'intervista

**Osnato (Fdi): «Il taglio dell'Irpef è nel programma»**

C. Rossi a pagina 11  
Maurizio Sacconi a pagina 10



L'ipotesi: favori a un imprenditore

**La sindaca di Prato indagata per corruzione «lo corretta»**

Brogioni a pagina 8



**Israele giovedì notte ha bombardato l'Iran, Teheran ieri ha contrattaccato con oltre 100 missili**  
**Esplosioni a Tel Aviv e Gerusalemme**  
**Netanyahu: andremo avanti giorni**  
**Khamenei: la vita dei nostri nemici diventerà amara**

G. Rossi, Boni, Ottaviani, Moschella e Pinto da p. 2 a p. 6

Macron: difenderemo Israele

**Trump: Teheran firmi l'intesa sul nucleare**

Mantigioni a pagina 4

L'allarme in Italia

**Meloni: evitare l'escalation**

Coppari a pagina 6

La contraerea israeliana colpisce i missili lanciati dall'Iran

## UN'ALTRA GUERRA



È accusato di averla uccisa  
La donna ancora senza nome

**L'assassino di Villa Pamphili fermato in Grecia, è un americano: «Sono il padre della bambina»**

Femiani a pagina 13

«Ci si è illusi che l'automazione potesse eliminare i rischi»

**Aereo precipitato, la tragedia indiana e altri incidenti**  
**L'esperto di sicurezza: poca formazione**

Troise a pagina 17



Gattuso a un passo dall'incarico

**Un Ringhio da Ct per gli Azzurri**

Grilli nel Qs







# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCCCIII - N° 182 ITALIA  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 455 - ART. 2, COM. 26, LL. 66/26

Fondato nel 1892



Sabato 14 Giugno 2025 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

ARONA E PRODA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" ELRO L23

## Napoli, i 100 anni della libreria cara al filosofo PORT'ALBA, RINASCITA NEL SEGNO DI CROCE

Gennaro Di Biase in Cronaca



Itinerari, interviste  
rubriche e molto altro  
oggi in edicola gratis  
con Il Mattino  
il magazine per chi  
vuole vivere l'Italia  
del Grand Tour



## ISRAELE, ATTACCO ALL'IRAN



I primi,  
devastanti  
effetti  
dell'attacco  
scatenato da  
Israele contro  
l'Iran

# DI GUERRA IN GUERRA

**GLI EDITORIALI**

**Geopolitica**  
**ECCO PERCHÉ NON SI PUÒ SCHERZARE CON IL FUOCO**  
di Paolo Pombeni

**Geoconomia**  
**ECCO PERCHÉ NON PUÒ ARRIVARE IL CAOS GLOBALE**  
di Giuliano Noci

L'operazione militare, davvero speciale, che Israele ha avviato contro l'Iran segnala una volta di più che sta cambiando il quadro delle relazioni internazionali soprattutto nel complicato e delicatissimo settore della politica di guerra. Quanto il governo Netanyahu ha promesso contro la politica del governo di Teheran è della stessa natura di quel che Putin sta facendo da tre anni (e anche più) contro l'Ucraina.  
*Continua a pag. 35*

► Colpiti siti nucleari e militari, eliminati i capi dell'esercito e dei pasdaran  
La risposta di Teheran: nella notte centinaia di missili piovono su Tel Aviv  
Meloni sente Merz, Trump e Netanyahu. Usa con Israele, Putin pronto a mediare

Gianluca Galasso, Anna Guaita, Marco Ventura, Lorenzo Vita  
alle pagg. 2, 3, 4 e 5

**Calcio: Lucca è l'obiettivo per l'attacco**

**Conte sempre più cuore azzurro**  
«Non ho mai trattato con la Juve»  
di Francesco De Luca

Conte diventa un modello, non solo calcistico. E a indicarlo è il presidente Aurelio De Laurentiis, parlando delle profonde sofferenze del cinema, l'altro suo mondo, e della grande bellezza di Napoli.  
*Continua a pag. 34*  
Gennaro Arpaia nello Sport

**Lo scenario IL RUOLO DEI PAESI DEL GOLFO**  
di Anna Maria Cossiga \*

**Punto di Vespa NON È L'ORA DELLE LITI TRA ALLEATI**  
di Bruno Vespa

Netanyahu aveva messo in guardia il mondo già nel 2012, parlando davanti all'Assemblea Generale dell'Onu.  
*Continua a pag. 8*

Il mondo è in fiamme, bisogna allacciare le cinture e anche se non c'è un pericolo imminente che ci riguardi.  
*Continua a pag. 35*

**Gli effetti del conflitto sui mercati**  
Borse in caduta, l'oro alle stelle  
sale anche il prezzo del petrolio

Rosario Dimito  
a pag. 6

**I colloqui del Mattino**  
Cirielli: spazio alla diplomazia  
Pichetto Fratin: tocca all'Europa

L'invitato a Capri Adolfo Pappalardo  
a pag. 8

**A Budapest la vittoria dell'atleta napoletano**  
Oro mondiale di judo, la favola di Assunta partita da Scampia

Gianluca Agata a pag. 17





# Il Messaggero



€ 1,40\* ARNO 147 - N° 182 ITALIA

NAZIONALE



Sabato 14 Giugno 2025 • S. Eliseo profeta

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

**Oggi con Il Messaggero**  
**Ecco Grand Tour**  
**la maxi guida**  
**all'Italia più bella**

Supplemento di 96 pagine in regalo



**Il nuovo libro: Mai fermi**  
**Alessandro Benetton**  
**«La lezione vincente**  
**di Schumacher»**

L'anticipazione a pag.19



**DICONO DI TE**  
**Virzi: non volevo**  
**fare il regista**  
**Rapito da Roma**

Pagani a pag.20



Missili su città e basi nucleari, eliminati i capi militari di Teheran. Nella notte il contrattacco su Tel Aviv. Usa con Netanyahu. Putin: pronto a mediare

**L'editoriale**  
**IL CONO**  
**D'OMBRA**  
**DELLE**  
**DIPLOMAZIE**

Guido Bofo

L'attacco di Israele all'Iran è la conferma che la guerra sta erodendo qualsiasi spazio della diplomazia, ridotta ad un ruolo puramente testimoniale, se non ancillare. Si moltiplicano tavoli e mediazioni, ma la tendenza è di risolvere i conflitti sul campo, anche se il prezzo in termini di vite umane e sofferenze è altissimo. È come se i tempi delle crisi - sempre più ravvicinate, sempre più acute - fossero diventati inconciliabili con quelli dei negoziati, e le tante iniziative multilaterali (dal Volonterosi al G7 al formato Weimar) non riuscissero a compensare il declino del sistema (...)

Continua a pag. 25



## Israele-Iran, è guerra

**I SERVIZI**

**Il retroscena**  
Agenti infiltrati  
Anni per preparare  
l'operazione "Leone"

Vita a pag. 2

**La risposta dei mercati**  
Le Borse in rosso  
Si impenna l'oro  
su anche il petrolio

Dimio a pag. 9

**Governo riunito**  
Meloni sente Merz  
e Trump, allerta  
dell'antiterrorismo

A pag. 7

Un edificio colpito a Teheran  
Andrej, Guaita, Pierantozzi,  
Sabadin e Ventura da pag. 2 a 9

**Le richieste italiane sul nuovo regolamento**  
**Migranti, il Viminale scrive alla Ue**  
**«I ricorsi non fermino i rimpatri»**

Francesco Bechis

È spulsi subito, senza attendere il via libera dei giudici. Il governo porta a Bruxelles la linea dura sui migranti. E sulle toghe. In un documento spedito alla Commissione Ue, il Viminale rende note le sue perplessità sul nuovo Patto di migrazione e asilo che cambierà le regole comunitarie sugli sbarchi.

A pag. 11

**Americano, 46 anni: «La bambina era mia figlia». Nel suo passato accuse di violenze**  
**Villa Pamphilj, l'uomo fermato in Grecia**

**L'anniversario**  
**PIÙ SICUREZZA**  
**PER RILANCIARE**  
**SCHENGEN**

Magnus Brunner\*

L'area Schengen rappresenta una delle (...)

Continua a pag. 25

ROMA È stato fermato in Grecia Re-sal Ford, 46 anni, cittadino californiano. E anche se la Procura di Roma non conferma il nome, è accusato per ora di omicidio volontario aggravato e occultamento di cadavere. Avrebbe ucciso lui, probabilmente soffocandola, la bimba di 8 mesi trovata morta insieme alla madre al parco di Villa Doria Pamphilj. «È mia figlia», disse l'uomo, con precedenti per maltrattamenti, quando fu fermato per un controllo.

Mozzetti e Pozzi a pag. 13

**Codice rosso a rischio, aperta un'inchiesta**  
**Il caos dei braccialetti anti-stalker**  
**Guasti e allarmi a vuoto: indaga il Ris**

ROMA Alert continui, scarsa durata delle batterie e fornitura insufficiente. Sono le "falle" dei braccialetti anti-stalker indivi-

due dalla procura di Tivoli. Gli accertamenti del Ris in un'informativa del procuratore Menditto.

Ceravolo a pag. 14

**Svolta social**  
**TikTok blocca**  
**gli influencer**  
**dell'anoressia**

ROMA Stop agli influencer che spingono all'anoressia. TikTok blocca l'hashtag #skinnyTok, al suo posto un messaggio che spiega come chiedere aiuto.

Arnaldi e Pace a pag. 15

**L'intervento**  
**Mondiale per club**  
**Sarà una festa**  
**lunga un mese**

Gianni Infantino

Football Unites The World. Il calcio - o soccer, come lo chiamano da queste parti - unisce il mondo. E lo fa crescere. Noi, alla FIFA, siamo molto attenti a questo, è il motore che ci spinge e che ci muove. Siamo partiti da qui, da queste quattro parole, da questa missione positiva, per organizzare la prima edizione del Mondiale per Club. Un torneo mondiale con 32 squadre, fra cui le italiane Inter e Juventus.

Continua a pag. 26

**ESPERIENZA E**  
**TECNOLOGIA PER**  
**LA TUA SALUTE**

**VILLA MAFALDA** CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA

**Il Segno di LUCA**

**ACQUARIO, CON**  
**DOLCEZZA**

In mattinata la Luna entra nel tuo segno, dove si congiunge subito con Plutone e ti aiuta a diluire l'intensità con cui la presenza di questo pianeta ti ha abituato a convivere. Anche le questioni relative al lavoro, che a volte occupano troppo spazio nella tua mente, si relativizzano e ti lasciano distogliere lo sguardo, liberandoti da un atteggiamento eccessivamente inquieto. Ma la dolcezza della Luna ti restituisce la leggerezza.

**MANTRA DEL GIORNO**  
Opponendomi rinforzo ciò che rifiuto.

© RIPRODUZIONE AUTORIZZATA  
L'oroscopo a pag. 25

\* Tardoni con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; "Passeggiate ed escursioni nel Lazio" • € 9,90 (Lazio)

# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 14 giugno 2025  
1,80 Euro\*

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

**CRASTAN**  
1870  
**100% ORZO ITALIANO**

RAVENNA Vittima in gravi condizioni

**Difende la fidanzata  
Giovane di 23 anni  
accoltellato al bar**

Colombari a pagina 17

Oggi  
**IN REGALO**  
GRAND  
**TOUR 2025**

**ristora**  
INSTANT DRINKS

L'analisi

**Mondo in fiamme,  
stop ai litigi  
in maggioranza**

Bruno Vespa a pagina 10

L'intervista

Osnato (Fdi):  
«Il taglio dell'Irpef  
è nel programma»

C. Rossi a pagina 11  
Maurizio Sacconi a pagina 10



L'ipotesi: favori a un imprenditore

**La sindaca  
di Prato indagata  
per corruzione  
«lo corretta»**

Brogioni a pagina 8

**Israele giovedì notte  
ha bombardato l'Iran,  
Teheran ieri  
ha contrattaccato con  
oltre 100 missili  
Esplosioni a Tel Aviv  
e Gerusalemme  
Netanyahu: andremo  
avanti giorni  
Khamenei: la vita  
dei nostri nemici  
diventerà amara**

G. Rossi, Boni, Ottaviani,  
Moschella e Pinto da p. 2 a p. 6

Macron: difenderemo Israele

Trump: Teheran firmi  
l'intesa sul nucleare

Mantigioni a pagina 4

L'allarme in Italia

Meloni: evitare  
l'escalation

Coppari a pagina 6



La contraerea israeliana  
colpisce i missili lanciati  
dall'Iran

## UN'ALTRA GUERRA

È accusato di averla uccisa  
La donna ancora senza nome

L'assassino  
di Villa Pamphili  
fermato in Grecia,  
è un americano:  
«Sono il padre  
della bambina»

Femiani a pagina 13

«Ci si è illusi che l'automazione  
potesse eliminare i rischi»

**Aereo precipitato,  
la tragedia indiana  
e altri incidenti  
L'esperto  
di sicurezza:  
poca formazione**

Troise a pagina 17



Gattuso a un passo dall'incarico

Un Ringhio da Ct  
per gli Azzurri

Grilli nel Qs

LA CALZATURA ITALIANA DAL 1966

**emanuela**<sup>®</sup>

MODA  
COMFORT  
BENESSERE



**DIERRE**  
VALORE  
SENZA TEMPO  
ITERLINE - MASERCHI  
LINGOTTI D'ORO  
WWW.DIERREGOLD.IT  
TEL. 010 9818

SABATO 14 GIUGNO 2025

# IL SECOLO XIX

**DIERRE**  
VALORE  
SENZA TEMPO  
ITERLINE - MASERCHI  
LINGOTTI D'ORO  
WWW.DIERREGOLD.IT  
TEL. 010 9818

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,20€ con "GENTE+ELLE" in Liguria, AL e AT - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno COODX - NUMERO 140, COMMA 20/B, SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per le pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecolo.it Tel. 010.5398.200 www.manzoniadvertising.it

### IL QUADRO DIPLOMATICO

## AI NECESSARI NEGOZIATI NON CI SARÀ L'UE

MAURIZIO MARESCA

L'azione militare e di intelligence di Israele contro l'Iran, che sta concludendo il processo nucleare e sostiene e arma Hamas (Gaza), gli Houy (Yemen) e Hezbollah (Libano), apre uno scenario molto preoccupante (e più preoccupante del conflitto in Ucraina). Perché qui il rischio di escalation fuori controllo è molto più concreto.

Emerge la crisi internazionale, sia per quanto riguarda la pace e in genere i diritti umani, sia per quanto riguarda l'economia. Un mondo, ormai distante da quello del Novecento, neoliberalista e occidentale, di cui ancora conosciamo poco. Cina, Stati Uniti e Russia sono, infatti, al centro di questo nuovo sistema: semmai in relazione stretta, condividendo alcune linee di fondo, con i Paesi arabi, l'India, la Turchia, la Corea e qualche altra nazione. Proprio le intese di questo ultimo mese sui dazi e sulle restrizioni al commercio confermano che questi tre Paesi stanno risolvendo, fra loro, le divergenze economiche senza grandi problemi.

Ritornando al Medio Oriente, è chiaro che si ripropone una netta distinzione fra il mondo occidentale che sostiene Israele, cui si aggiunge un gruppo dei Paesi arabi, e il mondo dell'Iran, sostenuto da Russia e Cina. È evidente che l'unico modo per affrontare la situazione fra Israele e Iran è una intesa fra Cina, Stati Uniti e anche Russia, appunto molto ascoltati dalle parti in guerra. Un colloquio fra Trump, Putin e Xi Ji Ping può essere decisivo: sia per presidiare il negoziato esistente (anche se è oggettivamente difficile) sia per stabilire un nuovo, necessariamente da realizzarsi con il controllo dei tre.

Ovvio: l'Europa, occupata da progetti di riarmo di poco significato (e di valenza solo regionale), non ha ancora una volta niente da offrire. Né un solo leader che si distingua. Anzi, a valutare nell'immediatezza i commenti di Kallas (che per molti appare inadeguata a interpretare l'ordinamento Ue che sarebbe invece chiamata a difendere), corrono il rischio di essere solo controproducenti. Dall'Europa non si vede nemmeno il coraggio o la visione di una proposta di futuro: solo il barcamenarsi di chi è consapevole di non contare. Ma il rischio che oggi si profila si fronteggia solo con il negoziato diplomatico e l'azione politica.

Con molta tristezza, quindi, lasciamo fare a Cina, Stati Uniti e Russia: e semmai ai Paesi arabi e alla Turchia.

AL CONVEGNO DI RAPALLO LA DENUNCIA DELLA PRESIDENTE DEI GIOVANI INDUSTRIALI MARIA ANGHILERI

## «Italia, patto generazionale tradito»

«L'Italia sta rompendo il patto tra le generazioni: se è difficile trovare una casa, figurarsi avviare un'azienda». È impetuoso l'intervento di Maria Anghileri, presidente dei Giovani imprenditori riuniti a Rapallo nell'edizione numero 54 del loro tradizionale convegno. E la de-

nuncia fa il paio con i dati, che indicano l'aumento della fuga dei cervelli under 39: «Stiamo perdendo una nuova classe dirigente». Il ministro Urso porta però ottimismo: «Sull'export abbiamo superato il Giappone e la Corea del Sud».

MENDUNI E ROSSELLINI / PAGINA 67

### IL DIBATTITO

Marco Menduni / PAGINA 67

## Le prove di dialogo tra gli imprenditori e il mondo politico



La platea di Rapallo

PIUMETTI

PRIMA LE ONDATE CONTRO LE INSTALLAZIONI DI TEHERAN: ALMENO 78 MORTI. CHIUSE LE AMBASCIATE. IN SERATA LA DURA REAZIONE: CI SONO FERITI

# Tel Aviv attacca, l'Iran risponde Centinaia di missili su Israele

Netanyahu: «Bersagliato tutto il Paese». Esplosioni e colonne di fumo anche a Gerusalemme

È guerra tra Israele e Iran. Alle tre di notte di venerdì l'aeronautica israeliana ha preso il controllo dei cieli iraniani, colpendo siti militari e nucleari, decapitandone i vertici, e uccidendo «almeno 78 civili». In serata il regime degli ayatollah ha risposto con il lancio di almeno 150 missili balistici: alcuni hanno bucatato la difesa aerea israeliana. Esplosioni, incendi e feriti lievi si sono registrati a Tel Aviv e a Gerusalemme mentre risuonavano le sirene.

GIU'ARTICOLI / PAGINE 2-5



Un palazzo di Tel Aviv colpito dagli iraniani

### ROLLI



MALCONTENTO NEL QUARTIERE GENOVESE DI CERTOSA: «FA MALE AL RICORDO DELLE VITTIME DEL MORANDI»



## IL DESERTO ATTORNO AL MEMORIALE

L'edificio principale del Memoriale sul crollo del Morandi visto dalle grate di Certosa (foto Balostro) BEATRICE D'ORIO / PAGINA 11

### LIGURIA

## Pass per stranieri Imperia, mazzette a un poliziotto

Paolo Isaia / PAGINA 12

Un poliziotto arrestato e uno indagato nell'inchiesta sulle tangenti per permessi agli stranieri.

## Treni per Milano «Ritardi, rimborsi oltre i 30 minuti»

Alessandro Palmesino / PAGINA 10

Ritardi sulla linea Genova-Milano, la Regione contro le Ferrovie.

### I PLAYOUT

## Ricorso respinto Samp-Salernitana domani a Marassi

Damiano Basso / PAGINE 40 E 41

Domani alle 20.30 playout a Marassi tra Samp e Salernitana.

### BUONGIORNO

Ogni tanto penso a come i Cinquestelle, che volevano essere un movimento senza leader, senza sede, dedito alla democrazia diretta in opposizione all'inganno della democrazia rappresentativa, utopisticamente e drasticamente egualitario, abbiano potuto finire nelle grinfie di un signor padrone dalle belle braghe bianche del calibro Giuseppe Conte. Più spesso penso a come non potessero finire altrimenti. La faciloneria rivoluzionaria fondata sul nulla, se non sull'incazzatura di un comico e sul rancore adipo del suo popolo, e riecheggianti parole d'ordine sepolte dalla polvere del secolo scorso, doveva per forza tramontare in un'autarchia da caricatura. Raramente dalla bocca di questo leader esce una frase con qualche consonanza con un'idea di società liberale (ma tanto ormai nessuno più ci

## Belle braghe bianche

MATTIA FELTRI

fa caso). L'altro giorno, per esempio, ha indicato la soluzione alla scarsa affluenza ai referendum nell'abbassamento del quorum al 33 per cento, "così anche chi è contrario sarà motivato ad andare a votare". Non è fantastico? Lui propone un referendum a cui non va a votare il settanta per cento degli elettori, e non si chiede il perché: se il referendum era inopportuno o ininteressante (cambia poco). No, lui si è già risposto: ha sbagliato chi è rimasto a casa. E non si tratta nemmeno di convincerlo che ha sbagliato, che il referendum era fondamentale. No, si tratta di trovare l'espedito per mandarlo a votare, "anche se è contrario". Sì, lo so, non lo dice solo Conte, lo dicono in tanti. E infatti non siamo messi tanto bene. Il merito di Conte è di dirlo chiaro, da signor padrone dalle belle braghe bianche.



GIOIELLERIE  
**CASH & GOLD**  
OPERATORE PROFESSIONALE  
**COMPRO ORO**  
Noi PAGHIAMO  
di Più  
Tel. 010 2925458  
www.comprorogenova.it

GIOIELLERIE  
**CASH & GOLD**  
OPERATORE PROFESSIONALE  
**COMPRO ORO**  
Noi PAGHIAMO  
di Più  
Tel. 010 2925458  
www.comprorogenova.it





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Decreto fiscale**  
Trasferite, spese all'estero esenti anche se liquidate in contanti



**Cristian Valsiglio**  
— 4 pag. 28

**Bonus edilizi**  
Il via in ritardo del portale Enea rallenta il 730 dei lavori a cavallo

**Latour e Parente**  
— 4 pag. 29



FTSE MIB 39438,75 -1,28% | SPREAD BUND 10Y 96,50 +2,30 | SOLE24ESG MORN. 1451,51 -1,22% | SOLE40 MORN. 1474,83 -1,26% | **Indici & Numeri** → p. 31-35

COLPITI I SITI NUCLEARI, MORTI SCIENZIATI E CAPI MILITARI IRANIANI DA TEHERAN PIOGGIA DI MISSILI SU TEL AVIV E GERUSALEMME

## Israele e Iran sono in guerra

### Forti rialzi per gas e petrolio

### In calo le Borse mondiali

Bellomo, Bongiorno, Longo, Perrone, Tramballi e Valsania — da pagina 2 a pagina 7

MELONI PARLA CON TRUMP  
Macron, Starmer e Merz: fermare l'escalation  
Bedà Romano — 4 pag. 4

SOVRANITÀ VIOLATA  
La Cina teme un collasso del Medio Oriente  
— Scritto a pag. 4

L'ANALISI  
LA SFIDA DELL'ENERGIA PER L'EUROPA  
di Davide Tabarelli — 4 pag. 7

**La rappresentaglia e lo scudo.** I missili iraniani intercettati da Israele sui cieli di Tel Aviv

## Estesi agli elettrodomestici i dazi Usa al 50% sull'acciaio

**Protezionismo**

Dal 23 giugno la sovrattassa su frigoriferi, lavastoviglie, lavatrici e altri beni durevoli

La decisione provocherà un forte aumento dei prezzi dei prodotti importati

I dazi sull'acciaio imposti da Donald Trump si applicheranno agli elettrodomestici realizzati con questo metallo, tra cui lavastoviglie, lavatrici, frigoriferi e altri beni. Lo ha annunciato il dipartimento del Commercio in una nota. I dazi erano stati fissati al 50% e potrebbero provocare un aumento significativo del costo degli elettrodomestici importati. Le misure entreranno in vigore il 23 giugno, ha affermato sempre il Dipartimento.

**Marco Valsania** — 4 pag. 12

**L'IMPATTO IN TRE ANNI SECONDO BANKITALIA**

«Con i dazi rischio crescita quasi piatta»

**Gianni Trovati** — 4 pag. 8

## Ires premiale, ipotesi cumulo con i bonus di Transizione

**Fisco e imprese**

Ires premiale cumulabile con gli investimenti in Transizione 4,0 o 5,0. È l'ipotesi allo studio in vista del decreto attuativo dell'Ires premiale, lo sconto di quattro punti sull'imposta delle società per incentivare le aziende che investono e aumentano gli occupati.

**Mobili e Trovati** — 4 pag. 6

## Anghileri: «Raddoppiare in 10 anni gli investimenti sulla Filiera Futuro»

**Giovani imprenditori**



**Giovani industriali.**  
La presidente Maria Anghileri

Un appello all'Europa e uno all'Italia. «Non è più tempo di infinite mediazioni e di estenuanti rinvii, regole soffocanti. Vogliamo soluzioni nuove». L'esortazione è di Maria Anghileri, presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria dal palco del 54° convegno di Rapallo. Anghileri lancia una proposta: «Il raddoppio entro 10 anni degli investimenti pubblici sulla Filiera Futuro, fatta di natalità, istruzione e innovazione, giovani imprese».

**Nicoletta Picchio** — 4 pag. 9

**IL PROGETTO PER UNA MONETA DIGITALE**

Walmart e Amazon studiano una stablecoin per i pagamenti

**Vittorio Carlini** — 4 pag. 25

**IL RISIKO DEL CREDITO**

Sondrio, offerta pronta al via Botta e risposta con la Bper

**Luca Davi** — 4 pag. 24

**1,450**

**L'OPS DI BPER SU SONDRIO**  
L'offerta di Bper prevede 1.450 azioni proprie per ogni azione di Banca Popolare di Sondrio, con un premio del 6,6% rispetto al prezzo di mercato pre-annuncio

**IL PRESIDENTE ABI**

Patuelli: troppi veti alle scalate ostacolano l'unione bancaria

**Laura Serafini** — 4 pag. 24



**PANORAMA**

**149 SÌ, 12 NO TRA CUI GLI USA**  
Gaza, via libera dell'Assemblea Onu alla risoluzione per cessate il fuoco

L'Assemblea generale dell'Onu ha adottato la risoluzione presentata dalla Spagna assieme alla Palestina per un cessate il fuoco immediato, incondizionato e permanente a Gaza, la liberazione di tutti gli ostaggi, e il rispetto del diritto internazionale umanitario. A favore 149 Paesi, 12 voti contrari. L'Italia ha votato sì. — 4 pagina 5

**DILAGANO LE PROTESTE**  
Usa, manifestazioni contro Trump in centinaia di città

Le manifestazioni anti-Trump si estendono dalla California a centinaia di città americane con lo slogan No Kings. Ed è battaglia legale sulla mobilitazione della Guardia nazionale. — pagina 11

**BUSSOLA & TIMONE**

DIFESA, COME FINANZIARE L'EXTRA SPESA

di **Giovanni Trla** — 4 pagina 13

**FALCHI & COLOMBE**

L'AMERICA E LE SIRENE DELLE REGOLE

di **Donato Masciandaro** — 4 pagina 13

**NUOVO SERVIZIO**

Frecciarossa sfida il Tgv sulla Parigi-Marsiglia

Trentitalia intensifica la concorrenza al Tgv in Francia con l'avvio dei collegamenti diretti con il Frecciarossa tra Parigi e Marsiglia. Il servizio scatterà domani. — 4 pagina 16

**Motori 24**

**I modelli Omoda**  
Chery scommette sui SUV super ibridi

**Giulia Paganoni** — 4 pag. 21

**Food 24**

**Industria molitoria**  
Farine, Italia leader in qualità e quantità

**Maria Teresa Manuelli** — 4 pag. 23

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**

Scopri le offerte  
[ilssole24ore.com/abbonamento](http://ilssole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti: 02.30.300.600



DECISO IL NUOVO TECNICO AZZURRO

Italia, è fatta per Gattuso  
È Ringhio il dopo Spalletti

Pieretti a pagina 26



GLI ESPOSTI DEL FINANZIERE MINCIONE

Grana giustizia per il Papa  
Nel mirino De Santis e Chaouqui

Ventura a pagina 11



L'AEROPORTO IN MOSTRA

Fiumicino, se l'arte diventa  
viaggio tra passato e futuro

Manni a pagina 22

**VENDI CASA?**  
telefona  
**06.684028**  
immobildream

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**VENDI CASA?**  
telefona  
**06.684028**  
immobildream

Sant'Euseo, profeta

Sabato 14 giugno 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 162 - € 1,50\* (con Moneta)

ISSN 0391-6990  
www.iltempo.it



**Gli amici dell'ayatollah del terrore**

DI TOMMASO CERNO

C'è una nuova forma di amichettismo a sinistra. L'abbiamo vista nella cultura, nel cinema e adesso la vediamo in piazza al fianco dell'ayatollah Khamenei. Ho sperato fosse un fake l'idea di una manifestazione in Italia, con la solita Costituzione imbracciata, quella immaginata, anzi già quasi organizzata dalla sinistra parlamentare italiana che pur di alimentare l'odio contro Israele e contro gli ebrei, anziché promuovere un'azione che spinga il governo democratico di Israele a nuove elezioni, arriva a sostenere e fiancheggiare il capo teocratico dell'Iran. Io sto in piazza con i persiani, donne e uomini, studenti, anziani che furono il più grande Paese libero di religione musulmana fino a quando la scagurata coppia Carter-Khomeini ci spiegò che il futuro in nome di Allah sarebbe stato migliore. Quel signore barbuto che ritraiamo in copertina è un nemico dell'Occidente e della democrazia, finanzia il terrorismo islamista internazionale, progetta il genocidio degli ebrei. Un liberale democratico non potrà mai stare al suo fianco in nessuna circostanza.

DI LUIGI TIVELLI

**Oktaglio delle tasse  
Ma poi serve un patto sociale**

a pagina 7

L'attacco israeliano. La risposta dell'Iran. L'appoggio degli Stati Uniti. Il rischio escalation del conflitto mondiale. Khamenei è il vero nemico dell'Occidente, lanciata la «jihad globale». Allarme Italia: sotto osservazione i Pro Pal

## SINISTRA IN PIAZZA PER QUESTO TERRORISTA

DI ROBERTO ARDITTI

Riguarda anche noi  
Altro che sfilate  
Diamoci una mossa

alle pagine 4 e 5

DI DANIELE RUVINETTI

Quell'onda d'urto  
sarà globale  
L'Europa è al bivio

a pagina 2

Musacchio, Rosati, Sirignano e Sorrentino da pagina 2 a 6



### Il Tempo di Oshë

«Tendopoli» Pd, da Bettini a Borghi  
Ecco chi vuole far fuori Schlein



"Mo che è sta cosa che tutti volete fa' le tende?"

"Comunque che tu le dovresti leva' me pare chiaro no?"

Rosati a pagina 7

### IL CASO

Corruzione chiesti i domiciliari per la sindaca Pd di Prato

Campigli a pagina 6

### IL NODO MIGRANTI

La sinistra europea e la grande retromarcia «Chiudiamo i confini»

Subiaco a pagina 9

### VIAGGIO VERSO LE REGIONALI

La sfida delle Marche  
Acquaroli: «Così ho salvato la sanità dal buco rosso»

È scattata ieri da Civitanova la campagna elettorale di Francesco Acquaroli, esponente di FdI per la riconferma alla guida delle Marche sostenuto da tutto il centro-destra. Sfida il dem Matteo Ricci.

De Leo a pagina 8

### LA PREMIER IN COPERTINA

Giorgia incoronata da Le Figaro «Figura centrale nella politica Ue»

Conte Max a pagina 9



### IL TEMPO di Feltri

La scuola ormai è diventata un vero campo di battaglia  
Via genitori e docenti frustrati

DI VITTORIO FELTRI

La scuola è diventata un campo di battaglia su cui si misurano le frustrazioni di genitori, alunni e insegnanti, ma a lasciarci la pelle (politicamente parlando) è sempre e (...)

Segue a pagina 10

Oggi l'inserto Moneta

Con il tuo 5x1000 doni un Sorriso grande come una Casa.

DESTINA IL TUO 5x1000 A SMILE HOUSE FONDAZIONE ETS

CODICE FISCALE 9717555087

smilehousefondazione.org

SMILE HOUSE Fondazione ETS

L'ORRORE NEL PARCO

Il 46enne americano si era rifugiato sull'isola di Skiathos. Aveva precedenti per violenza in Usa

**Madre e figlia morte a Villa Pamphili**  
Preso il sospettato, era fuggito in Grecia

DI AUGUSTO PARBONI

Per due giorni ha passeggiato sull'isola greca di Skiathos. Rexal Ford, 46 anni, americano, è stato arrestato in Grecia per l'omicidio della neonata trovata a Villa Pamphili.

alle pagine 16 e 17

**Oroscopo**  
Le stelle di Branko

a pagina 30

CODICE ROSSO SANITÀ

Caos pronto soccorso  
La Regione rimuove la commissaria di Tor Vergata

Sbraga a pagina 19





ADVEST

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

a pag. 27

**Francia, il governo Bayrou non ha i numeri per governare: possibili nuove elezioni anticipate**

Federico Ferraù a pag. 8

ADVEST

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

## L'Europa rilancia il nucleare

*Italia Oggi anticipa i progetti Ue: 241 mld in 25 anni per i nuovi reattori e mantenere quelli esistenti, per i piccoli reattori modulari (SRM e AMR) e per la fusione del futuro*

### ORSI & TORI

DIPAULO PANERAI

Basta varcare il portone del Palazzo del Quirinale, come ho fatto venerdì 13 alle 11,55, per respirare l'aria della più pura democrazia esistente nel Paese e non solo. Potrebbe apparire scontato, ma non è così, essendoci stati settantenni che è meglio non ricordare ed essendo in dissolvimento il sistema democratico di quel Grande Paese che nel 1945 contribuì in maniera decisiva a ridare libertà e dignità democratica a mezza Europa, liberata, con lo sbarco in Normandia e in Sicilia, dal nazismo e dal fascismo.

L'ultima volta che avevo varcato quel portone era stato alla fine del 2019 e per fortuna c'era già lo stesso inquilino, il Presidente Sergio Mattarella. Era con me idealmente il professor Mario Rasetti, lo scienziato italiano più riconosciuto al mondo per il suo sapere nella rivoluzione tecnologica digitale già allora in atto, e fisicamente il grande architetto Italo Rota.

continua a pag. 2

Un boost di investimenti in tutti gli stati membri dell'Unione europea da 241 mld di euro circa, da mobilitare fino al 2050, per estendere il ciclo di vita dei reattori esistenti (36 mld) e per la costruzione di nuovi reattori su larga scala (205 mld). Nuovi investimenti anche per i piccoli reattori modulari (SRM), i reattori modulari avanzati (AMR), i microreattori e nella fusione per il futuro a più lungo termine.

Chiarello e Ambrosoli a pag. 28

DA LUNEDÌ IN EDICOLA,  
DA DOMANI  
IN VERSIONE DIGITALE

### All'Iran bastano 3 settimane per avere la bomba atomica

Valentini a pag. 7



### DIRITTO & ROVESCIO

I pericoli maggiori alla pace mondiale oggi derivano da una identica frustrazione collettiva: quella di paesi che vogliono riprendersi uno status che ritengono di aver perso ingiustamente e perciò sono disposti a usare la guerra per affermare ciò che ritengono un loro sacrosanto diritto. Clamoroso il caso della Russia, che ambisce a riconquistare il ruolo politico internazionale della defunta Urss. Ma lo stesso si può dire della Cina che si sente menomata di una parte che le appartiene, l'Asia, e intende riprendersela, con le buone o le cattive. E dell'Iran che, considerandosi il paese islamico per eccellenza, si sente in dovere di ripristinare l'integrità territoriale dai suoi tempi più gloriosi, buttando a mare Israele. E che dire di Trump, con il suo Make America great again (nostalgia di quando, caduta l'Urss era rimasta l'unico grande superpotenza)? Ambizioni velleitarie, pericoli reali.

# Triplifica.

Consulente del Lavoro?

C'è un modo fino a tre volte più produttivo di lavorare: la tecnologia di Jet HR è finalmente a disposizione degli studi professionali.

Con Jet Studio elabori 800 cedolini/persona, anche per aziende medio-piccole.



www.jetstudio.it

# LA NAZIONE

Speciale

Colle di Val d'Elsa

SABATO 14 giugno 2025  
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it



TOSCANA Politica e giustizia: l'inchiesta della Dda di Firenze

## Prato, la sindaca Bugetti indagata per corruzione

Brogioni, Ingardia e Natoli alle pagine 8 e 9



L'analisi

## Mondo in fiamme, stop ai litigi in maggioranza

Bruno Vespa a pagina 8



Marco Osnato

L'intervista

## Osnato (Fdi): «Il taglio dell'Irpef è nel programma»

C. Rossi a pagina 9

Il tema del lavoro

## La soluzione per i salari medi è agire sulle tasse

Sacconi a pagina 10

Israele giovedì notte ha bombardato l'Iran, Teheran ieri ha contrattaccato con oltre 100 missili  
Esplosioni a Tel Aviv e Gerusalemme  
Netanyahu: andremo avanti giorni  
Khamenei: la vita dei nostri nemici diventerà amara

G. Rossi, Boni, Ottaviani, Moschella e Pinto da p. 2 a p. 6

Macron: difenderemo Israele

Trump: Teheran firmi l'intesa sul nucleare

Mantigioni a pagina 4

L'allarme in Italia

Meloni: evitare l'escalation

Coppari a pagina 6



La contraerea israeliana colpisce i missili lanciati dall'Iran

# UN'ALTRA GUERRA



È accusato di averla uccisa  
La donna ancora senza nome

L'assassino di Villa Pamphili fermato in Grecia, è un americano: «Sono il padre della bambina»

Femiani a pagina 13

«Ci si è illusi che l'automazione potesse eliminare i rischi»

Aereo precipitato, la tragedia indiana e altri incidenti  
L'esperto di sicurezza: poca formazione

Troise a pagina 17



Gattuso a un passo dall'incarico

Un Ringhio da Ct per gli Azzurri

Grilli nel Qs

LA CALZATURA ITALIANA DAL 1966

**emanuela**

---

MODA COMFORT BENESSERE



# la Repubblica



Fondatore  
EUGENIO SCALFARI



Direttore  
MARIO ORFEO

DOMANI IN EDICOLA



**Robinson**  
Una notte al museo  
tra i faraoni in Egitto

**Rcultura**  
Se la sinistra ignora  
sicurezza e felicità

di GIANRICO CAROFIGLIO  
alle pagine 32 e 33



Sabato  
14 giugno 2025  
Anno 50 - N° 140  
Oggi con  
d  
In Italia € 2,90

# Israele-Iran, è guerra

Netanyahu ordina l'attacco a siti nucleari, rappresaglia di Teheran che lancia missili su Tel Aviv e Gerusalemme. Decapitati i vertici militari dello Stato islamico. Trump: "Operazione eccellente". Contatti con i leader occidentali

## L'ultima carta di un Paese al bivio

di LUCIO CARACCIOLLO

Israele ha deciso di abbattere il regime iraniano. E di proclamare con ciò vittoria nella guerra che dal 7 ottobre lo impegna contro i soci arabi di Teheran - Hezbollah e Hamas su tutti. Nei sogni più spericolati di Netanyahu e associati, reintegrando quel che resta dell'impero persiano in una nuova "alleanza della periferia" quale fu, in piena guerra fredda, l'intesa con lo scià e con i militari turchi contro i panarabisti di Egitto e Siria. Non domani, forse nemmeno dopodomani, ma il crollo dello Stato dei pasdarani, di cui gli ayatollah sono componente non più egemone, è possibilità concreta. Soprattutto, Gerusalemme non ha altra scelta. La sua sarebbe infatti una vittoria della disperazione, colta combattendo sull'orlo del burrone in cui rischia di precipitare. Solo scenario strategico plausibile per dare senso alla campagna di autodistruzione su sette fronti ingaggiata trasformando il massacro del 7 ottobre in minaccia esistenziale per Israele. [continua a pagina 8](#)



Gli edifici distrutti a Teheran, sotto l'attacco iraniano su Tel Aviv



dalla nostra inviata GABRIELLA COLARUSSO TEL AVIV

Le bombe in cielo non assomigliano alle anime in terra, non hanno paura. Quando arriva il messaggio di Saeed sono le otto e mezza di sera, scrive da Teheran. «Sono sfinite, arrabbiato, ho paura.

Tu come stai? Stay safe a Tel Aviv». Pochi secondi e l'allarme sul telefonino dice che l'attesa è finita: la guerra è cominciata anche qui, nel cuore di Israele. [a pagina 3 tutti i servizi](#) [da pagina 2 a 11](#)

## Chi guarda dalla finestra

di MASSIMO GIANNINI

Come in un tragico puzzle, i "pezzi" della terza guerra mondiale di cui aveva parlato un Papa profeta come Francesco si stanno ricomponendo. Uno a uno, gradualmente ma inesorabilmente. E come in un drammatico *déjà-vu*, l'Italia assiste al gioco, inerte e influente. Sarebbe sbagliato gettare la croce addosso a Meloni per questo capolavoro di beata irrilevanza: tanti governi, molto prima del suo, hanno brillato per la medesima, sostanziale inutilità. Nella Prima come nella Seconda Repubblica, siamo stati pura e semplice intendenza euro-atlantica, mai capace di far pesare il suo posizionamento geo-strategico nel cuore del Mediterraneo. Ma poche altre volte il rumore della grancassa di regime è stato così palesemente sovrachiaro dal fragore della realtà dei fatti. Dopo più di 600 giorni di mattanza a Gaza, Israele attacca l'Iran con una pioggia di Cruise e razzi teleguidati dagli F-35, in quella che gli stessi stati maggiori di Gerusalemme definiscono «guerra» e non «operazione mirata», come quelle che avevamo già visto ad aprile e ottobre del 2024. [continua a pagina 15](#)

A' SPASSO\*  
POSTINA\*  
zanellato.com

**ZANELLATO**  
ARTE E MESTIERI

## Repubblica delle Idee, folla in piazza

“Ricostruiamo insieme”: da Schlein a Zagrebelsky, da Recalcati a Serra la festa a Bologna trova il suo slogan

Il debutto dell'edizione è stato da record: lunghe code e una piazza gremita già dalle sei del pomeriggio. Tanti eventi e ospiti, da Schlein a Zagrebelsky, da Recalcati a Serra, per cercare risposte a nuove domande. di FUMAROLA, GIAMPAOLI, SCARAFIA, VECCHIO e VITALE [alle pagine 12, 13, 34 e 35](#)



In piazza Maggiore a Bologna l'intervista a Elly Schlein

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese Franc. CHF 4,00

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 40/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@manzoni.it



con  
Voti D'Oriente  
€ 12,80

MZ



L'ARTE  
Cattelan: "Prendersi sul serio è la vera provocazione"

GIULIA ZONCA - PAGINA 23



IL CALCIO  
La Juventus riparte da Tudor "Subito un grande Mondiale"

NICOLA BALICE - PAGINE 34 E 35



2,40 € (CON TUTTI I LIBRI) // ANNO 159 // N. 162 // IN ITALIA // SPELIZIONE ABB. POSTALE // D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) // ART. 1 COMMA 1, DCB - TO // WWW.LASTAMPA.IT



#sostienicandiolodona su [www.fprc.it](http://www.fprc.it)

# LA STAMPA

SABATO 14 GIUGNO 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



GNN

ISRAELE ATTACCA L'IRAN, SITI NUCLEARI NEL MIRINO. UCCISI I VERTICI DELLA DIFESA. LA CASA BIANCA: ECCELLENTE. TEHERAN: ORA VENDETTA

## Il mondo trema

BONINI, DEL GATTO, GORIA, MAGRI, Malfetano, Semprini, Simoni, Tirrito



Netanyahu tra calcolo e azzardo

GIORDANO STABILE

Non ci si può abituare alle bombe

RAFFAELLA ROMAGNOLO

Una colonna di fiamme e di fumo si alza dai palazzi di Teheran colpiti dall'attacco israeliano. L'Iran, ieri sera, ha risposto lanciando centinaia di missili - PAGINE 2-11

### IL COMMENTO

Trump, l'incoerenza e i pericoli per gli Usa

BILLEMOTT

Se effettivamente l'America non voleva che Israele attaccasse l'Iran, allora l'inizio da parte del suo alleato di quella che è una guerra a tutti gli effetti deve rappresentare un fallimento del potere e della diplomazia degli Stati Uniti. - PAGINA 4

### L'ANALISI

Ora l'intera area è a rischio contagio

ALESSIA MELCANGI

Dopo i "Carri di Gedeone" adesso è la volta del "Leone nascente" a mettere potenzialmente a soqquadro l'intera regione mediorientale. Sono forti figure simboliche che ben rendono l'idea degli attacchi che sta conducendo Israele. - PAGINA 8

### L'INTERVISTA

Roy: "L'obiettivo è piegare il regime"

FRANCESCA PACI

È il tempo la chiave di lettura, ragiona l'islamologo francese Olivier Roy: «Netanyahu ha colto l'attimo prima che lo sdegno internazionale per Gaza si trasformi in ritorsione economica e gli leghi le mani nei confronti di Teheran». - PAGINA 7

### L'AMERICA

Mouk: democrazia sempre più debole

LORENZO LAMPERTI

Incertezza. Instabilità. Erosione dei principi democratici. Sono gli ingredienti della seconda caotica era di Donald Trump alla Casa Bianca, osservata da Shanghai da Yasha Mouk, politologo tedesco-americano. - PAGINA 13

### IL PERSONAGGIO

Grande Stevens da Parri ad Agnelli il giurista colto figlio del '900

CESARE MARTINETTI



Grande era il cognome del padre, Stevens della madre, nipote del colonnello Harold, voce di Radio Londra. Era nato a Napoli, era diventato "torinese" in una di quelle circostanze che capitavano solo a quelli della sua generazione. - PAGINE 28 E 29

### LE BANCHE

Golden power il richiamo dell'Ue

GIULIANO BALESTRERI

«Non è attualmente chiaro alla Commissione in che modo l'acquisizione di una banca italiana da parte di un'altra banca italiana possa produrre una minaccia effettiva e sufficientemente grave per la sicurezza pubblica in Italia». Lo ha scritto la Commissione Ue al governo italiano sull'uso del Golden power nel caso Unicredit-Banco Bpm. - PAGINA 24

### IL MEMORIALE DIMENTICATO

Morti sul Morandi sfregio continuo

NICCOLÒ ZANCAN

Intorno al monumento in ricordo del crollo del ponte Morandi di Genova, il più terrificante della storia d'Italia, solo sabbia, macerie, pale, carriole, pezzi di cantiere abbandonati. - PAGINA 21

### Buongiorno

Ogni tanto penso a come i Cinque stelle, che volevano essere un movimento senza leader, senza sede, dedito alla democrazia diretta in opposizione all'inganno della democrazia rappresentativa, utopisticamente e drasticamente egualitario, abbiano potuto finire nelle grinfie di un signor padrone dalle belle braghe bianche del calibro di Giuseppe Conte. Più spesso penso a come non potessero finire altrimenti. La faciloneria rivoluzionaria fondata sul nulla, se non sull'incazzatura di un comico e sul rancore adiposo del suo popolo, e riecheggianti parole d'ordine sepolte dalla polvere del secolo scorso, doveva per forza tramontare in un'autarchia da caricatura. Raramente dalla bocca di questo leader esce una frase con qualche consonanza con un'idea di società liberale (ma tanto ormai nessuno più ci

### Belle braghe bianche

MATTIA FELTRI

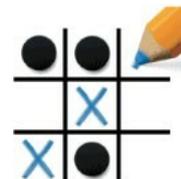
fa caso). L'altro giorno, per esempio, ha indicato la soluzione alla scarsa affluenza ai referendum nell'abbassamento del quorum al 33 per cento, «occi anche chi è contrario sarà motivato ad andare a votare». Non è fantastico? Lui propone un referendum a cui non va a votare il settanta per cento degli elettori, e non si chiede il perché: se il referendum era inopportuno o ininteressante (cambia poco). No, lui si è già risposto: ha sbagliato chi è rimasto a casa. E non si tratta nemmeno di convincerlo che ha sbagliato, che il referendum era fondamentale. No, si tratta di trovare l'espediente per mandarlo a votare, «anche se è contrario». Sì, lo so, non lo dice solo Conte, lo dicono in tanti. E infatti non siamo messi tanto bene. Il merito di Conte è di dirlo chiaro, da signor padrone dalle belle braghe bianche.

Contro il cancro sostieni Candiolo.

5x1000

FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA. C.F. 97519070011

#sostienicandiolodona su [www.fprc.it](http://www.fprc.it)



ISTITUTO DI CANCRO - IIRC

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro Candiolo



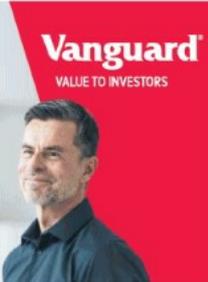
**Vanguard**  
VALUE TO INVESTORS

**BTP COME FARE TRADING  
CON I TASSI IN DISCESA**

**AZIONI PERCHÉ IL TECH UE  
ADESSO BATTE IL NASDAQ**

**MILANO  
FINANZA**

www.milanoфинanza.it



**Vanguard**  
VALUE TO INVESTORS

€ 4,50 Sabato 14 Giugno 2025 Anno XXXVII - Numero 115 MF il quotidiano dei mercati finanziari *L'Espresso* Spedite in A.P. art. 1 c.1 L. 4808/DCM Milano

L'ASSEMBLEA DI LUNEDÌ SULL'OPSSU B. GENERALI SEGNERÀ UNA SVOLTA. ANCHE LA PROCURA IN CAMPO

## Risiko, la conta in Mediobanca

**MERCATI** Da inizio anno in borsa è più che raddoppiato il valore dei titoli europei della difesa  
Ma l'attacco di Israele all'Iran manterrà alto l'interesse sulle quotazioni del settore

# AZIONI DA GUERRA

*Che succede ai vostri investimenti se dilaga il conflitto in Medio Oriente*

### ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

**B**asta varcare il portone del Palazzo del Quirinale, come ho fatto venerdì 13 alle 11,55, per respirare l'aria della più pura democrazia esistente nel Paese e non solo. Potrebbe apparire scontato ma non è così, essendoci stati sette anni che è meglio non ricordare ed essendo in dissolvimento il sistema democratico di quel Grande Paese che nel 1945 contribuì in maniera decisiva a ridare libertà e dignità democratica a mezza Europa, liberata, con lo sbarco in

Normandia e in Sicilia, dal nazismo e dal fascismo. L'ultima volta che avevo varcato quel portone era stato alla fine del 2019 e per fortuna c'era già lo stesso inquilino, il Presidente Sergio Mattarella. Era con me idealmente il professor Mario Rasetti, lo scienziato italiano più riconosciuto al mondo per il suo sapere nella rivoluzione tecnologica digitale già allora in atto, e fisicamente il grande architetto Italo Rota. Ci permettiamo, quasi cinque anni fa, di presentare al Presidente Mattarella un segno dei pericoli della tecnologia visibile nella XII Esposizione internazionale della Triennale di Milano: una delle installazioni rappresentava un pupazzo animato seduto su una macchina collegata a un braccio meccanico che indirizzava un biberon all'interno di una culla. È la foto dell'installazione che



**PARLA L'IMPREDITORE**  
Gli otto grandi maestri  
di Alessandro Benetton

**FAMIGLIA BERLUSCONI**  
I numeri di Mfe e Mondadori  
dopo due anni senza il Cav

**BRACCIO DI FERRO SUI NUOVI PIANI**  
Le autostrade chiedono  
al governo 18 miliardi in più

**STM**  
A VALTUS COMPANY

### EXECUTIVE INTERIM MANAGEMENT WORLDWIDE

In un'epoca di cambiamenti rapidi, le aziende richiedono flessibilità, competenze ed efficacia. L'Executive Interim Management offre accesso a manager altamente specializzati per affrontare sfide temporanee, garantendo una rapida implementazione e risultati concreti. Questo strumento consente di integrare competenze che possono accelerare la trasformazione aziendale e ottimizzare i processi. Studio Temporary Manager™ è il tuo partner di fiducia per situazioni temporanee e straordinarie. Come Valtus Company siamo player globale, pronti a supportare le aziende nel raggiungere risultati tangibili e duraturi in Italia e nel mondo. **A**

Studio Temporary Manager™  
studio@temporarymanager.info  
www.temporarymanager.info

VERONA  
Viale del Lavoro, 33 | S. Martino Buon Albergo  
+39 045 80 12 986

**FLESSIBILITÀ**  
Offriamo soluzioni personalizzate, adattandoci alle esigenze specifiche di ogni cliente e alle dinamiche del mercato in continua evoluzione.

**VELOCITÀ**  
Individuiamo rapidamente i manager più adatti, garantendo una risposta rapida e precisa alle richieste in pochi giorni.

**COMPETENZA**  
La nostra esperienza ci consente di selezionare manager altamente qualificati, immediatamente operativi ed incisivi.

MILANO  
Via Santa Maria Segreta, 6  
+39 02 21 11 9023



**INTERIM  
MANAGEMENT**  
**PERFORMANCE  
IMPROVEMENT**  
**TURNAROUND**  
**EXECUTIVE  
SEARCH**

## The Medi Telegraph

Primo Piano

### Terminal, l'Art chiede più poteri. Assoport: "Così andiamo in tilt"

L'Autorità Trasporti vorrebbe decidere sulle concessioni, ma le Adsp puntano a essere tolte dal suo raggio d'azione Genova - Il rischio è quello di un «cortocircuito istituzionale»: l'avviso arriva da Assoport, l'associazione delle Autorità di sistema portuale (Adsp), e si riferisce all'ultima delibera sulle banchine attualmente dovrà essere emanata dall'Autorità di regolazione dei Trasporti (Art) e attualmente in cantiere: il documento è in consultazione pubblica fino a dopodomani, e ha come obiettivo quello di definire principi per l'accesso equo, trasparente e non discriminatorio alle infrastrutture e ai servizi gestiti dalle Autorità portuali. Fra le regole presenti nel testo, ce n'è però una che preoccupa gli enti di gestione delle banchine, e riguarda le concessioni dei terminalisti. Il rischio è stato esposto da Oliviero Giannotti, segretario generale dell'Assoport, in occasione delle audizioni alla Camera sul decreto Infrastrutture, la scorsa settimana: «Nell'ultimo documento - ha detto Giannotti - l'Art prevede di poter rilasciare dei pareri circa la decadenza delle concessioni, un'attività di esclusiva competenza delle Autorità portuali e del ministero dei Trasporti. Penso sia arrivato il momento di chiarire quali siano i ruoli». Non si tratta, spiegano fonti di settore, di una lotta di potere: quello che viene sottolineato è che se l'Art avanza un diritto di regolazione sulle concessioni (con un fine condivisibile, cioè far rispettare i piani d'impresa ai terminalisti, cosa che non sempre avviene), il rischio è quello di una sovrapposizione che potrebbe portare gli enti portuali in un vicolo cieco. Se per esempio l'Art sostiene che, in base ai propri parametri, una concessione deve decadere e l'ente portuale non procede alla revoca della concessione al terminalista, il rischio è quello di un ricorso alla giustizia amministrativa da parte dell'Art. Se l'ente portuale procede alla revoca, il ricorso arriverà dal terminalista che si vede ritirata la concessione. Ancora più a monte, la mossa dell'Art, a parere di Assoport, crea delle ambiguità su chi abbia effettivamente potere di vigilanza sulle banchine, ossia il ministero dei Trasporti o l'Art stessa. Con tutto che le Autorità portuali sono tenute per legge al rispetto delle delibere dell'Art: è così dal 2016, anche se nella relazione illustrativa dell'emendamento che in allora modificò la legge portuale si specificava che concessioni e autorizzazioni erano escluse dal campo di applicazione. Ora, con una serie di riferimenti normativi che in sostanza mettono in dubbio l'effettiva presenza delle banchine nel campo di azione dell'Art, l'associazione dei porti avrebbe proposto al legislatore di togliere il riferimento normativo che lega le Adsp a questa Authority proprio nel quadro della legge 84/94. Proprio le numerose trappole normative in cui possono cadere le Autorità di sistema portuale, spingono Giannotti ad avanzare un'altra proposta davanti ai deputati della commissione Trasporti, ossia quella di «prevedere una tutela legale



L'Autorità Trasporti vorrebbe decidere sulle concessioni, ma le Adsp puntano a essere tolte dal suo raggio d'azione Genova - Il rischio è quello di un «cortocircuito istituzionale»: l'avviso arriva da Assoport, l'associazione delle Autorità di sistema portuale (Adsp), e si riferisce all'ultima delibera sulle banchine attualmente dovrà essere emanata dall'Autorità di regolazione dei Trasporti (Art) e attualmente in cantiere: il documento è in consultazione pubblica fino a dopodomani, e ha come obiettivo quello di definire principi per l'accesso equo, trasparente e non discriminatorio alle infrastrutture e ai servizi gestiti dalle Autorità portuali. Fra le regole presenti nel testo, ce n'è però una che preoccupa gli enti di gestione delle banchine, e riguarda le concessioni dei terminalisti. Il rischio è stato esposto da Oliviero Giannotti, segretario generale dell'Assoport, in occasione delle audizioni alla Camera sul decreto Infrastrutture, la scorsa settimana: «Nell'ultimo documento - ha detto Giannotti - l'Art prevede di poter rilasciare dei pareri circa la decadenza delle concessioni, un'attività di esclusiva competenza delle Autorità portuali e del ministero dei Trasporti. Penso sia arrivato il momento di chiarire quali siano i ruoli». Non si tratta, spiegano fonti di settore, di una lotta di potere: quello che viene sottolineato è che se l'Art avanza un diritto di regolazione sulle concessioni (con un fine condivisibile, cioè far rispettare i piani d'impresa ai terminalisti, cosa che non sempre avviene), il rischio è quello di una sovrapposizione che potrebbe portare gli enti portuali in un vicolo cieco. Se per esempio l'Art sostiene che, in base ai propri parametri, una concessione deve decadere e l'ente portuale non procede alla revoca della concessione al terminalista, il rischio è quello di un ricorso alla giustizia amministrativa da parte dell'Art. Se l'ente portuale procede alla revoca, il ricorso arriverà dal terminalista che si vede ritirata la concessione. Ancora più a monte, la mossa dell'Art, a parere di Assoport, crea delle ambiguità su chi abbia effettivamente potere di vigilanza sulle banchine, ossia il ministero dei Trasporti o l'Art stessa.

## The Medi Telegraph

### Primo Piano

---

per i presidenti delle Adsp, che oggi non è prevista. Riteniamo come una persona che debba assumersi delle responsabilità così pesanti nel senso di impegno debba comunque godere di una tutela legale nell'esercizio delle funzioni che gli sono assegnate». Ultimo aspetto che per Giannotti ravvisa «estremi di urgenza»: la vecchia storia della tassazione europea sui porti. «Un'annosa questione che va avanti da tanti anni, oggetto di una decisione della Commissione europea che ha portato a una modifica dell'articolo 6 della legge 84/94 e successivamente anche a una sentenza del tribunale del Lussemburgo, rispetto alla quale noi temiamo che, superato il momentaneo congelamento dovuto all'insediamento della nuova Commissione europea, possa essere avviata una procedura d'infrazione». Per questo l'associazione dei porti suggerisce una modifica della legge «in un'ottica di allineamento alle decisioni dell'Ue, nel senso ovviamente di evitare la tassazione». Nelle motivazioni della Commissione, le tasse sono il frutto di un'attività economica, perché le Autorità di sistema avrebbero facoltà di modificare gli importi delle tasse portuali e di ancoraggio. L'obiettivo invece sarebbe arrivare a delle «modifiche normative dove si evinca chiaramente ed esclusivamente che la determinazione delle tasse portuali di ancoraggio è ferma competenza dello Stato, senza nessuna possibilità da parte delle Adsp di poter intervenire nella modifica». -.

## Ship Mag

### Trieste

## Un maggio nero per il porto di Trieste: container -45%

Il crollo è attribuibile alla cessazione dell'alleanza 2M fra Msc e Maersk. Si temono conseguenze per l'occupazione dei portuali **Trieste** - Nel mese di maggio 2025 il **porto** di **Trieste** ha registrato una pesante flessione del traffico container, con un calo del 45,4% rispetto allo stesso periodo del 2024: 41.750 teu contro i 76.297 di maggio 2024. Il tonfo è ancora più forte sul Molo VII, dove si è passati da 69.132 a 25.044 teu (-63,8%) . La Piattaforma logistica di Hhla, specializzata soprattutto nel traffico ro-ro, non compensa questa perdita, avendo mosso solo 10.685 teu nell'intero 2024. Il risultato arriva dopo il record di volumi registrato nel primo trimestre dell'anno , cui il Molo VII gestito da Tmt ha visto seguire un aprile da 38.555 teu e un maggio dai risvolti decisamente preoccupanti, perché il trend è destinato a diventare strutturale in assenza di contromisure. Il crollo è attribuibile alla cessazione dell'alleanza 2M, siglata dieci anni fa tra Msc e Maersk, che fino al 1° aprile 2025 ha rappresentato un terzo dei traffici container globali. Annunciata nel 2023 per divergenze sulle strategie future, la separazione è diventata operativa quest'anno, colpendo immediatamente **Trieste** nei volumi movimentati. Il picco di traffico registrato a marzo (+39,3%, con 87.837 Teu) appare oggi un risultato eccezionale e temporaneo: dovuto all'accelerazione di Maersk prima della fine dell'alleanza. Altri porti del Mediterraneo e del Nord Europa mostrano effetti simili, ma per **Trieste** il danno è amplificato dal fatto che Msc è azionista di maggioranza del Molo VII, mentre Maersk ha reso definitiva la chiusura dei rapporti, dirottando i traffici su Capodistria e Fiume. Proprio a Fiume, Maersk sta costruendo peraltro un nuovo terminal container con una capacità annunciata di mezzo milione di Teu e avvio dell'operatività previsto entro il 2025. La rotta diretta tra Cina e **Trieste** è stata annullata da Maersk, che ora mantiene sul **porto** giuliano soltanto due navi feeder da 2.000 Teu che scalano la Piattaforma di Hhla, evitando il Molo VII. I rapporti tra ex partner sono ridotti al minimo. Secondo quanto riportato dalla stampa locale, nel 2024 **Trieste** ha movimentato 842.000 Teu: 730.000 gestiti nel Molo VII, di cui 200.000 legati a Maersk e 400.000 a Msc. Con il trend attuale, si ipotizza per il 2025 una contrazione superiore al 30%, che porterebbe i volumi del terminal verso 500.000 teu, ben lontani dall'obiettivo dell'Autorità portuale di un milione, che Capodistria ha ormai raggiunto, mentre **Trieste** rischia un arretramento significativo, con Fiume pronta a crescere grazie all'ingresso di Maersk e al nuovo terminal. Il rischio è per i fatturato di Tmt, ma pure per l'occupazione. Non tanto dei 300 dipendenti diretti del terminal quanto dei portuali art. 17 dell'Agenzia per il lavoro portuale. Da quanto risulta, i vertici di Tmt hanno già convocato i sindacati per affrontare il nodo. Per contenere le perdite, si punta innanzitutto



## Ship Mag

### Trieste

---

sull'espansione del servizio Bora Med di Cma Cgm, recentemente trasferito dalla Piattaforma al Molo VII. Un ulteriore supporto arriva dal nuovo servizio Hadria di Msc, che collega Egitto, Gioia Tauro, Fiume, Capodistria e **Trieste** con due navi da 4.000 teu. Ma la differenza potrà farla solo la riattivazione di una nuova linea transoceanica diretta: ma il servizio Phoenix, che collegava il Far East a **Trieste** e Capodistria, è stato finora oggetto di ripetuti rinvii dopo la cancellazione seguita alla fine dell'alleanza 2M. La rottura fra i due colossi dello shipping sta contribuendo anche alla congestione di alcuni porti nordeuropei ma in Italia non sono previsti impatti su altri scali. Da verificare però le scelte di Maersk in Liguria, dove i danesi potrebbero privilegiare il proprio terminal di Savona a scapito di Genova e La Spezia, che comunque verranno scalati.

## "Port fee": per Federlogistica niente muro contro muro bensì dialogo

Falteri: serve una assunzione di responsabilità dell'intera filiera GENOVA. Stop al solito muro contro muro, anzi semmai la discussione va rilanciata e allargata. Così, cambiando in corsa le strategie dell'intero sistema logistico, Federlogistica risponde all'attacco del mondo dell'autotrasporto che prevede l'istituzione di un costo extra per evitare che le imprese dei camion restino schiacciate sotto il peso del congestionamento dei terminal portuali (e dei ritardi nella movimentazione). L'organizzazione delle aziende di logistica, di fronte al "congestion fee" dell'autotrasporto chiede dunque che l'invito al confronto lanciato dalle associazioni dell'autotrasporto sia allargato «all'intera filiera: armatori, terminalisti, spedizionieri, operatori logistici, trasportatori». Come? Con «un tavolo di lavoro operativo». Con quali obiettivi? Soprattutto due: da un lato, favorire «la tracciabilità e la trasparenza delle operazioni»; dall'altro, individuare «un sistema di compensazione equo a beneficio delle imprese di trasporto che oggi si trovano a sostenere da sole gli oneri derivanti dalle disfunzioni di sistema, dal congestionamento dei porti e dei terminal e quindi dalla dilatazione dei tempi di attesa». In particolare, con quale strumento? Federlogistica mette sul tavolo l'idea di «qualcosa come una "port fee" o un'addizionale di salvaguardia». Davide Falteri, presidente di Federlogistica, dice chiaro e tondo il proprio auspicio: che «il governo possa intervenire con una regolazione strutturale e definitiva del sistema tariffario del trasporto su gomma». La regolazione servirebbe, ovviamente «nel pieno rispetto delle norme europee sulla concorrenza», a impedire forme di "dumping" che alimentano evasione fiscale e contributiva o minano la sicurezza stradale, comprimendo i margini e i tempi di lavoro del settore trasporti». Al bando l'idea del muro contro muro contro l'estensione della "congestion fee" ad altri scali italiani: dopo Marghera (3 giugno) e **Vado** Ligure (16 giugno), fino a Livorno (1° luglio). Per Federlogistica occorre una «assunzione collettiva di responsabilità da parte degli attori della filiera logistica». Proprio per questo l'organizzazione di categoria commenta positivamente «l'apertura da parte di Assiterminal»: al contrario, «continuano a preoccupare i ritardi nell'adozione di strumenti regolatori da parte delle Autorità di Sistema Portuale».



## Shipping Italy

Savona, Vado

### A Genova fra i combustibili di domani per il trasporto marittimo emerge la vela

Porti Armatori, cantieri, raffinerie, fornitori, trader, autorità marittima e vari stakeholder a confronto in un incontro organizzato da Confindustria Genova di Nicola Capuzzo Genova - All'incontro intitolato "I combustibili di domani per il trasporto marittimo" ( qui le presentazioni illustrate ) promosso dal Gruppo ChEnPe di Confindustria Genova per un confronto fra esperti sul quadro normativo e di mercato e sui prodotti, la 'notizia' emersa è che il gruppo navalmecanica Genova Industrie Navali, non solo sta costruendo due moderne bettoline dedicata ai futuri nuovi carburanti (una per il metanolo e una per il Gnl) ma intende investire molto in futuro anche sullo sfruttamento dell'energia eolica a bordo. "Genova Industrie Navali crede molto nel contributo che la propulsione eolica navale può dare alla decarbonizzazione del settore dello shipping, ed è per questo che facciamo parte della International Wind Ship Association. Il nostro interesse per i vari sistemi di propulsione eolica è concreto ed esteso, perché possiamo contribuire in diversi ambiti all'interno del network di aziende che compongono il gruppo Gin, sia sul piano industriale di retrofit e costruzione navale nei nostri cantieri presenti nel Mediterraneo, sia su quello della loro progettazione e realizzazione, in quanto i materiali compositi innovativi, ambito nel quale SanGiorgio Marine è particolarmente attiva ad alto livello, rappresentano la base per la realizzazione di manufatti di questo tipo" ha fatto sapere a SHIPPING ITALY Paolo Cremonini, strategic development manager del cantiere san Giorgio del Porto, a margine dell'incontro. "Genova Industrie Navali - ha aggiunto - sta collaborando con aziende del settore per sviluppare e possibilmente realizzare costruzioni navali dotate di propulsione eolica, e si sta candidando a partecipare, insieme a un team di istituti di ricerca e aziende europee, a un progetto di sviluppo di soluzioni innovative nel quadro dei programmi europei Horizon EU relativo alla propulsione eolica". I lavori dell'incontro sono stati introdotti da Marco Novella, vertice della società Ciane che opera nel trasporto di carburanti navali nei porti liguri. "Dagli inizi quando si trasportava solo olio combustibile, si è passati poi a fornire nel corso del '900 anche gasolio, per poi arrivare negli ultimi anni a bettoline che devono poter segregare quattro diversi tipi di bunker: gasolio, Hfo al 3,5% di zolfo, Hsfo allo 0,1% e allo 0,5%. Genova rimane uno dei porti leader nel Mediterraneo per i rifornimenti e finora ha saputo offrire al mercato tutti i carburanti richiesti dalle navi". Gli effetti della progressiva decarbonizzazione si stanno però già facendo sentire perchè a livello nazionale il mercato del bunker in termini di volumi è già calato da 3,5 a circa 2 milioni di tonnellate di bunker/anno secondo quanto spiegato da Novella, che con il suo gruppo, attraverso la joint venture Gnl Med partecipata pariteticamente da Sofipa (Società Finanziamenti Partecipazioni Spa) e da Autogas, si prepara ricevere la tanto attesa concessione per



Porti Armatori, cantieri, raffinerie, fornitori, trader, autorità marittima e vari stakeholder a confronto in un incontro organizzato da Confindustria Genova di Nicola Capuzzo Genova - All'incontro intitolato "I combustibili di domani per il trasporto marittimo" ( qui le presentazioni illustrate ) promosso dal Gruppo ChEnPe di Confindustria Genova per un confronto fra esperti sul quadro normativo e di mercato e sui prodotti, la 'notizia' emersa è che il gruppo navalmecanica Genova Industrie Navali, non solo sta costruendo due moderne bettoline dedicata ai futuri nuovi carburanti (una per il metanolo e una per il Gnl) ma intende investire molto in futuro anche sullo sfruttamento dell'energia eolica a bordo. "Genova Industrie Navali crede molto nel contributo che la propulsione eolica navale può dare alla decarbonizzazione del settore dello shipping, ed è per questo che facciamo parte della International Wind Ship Association. Il nostro interesse per i vari sistemi di propulsione eolica è concreto ed esteso, perché possiamo contribuire in diversi ambiti all'interno del network di aziende che compongono il gruppo Gin, sia sul piano industriale di retrofit e costruzione navale nei nostri cantieri presenti nel Mediterraneo, sia su quello della loro progettazione e realizzazione, in quanto i materiali compositi innovativi, ambito nel quale SanGiorgio Marine è particolarmente attiva ad alto livello, rappresentano la base per la realizzazione di manufatti di questo tipo" ha fatto sapere a SHIPPING ITALY Paolo Cremonini, strategic development manager del cantiere san Giorgio del Porto, a margine dell'incontro. "Genova Industrie Navali - ha aggiunto - sta collaborando con aziende del settore per sviluppare e possibilmente realizzare costruzioni navali dotate di propulsione eolica, e si sta candidando a partecipare, insieme a un team di istituti di ricerca e aziende europee, a un progetto di sviluppo di soluzioni innovative nel quadro dei programmi europei Horizon EU relativo alla propulsione eolica". I

## Shipping Italy

### Savona, Vado

---

realizzare a **Vado** Ligure un deposito di gas naturale liquefatto. Oltre al Gnl, il futuro dei carburanti sarà nel metanolo e in parte residuale dell'ammoniaca, con la propulsione nucleare vista come soluzione possibile ma più nel lungo termine. "Secondo dati Clarksons oggi sono già in attività quasi mille navi alimentate a Gnl, altrettante sono attualmente in costruzione, mentre per il rifornimento esistono 60 Lng bunker tanker e altrettante sono state già ordinate (di queste almeno una quindicina nel 2025 finora)" ha spiegato ancora Novella. Un grido d'allarme è stato lanciato da Pietro Profumo (Iplom): "Nel porto di Genova negli ultimi 5 anni - ha riferito - sono state commercializzate mediamente 800 mila tonnellate di bunker tradizionale (oltre un milione nel 2020 e circa 700 mila nel 2024) con una costante perdita di competitività. Dal 1 maggio scorso l'Imo ha reso il Mar Mediterraneo un'area Eca (Emission control area) e quindi le navi possono consumare carburanti con al massimo lo 0,1% di tenore di zolfo". A fronte di ciò Iplom "ha accolto la nuova normativa introducendo sul mercato un nuovo prodotto di migliore qualità a un prezzo competitivo rispetto al gasolio bunker. Questo permetterà di coprire la crescente domanda di fuel allo 0,1% che altrimenti non verrebbe soddisfatta in altro modo nel porto di Genova" ha concluso il general manager di Iplom. Nello stesso incontro presso Confindustria Genova è intervenuto, fra gli altri, anche Alessandro Russo (Capitaneria di Porto di Genova) che, guardando al futuro, ha rassicurato gli operatori sul fatto che "le operazioni di rifornimento con i nuovi carburanti saranno autorizzate perchè esistono letteratura e strumenti per poterli fare in sicurezza". Arrivare al risultato richiederà però preventivamente studi, simulazioni e accurate analisi di risk assesment. Emanuele Franchini (Fratelli Cosulich) a questo proposito ha evidenziato le criticità di oggi nell'industria del bunkeraggio di nuovi fuel. In particolare sono state segnalate carenze di infrastrutture specifiche; necessità di implementazione dei procedure di sicurezza, risk management e regolamentazioni; il fatto che finora sono stati effettuati rifornimenti solo con autorizzazioni 'ad hoc'; c'è poi un tema di bunker hub che dovranno nascere in varie regioni del mondo; necessità di creare partnership fra operatori (attraverso consorzi, joint venture o altri agreement); necessità di normative a livello globale che non penalizzino i vettori che coprono determinate aree geografiche. In attesa che il quadro di contesto si chiarisca il gruppo Fratelli Cosulich si è portato avanti costruendo due Lng bunker tanker (già attive), sei Imo2 bunker tanker (methanol ready) e ha in corso uno studio per realizzare una prima bettolina ad ammoniaca. Anche Enrico Paglia (banchero costa) ha analizzato le prospettive future del mercato evidenziando alcuni numeri significativi a proposito degli obiettivi Imo ed Eu di ridurre del 20% al 2030, del 70% al 2040 e del 100% al 2050 le emissioni di CO2 generate dal trasporto marittimo rispetto ai numeri del 2008. "In quell'anno, però, la flotta mercantile mondiale valeva 1,1 miliardi di tonnellate di portata lorda mentre nel 2024 questo valore era salito a 2,4 miliardi di tonnellate in termini di capacità di stiva. Ciò significa che, a parità di volumi di traffico, sarà necessario mettere in pratica azioni ancora più efficaci per ottenere i risultati richiesti e questo potrà avvenire rinnovando le flotte esistenti o riconvertendo navi già oggi sul mercato" ha sottolineato Paglia. Secondo il quale "saranno

## Shipping Italy

Savona, Vado

---

i grandi armatori liner a guidare il cambiamento; in futuro, diversamente da ciò che è avvenuto in passato, esisteranno diverse alternative di carburante per le navi". Oggi, se si analizza il segmento delle navi portarinfuse, portacontainer, da crociera, traghetti e tanker, l'80% dell'orderbook ha propulsione con carburanti standard, il 13% a Gnl, il 6% a metanolo, l'1% ad ammoniaca e una minuscola percentuale a idrogeno. Includendo però anche le predisposizioni alle conversioni future verso carburanti alternativi, la percentuale delle navi Lng ready sale al 16% del portafoglio ordini, le methanol ready al 14% e le ammonia ready al 4%. Le alternative per le navi 'tradizionali' saranno rappresentate dal "pagare crescenti multe, penali o crediti (finché possibile), utilizzare biofuel, utilizzare sistemi di carbon capture and storage o impiegare appunto nuovi carburanti alternativi". Che il futuro sarà multi-fuel lo ha sottolineato anche un rappresentante del mondo dei produttori di motori, Stefano de Marco (Wartsila): "Oggi nel navale - ha detto - abbiamo già 2.180 motori dual fuel a gas in servizio, oltre 250 motori a metanolo venduti e un primo progetto di motore ad ammoniaca è in consegna nel 2025".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

## Selfie e sorrisi, l'abbraccio di Genova all'Amerigo Vespucci

Lunghe file e turisti incuriositi per il veliero della Marina Turisti e semplici genovesi non hanno occhi che per quei tre alberi che svettano a pochi passi dagli antichi magazzini del cotone restaurati nel lontano 1992. Il Porto Antico di Genova, tra l'Acquario e la biosfera di Renzo Piano, ospita la tappa finale del tour mondiale del Vespucci assieme al Villaggio Italia. Ma la star è proprio il veliero e non può essere diversamente. Dopo la grande festa in concomitanza con la giornata della Marina del 10 giugno, il Vespucci è ora attraccato proprio nello stesso punto dei Magazzini del Cotone da dove era partito il 1 luglio di due anni fa per un tour mondiale che ha toccato 32 paesi e 52 porti. Può essere visitato sino al 15 giugno, previa prenotazione, ma i posti sono ormai esauriti. Appassionati arrivati da tutto il nord Italia, ex marinai con la maglietta d'ordinanza, semplici turisti incantati e tanti, tantissimi genovesi che il mare lo vivono ogni giorno ma che di fronte alla "nave più bella del mondo" - come la apostrofò l'Uss Independence nel 1962 - non possono che rimanere incantati. Un vero e proprio bagno di folla per la nave varata il 22 febbraio del 1931. "Lo so che l'ho già vista ma è sempre bella" esclama una ragazza a pochi metri dalla gente in ordinata fila che attende di salire a bordo. Un vecchio marinaio scherza con l'equipaggio ricordando quando, cinquant'anni prima, passò sei mesi a bordo e gli occhi sono subito lucidi. E' una vera e propria star e nessuno sembra essere immune al suo fascino. A pochi passi, ormeggiati, ci sono yacht e superyacht che farebbero sognare chiunque eppure sono quasi invisibili di fronte al fascino del Vespucci e di quel motto "Non chi comincia ma quel che persevera" che appare in bella vista sulla targa che brilla come nuova sul ponte. Molti turisti stranieri, appena sbarcati dalle gigantesche navi da crociera attraccate a poche centinaia di metri, sorpresi dalla presenza, cercano di capire come visitarla e storcono il naso di fronte alla frase "soldout". Così virano sul Villaggio Italia tra gli stand culinari, quelli dedicati alle regioni e soprattutto quelli della Marina stessa. La coda più lunga è quella che permette di provare a vivere l'emozione di essere in un sottomarino mentre a pochi passi brilla il modellino in scala 1:25 che si contende il titolo di stand più fotografato. Tra i più piccoli invece il lungo tappeto blu che attraversa il Villaggio Italia, con tutte le tappe visitate dal Vespucci, è forse l'attrazione più bella, un giro del mondo "virtuale" lungo decine di metri che unisce l'area di fronte al Bigo a piazzale Mandraccio dove nella Conference Hall convegni e forum raccontano l'Italia e quel 'viaggio epico' durato 23 lunghissimi mesi.



06/13/2025 18:28

Lunghe file e turisti incuriositi per il veliero della Marina Turisti e semplici genovesi non hanno occhi che per quei tre alberi che svettano a pochi passi dagli antichi magazzini del cotone restaurati nel lontano 1992. Il Porto Antico di Genova, tra l'Acquario e la biosfera di Renzo Piano, ospita la tappa finale del tour mondiale del Vespucci assieme al Villaggio Italia. Ma la star è proprio il veliero e non può essere diversamente. Dopo la grande festa in concomitanza con la giornata della Marina del 10 giugno, il Vespucci è ora attraccato proprio nello stesso punto dei Magazzini del Cotone da dove era partito il 1 luglio di due anni fa per un tour mondiale che ha toccato 32 paesi e 52 porti. Può essere visitato sino al 15 giugno, previa prenotazione, ma i posti sono ormai esauriti. Appassionati arrivati da tutto il nord Italia, ex marinai con la maglietta d'ordinanza, semplici turisti incantati e tanti, tantissimi genovesi che il mare lo vivono ogni giorno ma che di fronte alla "nave più bella del mondo" - come la apostrofò l'Uss Independence nel 1962 - non possono che rimanere incantati. Un vero e proprio bagno di folla per la nave varata il 22 febbraio del 1931. "Lo so che l'ho già vista ma è sempre bella" esclama una ragazza a pochi metri dalla gente in ordinata fila che attende di salire a bordo. Un vecchio marinaio scherza con l'equipaggio ricordando quando, cinquant'anni prima, passò sei mesi a bordo e gli occhi sono subito lucidi. E' una vera e propria star e nessuno sembra essere immune al suo fascino. A pochi passi, ormeggiati, ci sono yacht e superyacht che farebbero sognare chiunque eppure sono quasi invisibili di fronte al fascino del Vespucci e di quel motto "Non chi comincia ma quel che persevera" che appare in bella vista sulla targa che brilla come nuova sul ponte. Molti turisti stranieri, appena sbarcati dalle gigantesche navi da crociera attraccate

## Genova Today

Genova, Voltri

### Voltri, inaugurato il nuovo polo logistico del freddo di Janua Algor

Su una superficie totale di 1.600 mq, dispone di magazzini refrigerati di ultima generazione per la conservazione ottimale delle merci fresche e surgelate, assicurando il mantenimento della catena del freddo con rigoroso controllo delle temperature. Un nuovo polo avanzato per la logistica del freddo che punta a diventare il riferimento unico per l'intera filiera genovese, ma anche per moltissime aziende liguri e italiane. Si tratta del nuovo centro che Janua Algor, azienda leader del settore, ha inaugurato ufficialmente in via Ovada a Genova Voltri alla presenza della sindaca Silvia Salis, di moltissimi rappresentanti delle istituzioni e di tanti imprenditori. Il polo logistico, posizionato in un'area strategica, su una superficie totale di 1.600 mq, dispone di magazzini refrigerati di ultima generazione per la conservazione ottimale delle merci fresche e surgelate, assicurando il mantenimento della catena del freddo con rigoroso controllo delle temperature. Grazie all'implementazione di software avanzati per la gestione delle merci e servizi integrati ad alto valore aggiunto che possono contare sull'apporto dell'Intelligenza Artificiale, Janua Algor (che fa parte di Medov Group di cui è presidente Giulio Schenone e partecipata da

Matras Foods srl di cui è presidente Marco Vassallo) garantisce ai propri clienti una significativa ottimizzazione dei processi e del business. "Questo polo nasce da un costante aumento della domanda per questo tipo di servizi - spiega Guido Raso, amministratore delegato di Janua Algor - si trova in una zona strategica: vicino al terminal container più grande del nord Italia, PSA Genova Pra', ma anche all'uscita autostradale, e all'aeroporto Cristoforo Colombo. La posizione unita all'offerta di sistemi altamente innovativi e sostenibili ci permette di rispondere in maniera sempre più efficace alle esigenze di un mercato in continua crescita. Si tratta di un servizio specializzato che qualifica la nostra città e si pone al servizio di moltissimi operatori portuali". Il nuovo polo offre una gamma completa di servizi personalizzati di logistica integrata, tra cui: picking per box, repacking, deposito merci non conformi, labelling, assistenza packing con raccolta e raggruppamento secondo specifiche per spedizione su richiesta, trasporto merci a temperatura controllata e resa al cliente, ventilazione, cross docking, trasbordo merci da camion a camion e da contenitori a camion, pallettizzate e alla rinfusa, trasporto con ritiro container congelati dal porto e reso del vuoto. "Oggi possiamo contare su dieci risorse che operano all'interno della struttura - continua Raso - ma anche su un indotto di almeno trenta operatori. Il nostro obiettivo è incrementare ulteriormente la parte occupazionale, aumentando anche la gamma dei servizi offerti che garantiscono ai nostri clienti qualità, sicurezza ed efficienza". Per un'offerta ancora più verticale e un supporto completo in ogni fase del processo, Janua Algor integra la propria rete di assistenza con servizi business come il magazzino doganale privato con assistenza



Su una superficie totale di 1.600 mq, dispone di magazzini refrigerati di ultima generazione per la conservazione ottimale delle merci fresche e surgelate, assicurando il mantenimento della catena del freddo con rigoroso controllo delle temperature. Un nuovo polo avanzato per la logistica del freddo che punta a diventare il riferimento unico per l'intera filiera genovese, ma anche per moltissime aziende liguri e italiane. Si tratta del nuovo centro che Janua Algor, azienda leader del settore, ha inaugurato ufficialmente in via Ovada a Genova Voltri alla presenza della sindaca Silvia Salis, di moltissimi rappresentanti delle istituzioni e di tanti imprenditori. Il polo logistico, posizionato in un'area strategica, su una superficie totale di 1.600 mq, dispone di magazzini refrigerati di ultima generazione per la conservazione ottimale delle merci fresche e surgelate, assicurando il mantenimento della catena del freddo con rigoroso controllo delle temperature. Grazie all'implementazione di software avanzati per la gestione delle merci e servizi integrati ad alto valore aggiunto che possono contare sull'apporto dell'Intelligenza Artificiale, Janua Algor (che fa parte di Medov Group di cui è presidente Giulio Schenone e partecipata da Matras Foods srl di cui è presidente Marco Vassallo) garantisce ai propri clienti una significativa ottimizzazione dei processi e del business. "Questo polo nasce da un costante aumento della domanda per questo tipo di servizi - spiega Guido Raso, amministratore delegato di Janua Algor - si trova in una zona strategica: vicino al terminal container più grande del nord Italia, PSA Genova Pra', ma anche all'uscita autostradale, e all'aeroporto Cristoforo Colombo. La posizione unita all'offerta di sistemi altamente innovativi e sostenibili ci

## Genova Today

### Genova, Voltri

---

merci all'estero, deposito fiscale ai fini Iva, assistenza sanitaria per le merci, inventario merci in giacenza e invio stock mensile con giacenze magazzino, controllo allo scarico e cernita prodotti, controllo scadenza prodotti su richiesta, possibilità di allacciare alla corrente contenitori/furgoni per preservare la catena del freddo alimentare, consulenza individuale e ingegnerizzazione dei processi. "Un ulteriore elemento distintivo della nuova struttura, per la cui progettazione, in questa fase iniziale, sono stati investiti 2.5 milioni di euro, prevedendo di destinare altri 6 milioni di euro in futuro - conclude Raso - è l'attenzione alla sostenibilità ambientale: il polo è stato progettato adottando tecnologie innovative che consentono un importante risparmio energetico e una drastica riduzione dell'impatto ambientale. L'azienda è dotata di numerosi pannelli solari che limitano il consumo energetico e rendono le attività del magazzino più sostenibili".

## Informare

Genova, Voltri

### Piattaforma online per segnalare criticità che pongono a rischio i lavoratori dei trasporti

È stata approntata da Fit Cisl Liguria **Genova** 13 giugno 2025 Fit Liguria, la federazione dei trasporti della Cisl, ha presentato un nuovo sportello dedicato alla sicurezza e una piattaforma digitale che permetterà ai lavoratori di tutti i settori della Fit di fare segnalazioni, garantendo l'anonimato, su eventuali criticità che potrebbero mettere a rischio la sicurezza dalla banchine in porto, passando per tutti i settori dei trasporti e dell'igiene ambiente. Le due iniziative sono state presentate durante il focus che si è svolto oggi a **Genova** dal titolo "Trasportiamo Sicurezza: un impegno quotidiano". Con la prima iniziativa - ha spiegato il segretario generale della Fit Cisl Liguria, Mauro Scognamillo - «vogliamo dare una risposta concreta dal punto di vista della sicurezza nel nostro comparto. Grazie allo sportello che sarà aperto nella nostra sede a **Genova** ci sarà un contatto diretto con tutti gli RLS i delegati ed i lavoratori che potranno fare segnalazioni, chiedere informazioni ma vogliamo anche creare un percorso di formazione dal punto di vista della salute e della sicurezza dei lavoratori». L'ulteriore novità è appunto l'app che sarà a disposizione attraverso un QR Code: «con un click - ha specificato Stefano Grasso, responsabile Sicurezza Fit Cisl Liguria - si potrà accedere ad una piattaforma digitale dove in maniera anonima si potranno fare segnalazioni su criticità nei posti di lavoro ad ogni livello e mandare anche video e foto: da violazioni delle normative ad eventuali aggressioni subite come purtroppo registriamo quasi quotidianamente nei confronti degli addetti del trasporto pubblico e ferroviario». Tra gli aspetti emersi durante l'incontro, i dati del rapporto INL riguardanti l'attività nel corso del 2024 dall'Ispettorato del Lavoro in Liguria, dove circa nove imprese di trasporto su dieci ispezionate sono risultate irregolari.



## Lunedì l'assemblea di Assagenti, 80 anni di storia e lo sguardo sul futuro

di r.p. Il 16 giugno 2025, Assagenti, l'Associazione degli Agenti e Mediatori Marittimi di **Genova**, festeggia un traguardo importante: ottant'anni di attività al servizio del **porto** e del mondo dello shipping. Per celebrare questo anniversario, l'associazione organizza un'Assemblea Pubblica a partire dalle 9.30 presso Palazzo San Giorgio, cuore storico della città, un evento aperto a tutti gli operatori del settore, alle istituzioni e alla cittadinanza. Ottant'anni di esperienza tra mare e terra Fondata nel 1945, Assagenti ha accompagnato la crescita e le trasformazioni del **porto** di **Genova**, uno dei più importanti d'Italia e del Mediterraneo. Gli agenti e mediatori marittimi genovesi sono stati testimoni e protagonisti di momenti cruciali della vita portuale, offrendo competenza, affidabilità e un ruolo di sentinella nel complesso sistema dello shipping mondiale. In un contesto globale in continua evoluzione, caratterizzato da sfide logistiche, tecnologiche e ambientali, Assagenti rappresenta un punto di riferimento imprescindibile per garantire efficienza e sicurezza nelle operazioni portuali. Un'occasione per guardare al futuro L'assemblea dell'Associazione non sarà solo un momento di memoria e celebrazione, ma soprattutto un'occasione per riflettere sul ruolo in trasformazione degli agenti e mediatori marittimi. In un momento delicato per il **porto** di **Genova**, segnato da nuove dinamiche internazionali e da innovazioni tecnologiche, Assagenti intende rilanciare la propria missione, puntando su innovazione, formazione e collaborazione con tutti gli attori del settore. Il programma degli eventi per l'ottantesimo compleanno prevede incontri, workshop e tavole rotonde che metteranno al centro il valore strategico degli agenti marittimi come ponte tra terra e mare, tra tradizione e innovazione.



di r.p. Il 16 giugno 2025, Assagenti, l'Associazione degli Agenti e Mediatori Marittimi di Genova, festeggia un traguardo importante: ottant'anni di attività al servizio del porto e del mondo dello shipping. Per celebrare questo anniversario, l'associazione organizza un'Assemblea Pubblica a partire dalle 9.30 presso Palazzo San Giorgio, cuore storico della città, un evento aperto a tutti gli operatori del settore, alle istituzioni e alla cittadinanza. Ottant'anni di esperienza tra mare e terra Fondata nel 1945, Assagenti ha accompagnato la crescita e le trasformazioni del porto di Genova, uno dei più importanti d'Italia e del Mediterraneo. Gli agenti e mediatori marittimi genovesi sono stati testimoni e protagonisti di momenti cruciali della vita portuale, offrendo competenza, affidabilità e un ruolo di sentinella nel complesso sistema dello shipping mondiale. In un contesto globale in continua evoluzione, caratterizzato da sfide logistiche, tecnologiche e ambientali, Assagenti rappresenta un punto di riferimento imprescindibile per garantire efficienza e sicurezza nelle operazioni portuali. Un'occasione per guardare al futuro L'assemblea dell'Associazione non sarà solo un momento di memoria e celebrazione, ma soprattutto un'occasione per riflettere sul ruolo in trasformazione degli agenti e mediatori marittimi. In un momento delicato per il porto di Genova, segnato da nuove dinamiche internazionali e da innovazioni tecnologiche, Assagenti intende rilanciare la propria missione, puntando su innovazione, formazione e collaborazione con tutti gli attori del settore. Il programma degli eventi per l'ottantesimo compleanno prevede incontri, workshop e tavole rotonde che metteranno al centro il valore strategico degli agenti marittimi come ponte tra terra e mare, tra tradizione e innovazione.

## Citta della Spezia

La Spezia

### Adsp Mar ligure orientale, i commenti alla nomina di Pisano a commissario straordinario

ieri la firma da parte del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini del decreto di nomina di Bruno Pisano a commissario straordinario dell'**Autorità di sistema portuale** del Mar ligure orientale, un passaggio che ha visto numerose note di commento da parte del mondo politico-istituzionale. "La nomina di Bruno Pisano a Commissario Straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale rappresenta un passaggio importante per il futuro dei porti della Spezia e di Marina di Carrara. Si apre una nuova fase che richiederà visione, capacità di ascolto e concretezza operativa. Esprimo apprezzamento per il lavoro svolto dall'ingegner Federica Montaresi durante il suo incarico e rivolgo i migliori auguri di buon lavoro al nuovo Commissario. Regione Liguria continuerà a garantire piena collaborazione per valorizzare il ruolo strategico del nostro **sistema portuale** nel contesto nazionale ed europeo", ha dichiarato Marco Bucci, presidente di Regione Liguria. "Un'ottima notizia la firma del Ministro Matteo Salvini al decreto di nomina di Bruno Pisano come Commissario Straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale. Sono certa che con la sua esperienza, professionalità e capacità ricoprirà al meglio questo importante quanto delicato ruolo, affrontando le nuove sfide per lo sviluppo della portualità della Spezia e Marina di Carrara. Un sentito ringraziamento al Commissario Federica Montaresi per l'egregio lavoro svolto fino ad oggi". Queste le parole di Stefania Pucciarelli, senatrice e segretaria provinciale della Lega. "Benvenuto al neo Commissario Pisano e grazie al ministro Salvini. Questa nomina è frutto di un grande lavoro di condivisione con il territorio - le parole dell'assessore regionale alle Infrastrutture Giacomo Raul Giampedrone -. Da parte del ministero, grazie anche al viceministro Edoardo Rixi, c'è stata grande collaborazione per convergere su una figura che è espressione del territorio e che potrà garantire continuità alla crescita registrata in questi anni nel porto della Spezia. Ci sono grandi progetti da realizzare, sfide da vincere: nel pieno rispetto dei rispettivi ruoli istituzionali, continuerò a garantire il mio impegno per lo sviluppo del porto, della città e di tutta la Liguria. Il mio ringraziamento è rivolto anche al Commissario uscente, Federica Montaresi, per il prezioso lavoro svolto in questi anni". "Accogliamo con favore la nomina di Bruno Pisano a Commissario dell'**Autorità Portuale** della Spezia. A lui va il nostro augurio di buon lavoro. Si tratta di una persona competente, che rappresenta una chiara espressione della comunità **portuale** e che, ne siamo certi, saprà affrontare con senso di responsabilità e visione le importanti sfide che attendono il nostro scalo - l'intervento di Roberto Centi, ex consigliere regionale e capogruppo di Avs/Leali nel Consiglio comunale della Spezia -. Tra le priorità, riteniamo fondamentale portare finalmente a compimento l'elettificazione delle banchine,



ieri la firma da parte del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini del decreto di nomina di Bruno Pisano a commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del Mar ligure orientale, un passaggio che ha visto numerose note di commento da parte del mondo politico-istituzionale. "La nomina di Bruno Pisano a Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale rappresenta un passaggio importante per il futuro dei porti della Spezia e di Marina di Carrara. Si apre una nuova fase che richiederà visione, capacità di ascolto e concretezza operativa. Esprimo apprezzamento per il lavoro svolto dall'ingegner Federica Montaresi durante il suo incarico e rivolgo i migliori auguri di buon lavoro al nuovo Commissario. Regione Liguria continuerà a garantire piena collaborazione per valorizzare il ruolo strategico del nostro sistema portuale nel contesto nazionale ed europeo", ha dichiarato Marco Bucci, presidente di Regione Liguria. "Un'ottima notizia la firma del Ministro Matteo Salvini al decreto di nomina di Bruno Pisano come Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. Sono certa che con la sua esperienza, professionalità e capacità ricoprirà al meglio questo importante quanto delicato ruolo, affrontando le nuove sfide per lo sviluppo della portualità della Spezia e Marina di Carrara. Un sentito ringraziamento al Commissario Federica Montaresi per l'egregio lavoro svolto fino ad oggi". Queste le parole di Stefania Pucciarelli, senatrice e segretaria provinciale della Lega. "Benvenuto al neo Commissario Pisano e grazie al ministro Salvini. Questa nomina è frutto di un grande lavoro di condivisione con il territorio - le parole dell'assessore regionale alle Infrastrutture Giacomo Raul Giampedrone -. Da parte del ministero, grazie anche al viceministro Edoardo Rixi, c'è stata grande collaborazione per convergere su una figura che è espressione del territorio e che potrà garantire continuità alla crescita registrata in questi anni nel porto della

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

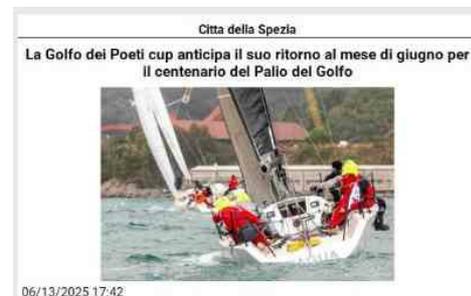
un intervento atteso da anni e imprescindibile per ridurre l'inquinamento atmosferico e migliorare la qualità dell'aria nella città e nel golfo. Altro tema urgente riguarda la movimentazione e il trasporto del GNL: le attuali modalità devono essere profondamente riviste, alla luce delle criticità ambientali e dei rischi già evidenziati da cittadini e comitati. La sicurezza e la sostenibilità devono tornare al centro delle scelte strategiche. Chiediamo inoltre che il nuovo vertice dell'**Autorità Portuale** assuma un ruolo attivo e trasparente nel monitoraggio e nella piena attuazione dei protocolli d'intesa previsti dal Piano Regolatore **Portuale**, garantendo il rispetto rigoroso delle normative ambientali e coinvolgendo in modo continuativo le comunità locali. Infine, riteniamo indispensabile riaprire il confronto sulla pianificazione di Calata Paita, affinché le decisioni su quell'area strategica siano frutto di un processo partecipato e orientato all'interesse pubblico". Non solo voci della politica a commento della nomina, ma anche dal mondo sindacale, in particolare dalla Cgil spezzina. "Accogliamo positivamente la nomina di Bruno Pisano a Commissario dell'**Autorità Portuale** della Spezia. Pur trattandosi di un incarico commissariale in attesa della nomina del nuovo Presidente, riteniamo che la scelta di una figura interna e radicata nella comunità **portuale** rappresenti un segnale importante di continuità e conoscenza diretta delle dinamiche del nostro scalo - afferma in una nota il segretario Luca Comiti -. Bruno Pisano è una persona competente, con una lunga esperienza nel settore e una sensibilità maturata nel confronto quotidiano con i lavoratori e le realtà operative del porto. Siamo fiduciosi che con lui si potranno instaurare relazioni sindacali corrette, trasparenti e fruttuose, nel rispetto reciproco dei ruoli e nell'interesse della crescita sostenibile del porto e dell'occupazione. Ci auguriamo che questa fase commissariale, guidata da una figura interna e rispettata, possa rappresentare un'occasione per rafforzare il ruolo pubblico dell'**Autorità Portuale**, puntando su partecipazione, trasparenza e sviluppo equo del lavoro **portuale** e dell'indotto".

## Citta della Spezia

### La Spezia

## La Golfo dei Poeti cup anticipa il suo ritorno al mese di giugno per il centenario del Palio del Golfo

Una terza edizione dal forte valore simbolico, che unisce sport, tradizione, spettacolo e cultura in uno scenario straordinario come il Golfo della Spezia, cuore pulsante della vita marinara e della cultura del mare. Dal 21 al 29 giugno 2025 torna la Golfo dei Poeti Cup che anticipa le competizioni in estate per essere protagonista del programma delle celebrazioni per i 100 anni del Palio del Golfo, promosso dal Comune della Spezia, Comitato delle Borgate e organizzato da Italian Blue Growth. La manifestazione è stata presentata questa mattina alla Spezia in una conferenza stampa al Circolo ufficiali della Marina Militare a cui hanno preso parte: il Sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini l'Ammiraglio di divisione Flavio Biaggi Comandante Interregionale Marittimo Nord ; il Vicesindaco del Comune della Spezia e Assessore al Palio del Golfo On. Maria Grazia Frijia ; l'assessore allo Sport del Comune della Spezia Alberto Giarelli Monica Fiorini , responsabile comunicazione e marketing per l'**autorità** di **sistema portuale** del Mar Ligure Orientale; Gianfranco Bianchi , presidente comitato Circoli Velici ad Interim; la senatrice Stefania Pucciarelli ; il sindaco di Lerici Leonardo Paoletti , il Presidente di Assonautica La Spezia Avv. Pier Gino Scardigli . Le conclusioni sono state a cura di Davide Bendinelli , Presidente Assovela Sez. Velica di Assonautica della Spezia e coordinatore Golfo dei Poeti Cup. In programma quattro regate di alto livello, due weekend di appuntamenti sportivi e culturali, il grande concerto del mare della Fanfara del Comando Interregionale Marittimo Nord, un unico grande spettacolo sul mare che accende i riflettori sul mondo della vela per un'intera settimana nominata Golfo dei Poeti Sailing week . Un'occasione speciale in cui comunità, istituzioni e appassionati si incontrano per celebrare il mare come motore di sviluppo economico e culturale. Per tutte le informazioni è possibile visitare il sito ufficiale [www.golfodeipoeticup.it](http://www.golfodeipoeticup.it). "La Golfo dei Poeti Cup - dichiara il Sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini - è una manifestazione che unisce valorizzazione del territorio, sport, turismo e divertimento, esaltando il nostro Golfo, il più bello del mondo, a partire dalle sue radici marinare, come la vela e la nautica in generale, che assume un significato ancora più importante nell'anno del centenario del Palio del Golfo. Per questa terza edizione abbiamo in programma un ricco calendario di regate di alto livello, e molte altre iniziative collaterali, come concerti dal vivo e spettacoli. Un evento pensato per avvicinare cittadini e turisti alla scoperta del territorio, coniugando divertimento e spettacolo grazie alla presenza di grandi professionisti che ci regaleranno esibizioni e gare di altissimo livello". "Il Comando Interregionale Marittimo Nord è lieto di organizzare questa tradizionale manifestazione di altissimo valore sportivo, che attraverso lo sport della vela promuove la cultura del mare e il rispetto per l'ambiente. La Golfo dei Poeti Cup, e il Trofeo Marina Nord in particolare - afferma il Comandante



06/13/2025 17:42

Una terza edizione dal forte valore simbolico, che unisce sport, tradizione, spettacolo e cultura in uno scenario straordinario come il Golfo della Spezia, cuore pulsante della vita marinara e della cultura del mare. Dal 21 al 29 giugno 2025 torna la Golfo dei Poeti Cup che anticipa le competizioni in estate per essere protagonista del programma delle celebrazioni per i 100 anni del Palio del Golfo, promosso dal Comune della Spezia, Comitato delle Borgate e organizzato da Italian Blue Growth. La manifestazione è stata presentata questa mattina alla Spezia in una conferenza stampa al Circolo ufficiali della Marina Militare a cui hanno preso parte: il Sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini l'Ammiraglio di divisione Flavio Biaggi Comandante Interregionale Marittimo Nord ; il Vicesindaco del Comune della Spezia e Assessore al Palio del Golfo On. Maria Grazia Frijia ; l'assessore allo Sport del Comune della Spezia Alberto Giarelli Monica Fiorini , responsabile comunicazione e marketing per l'autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale; Gianfranco Bianchi , presidente comitato Circoli Velici ad Interim; la senatrice Stefania Pucciarelli ; il sindaco di Lerici Leonardo Paoletti , il Presidente di Assonautica La Spezia Avv. Pier Gino Scardigli . Le conclusioni sono state a cura di Davide Bendinelli , Presidente Assovela Sez. Velica di Assonautica della Spezia e coordinatore Golfo dei Poeti Cup. In programma quattro regate di alto livello, due weekend di appuntamenti sportivi e culturali, il grande concerto del mare della Fanfara del Comando Interregionale Marittimo Nord, un unico grande spettacolo sul mare che accende i riflettori sul mondo della vela per un'intera settimana nominata Golfo dei Poeti Sailing week . Un'occasione speciale in cui comunità, istituzioni e appassionati si incontrano per celebrare il mare come motore di sviluppo economico e culturale. Per tutte le informazioni è possibile visitare il sito ufficiale [www.golfodeipoeticup.it](http://www.golfodeipoeticup.it). "La Golfo dei Poeti Cup - dichiara il Sindaco della Spezia

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

Interregionale Marittimo Nord, Ammiraglio di Divisione Flavio Biaggi - rappresentano un'occasione per coinvolgere appassionati e istituzioni in una serie di eventi che, richiamando la tradizione e la storia marittima della città, testimoniano ancora una volta la centralità del mare nello sviluppo culturale e economico del nostro Paese." "Per questa III edizione - spiega Davide Bendinelli, Presidente Assovela e responsabile organizzativo della manifestazione - abbiamo deciso di accogliere la richiesta delle Istituzioni della città di anticipare a giugno la Golfo dei Poeti Cup per poter far parte del calendario di eventi organizzati per l'occasione e festeggiare degnamente la ricorrenza dei 100 anni del Palio del Golfo. Siamo onorati di essere all'interno del programma e il nostro obiettivo sarà quello di ricambiare portando in mare un numero di imbarcazioni a vela ancora maggiore rispetto alle scorse edizioni per colorare con i loro spinnaker il golfo ed aggiungere un ulteriore spettacolo a quelli già ottimamente pianificati". Il programma Si parte sabato 21 giugno alle 10.45 con la cerimonia ufficiale di apertura della manifestazione e la regata dedicata ai giovanissimi, il Trofeo Fiorillo Young che si terrà dalle 12.00 alle 13.00. Nella spettacolare cornice del Molo Italia, della passeggiata Morin e del Porto Mirabello, circa cinquanta piccole derive delle classi Optimist, ILCA e RS Feva si affronteranno in un'appassionante sfida sull'acqua. Il percorso, fuori dai canoni tradizionali, regalerà emozioni uniche e permetterà a parenti e amici di sostenere la passione e la competizione sportiva dei ragazzi in gara. La premiazione si terrà lo stesso giorno, alle ore 17.00, accompagnata da una merenda conviviale. Questa prima sfida in mare sarà incorniciata, la sera, dall'inaugurazione ufficiale delle Celebrazioni del Centenario del Palio del Golfo: si passa dalla maestosità dal mare a quella del cielo con uno spettacolo unico con fontane, fuochi musicali e droni luminosi che incanteranno letteralmente gli spettatori che, alle 22.00, potranno assistere dalla Passeggiata Morin. Domenica 22 giugno si svolgerà la 58ma edizione del Trofeo Michele Fiorillo, la Regata più antica del golfo della Spezia . Simbolo di storia e competizione, tornerà alle origini con il suo classico percorso: Molo Italia - boa davanti al Porto di Marina di Carrara - arrivo al Molo Italia . Le classi ammesse, ORC, Gran Crociera e Regata con Rating FIV , si sfideranno in una regata avvincente, dove strategia, abilità e adrenalina saranno protagoniste. Oltre al Trofeo verrà consegnato un altro importante riconoscimento che premierà il Club con il miglior punteggio a squadre , rendendo la competizione ancora più intensa e appassionante. La Veleggiata , dedicata al raggruppamento Vele Bianche con Rating FIV , sarà l'occasione perfetta per equipaggi più familiari ma non meno determinati nel mettersi alla prova. La partenza avverrà dal Molo Italia e il percorso sarà ridotto, adattandosi alle condizioni del vento per garantire spettacolo e sfida. A rendere ancora più emozionante l'evento, tra i protagonisti della Veleggiata ci saranno anche i 'piccoli' Meteor e J24 , motivati a dare battaglia. La premiazione si terrà nella stessa giornata, alle 18.00, al Circolo velico della Spezia. Tra una sfida e l'altra, la cultura diventa protagonista con l'atteso Concerto del Mare, organizzato dal Comitato dei Circoli Velici del Golfo della Spezia, in collaborazione con il Comando Interregionale Marittimo Nord. Un evento musicale straordinario che si terrà venerdì 27 giugno,

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

alle ore 20.45 al Teatro Civico alla Spezia a ingresso gratuito. Diretta dal Primo Luogotenente Vito Ventre , la Fanfara sarà eccezionalmente composta anche da alcuni allievi del Conservatorio. A presentare la serata Florinda Bruschi e Maria Cristina Sabatini. Per le prenotazioni è possibile recarsi al botteghino del Teatro Civico oppure scrivere a [marinanord.concerto@marina.difesa.it](mailto:marinanord.concerto@marina.difesa.it) La Fanfara del Comando Interregionale Marittimo Nord, la "Banda della Marina per gli spezzini", è stata costituita alla Spezia nel 1879. Nata per scandire la vita degli equipaggi delle navi, nel corso del tempo è cresciuta sia a livello professionale che artistico, con molteplici esibizioni in teatri e piazze italiane ed estere, vantando un vasto repertorio che spazia da quello celebrativo (marce ed inni) al lirico sinfonico, con predilezione per la musica originale per banda, fino ad arrivare alla musica leggera e al jazz. Il termine "Fanfara" è rimasto legato al complesso bandistico nel corso dei secoli, anche se l'organico costituito da sottufficiali in servizio permanente effettivo di vari ruoli e da volontari in ferma prolungata, provenienti da vari conservatori italiani, è in realtà quello di una banda che prevede anche strumenti ad ancia e percussioni. Tale particolare denominazione è ancora utilizzata esclusivamente per tradizione militare. Il complesso strumentale è diretto dal 31 luglio 2015 dal Primo Luogotenente Vito Ventre. Grande attesa sabato 28 giugno per la seconda edizione del Trofeo Marina Nord , organizzato dalla sezione della Spezia della Lega Navale Italiana , sotto l'egida del Comando Interregionale Marittimo Nord della Marina Militare che unisce sport, sostenibilità e sviluppo. Questa competizione celebra il forte legame tra la Marina Militare e la Città della Spezia , richiamando la tradizione e la storia marittima locale e riprendendo l'eredità del leggendario Trofeo Mariperman . L'evento non solo esalta la sfida sportiva, ma riafferma anche l'impegno della Marina Militare nella promozione della cultura nautica e dell'amore per il mare. Riprendendo l'eredità dello storico "Trofeo Mariperman, il Trofeo Marina Nord si configura come un'occasione unica per riaffermare l'impegno della Marina Militare nel promuovere e sostenere l'amore per il mare in tutte le sue connotazioni, dando voce al mondo della vela e agli sport nautici in generale, a coloro che amano il vento e l'andar per mare. L'impegno della Marina è quindi di rafforzare, di anno in anno, quella che si può definire una naturale collaborazione tra chi ama il mare e chi lo ha scelto come professione per la vita. La Golfo dei Poeti Cup, evento clou che chiude la settimana dedicata alla vela, si terrà il 29 giugno alle ore 12.00 , quando il mare del Golfo della Spezia si trasformerà nel teatro di una competizione che promette spettacolo ed emozioni per tutti. Nata con l'obiettivo di promuovere l'immagine e le peculiarità del Golfo della Spezia , la Golfo dei Poeti Cup rappresenta molto più di una semplice competizione. È un'occasione per valorizzare il turismo nautico , rafforzare l' economia del mare , incentivare la tutela ambientale e far conoscere il ricco patrimonio culturale della Liguria. La regata si articolerà in diverse competizioni che abbracceranno tutto il territorio del Golfo dei Poeti , trasformando le sue acque in un palcoscenico di talento, passione e adrenalina. Un evento imperdibile , dove la magia della vela si fonde con la bellezza del mare e la storia di una delle località più affascinanti d'Italia. Novità di questa edizione sarà l'ampia gamma di trofei, pensati

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

per valorizzare ogni tipo di imbarcazione. Dalle moderne stazzate , dotate di tecnologie avanzate per la competizione, fino alle più crocieristiche , che coniugano comfort e performance, offrendo agli equipaggi una sfida entusiasmante sul mare. La premiazione si terrà sabato 5 luglio alle 18.00 presso il Circolo Ufficiali della Spezia. La manifestazione è organizzata e curata dal Comitato dei Circoli Velici del Golfo della Spezia , il Comando Interregionale Marittimo Nord Assonautica Provinciale della Spezia e la Sezione della Spezia della Lega Navale Italiana, **Autorità** di S istema **Portuale** del Mar Ligure Orientale . Il Circolo della Vela ERIX ed il Circolo Velico La Spezia avranno il compito di orchestrare l'evento in mare, garantendo una gestione tecnica di altissimo livello. L'intera manifestazione si svolgerà sotto la vigile supervisione della Capitaneria di Porto della Spezia , che assicurerà sicurezza, ordine e il rispetto delle normative marittime.

## Citta della Spezia

### La Spezia

## In prefettura focus sui grandi eventi: dall'arrivo della Vespucci alla cerimonia di apertura del centenario del Palio

Il prefetto Andrea Cantadori ha presieduto una riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica per esaminare i piani di sicurezza relativi a prossimi grandi eventi in città. Al centro della discussione ci sono stati l'arrivo della Nave Vespucci, previsto dal 16 al 21 giugno con un programma di visite a bordo, lo spettacolo lirico "Simon Boccanegra" di Giuseppe Verdi, che si terrà il 19 e 20 giugno su un pontone tra il Molo Italia e la Nave Vespucci, e la "Cerimonia di apertura del Centesimo Anniversario del Palio del Golfo", in programma sabato 21 giugno con uno spettacolo di luci, fontane d'acqua e fuochi d'artificio lungo la Passeggiata Morin. Per tutti questi eventi saranno predisposti adeguati servizi di ordine pubblico con il coinvolgimento delle forze di polizia e della polizia locale. Alla riunione hanno partecipato, oltre al prefetto, il vice sindaco, l'assessore alla Sicurezza e l'assessore all'Organizzazione grandi eventi del Comune della Spezia, accompagnati dal comandante della Polizia locale. Erano presenti anche il Capo di stato maggiore del Comando interregionale Marittimo Nord, il questore, i comandanti provinciali dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di finanza, il comandante della Capitaneria di **porto**, il vice comandante provinciale dei Vigili del fuoco, nonché rappresentanti di Italian Blue Growth. Più informazioni.



## Citta della Spezia

La Spezia

### Valorizzare la connessione tra La Spezia e Marina di Carrara, Adsp lancia un progetto digitale di narrazione e promozione del territorio

L'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale ha ufficialmente avviato un innovativo progetto di valorizzazione del sistema portuale che unisce i porti della Spezia e Marina di Carrara, con l'obiettivo di raccontare e promuovere, attraverso strumenti digitali, le ricadute economiche, sociali, turistiche e commerciali generate da uno dei comparti più strategici dell'economia del territorio. Il progetto, affidato alla società Danae Project S.r.l. per un importo complessivo di 36.000 euro, si svilupperà nel prossimo biennio e prevede una serie articolata di attività, tra cui una pagina web dedicata sul sito istituzionale dell'Adsp, campagne fotografiche e video, digitalizzazione e pubblicazione del materiale storico d'archivio, e conferenze pubbliche per sensibilizzare e coinvolgere cittadini, operatori e amministratori locali. L'iniziativa nasce nel solco della positiva esperienza di integrazione fra i due scali portuali ligure e toscano "oggi riconosciuti come un sistema omogeneo ed efficiente, sia per i risultati in termini di traffico e infrastrutture, sia per la storia condivisa di sviluppo marittimo, commerciale e turistico che affonda le radici fino all'antico Porto di Luni". La valorizzazione della storia comune e del patrimonio documentale è già stata avviata con la recente istituzione del Servizio "Archivio Digitale e progetti di digitalizzazione del patrimonio storico del sistema portuale", affidato al settore Affari legali dell'Adsp sotto la guida della dottoressa Nicoletta Fiorini, anche responsabile del procedimento. Sarà proprio questo ufficio a supportare operativamente il progetto, che metterà in relazione i dati contenuti nei bilanci di sostenibilità, le dinamiche occupazionali generate dal porto, e l'impatto sull'indotto turistico, sociale e imprenditoriale del tratto di costa compreso tra Marina di Carrara, La Spezia e il relativo entroterra. Attraverso l'uso di linguaggi digitali e accessibili, il progetto mira a costruire una narrazione moderna e trasparente della portualità locale, rendendo visibili non solo i dati tecnici e i risultati economici, ma anche le storie, le trasformazioni e le opportunità legate al porto, agli operatori e alle comunità coinvolte.



L'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale ha ufficialmente avviato un innovativo progetto di valorizzazione del sistema portuale che unisce i porti della Spezia e Marina di Carrara, con l'obiettivo di raccontare e promuovere, attraverso strumenti digitali, le ricadute economiche, sociali, turistiche e commerciali generate da uno dei comparti più strategici dell'economia del territorio. Il progetto, affidato alla società Danae Project S.r.l. per un importo complessivo di 36.000 euro, si svilupperà nel prossimo biennio e prevede una serie articolata di attività, tra cui una pagina web dedicata sul sito istituzionale dell'Adsp, campagne fotografiche e video, digitalizzazione e pubblicazione del materiale storico d'archivio, e conferenze pubbliche per sensibilizzare e coinvolgere cittadini, operatori e amministratori locali. L'iniziativa nasce nel solco della positiva esperienza di integrazione fra i due scali portuali ligure e toscano "oggi riconosciuti come un sistema omogeneo ed efficiente, sia per i risultati in termini di traffico e infrastrutture, sia per la storia condivisa di sviluppo marittimo, commerciale e turistico che affonda le radici fino all'antico Porto di Luni". La valorizzazione della storia comune e del patrimonio documentale è già stata avviata con la recente istituzione del Servizio "Archivio Digitale e progetti di digitalizzazione del patrimonio storico del sistema portuale", affidato al settore Affari legali dell'Adsp sotto la guida della dottoressa Nicoletta Fiorini, anche responsabile del procedimento. Sarà proprio questo ufficio a supportare operativamente il progetto, che metterà in relazione i dati contenuti nei bilanci di sostenibilità, le dinamiche occupazionali generate dal porto, e l'impatto sull'indotto turistico, sociale e imprenditoriale del tratto di costa compreso tra Marina di Carrara, La Spezia e il relativo entroterra. Attraverso l'uso di linguaggi digitali e accessibili, il progetto mira a costruire una narrazione moderna e

## Porti: Salvini firma nomina Pisano come Commissario Straordinario AdSP Mar Ligure Orientale

(FERPRESS) Roma, 13 GIU Il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha firmato il decreto di nomina di Bruno Pisano come Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del **Mar Ligure Orientale**, per i porti di La Spezia e Marina di Carrara. La nomina è stata formalizzata in conformità con le procedure previste dalla normativa vigente, a decorrere dal 16 giugno 2025. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti esprime gratitudine al Commissario uscente, ing. Federica Montaresi, per il lavoro svolto e augura buon lavoro al nuovo Commissario, che si troverà a fronteggiare sfide fondamentali per lo sviluppo dell'intero sistema portuale del **Mar Ligure Orientale**.



## Informare

### La Spezia

## Bruno Pisano nominato commissario straordinario dell'AdSP del Mar Ligure Orientale

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si era dimenticato di includere il nome di Bruno Pisano e la sua nomina nel fiotto di incarichi a commissari straordinari di varie **Autorità di Sistema Portuale** uscito in questi giorni dalla penna del ministro Salvini per cercare di tamponare in qualche modo i problemi di governance di questi enti nonostante la riforma della legislazione **portuale** del 2016, facendo strame della procedura di nomina dei presidenti delle authority portuali definita dalla legge del 1984, gli abbia conferito praticamente pieni poteri di decisione in merito. Così in queste ore il dicastero si è affrettato a includere nella nota di mercoledì scorso che annunciava la nomina di diversi nuovi commissari straordinari anche il nome di Pisano che ha avuto questo incarico e che da lunedì prossimo sarà temporaneamente posto alla guida dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, che amministra i porti di La Spezia e di Marina di Carrara, in attesa della nomina del presidente dell'ente, carica a cui Salvini aveva designato lo stesso Pisano e che, per poter essere conferita, è in attesa dei pareri delle Commissioni Trasporti di Camera e Senato, a loro volta in attesa che Salvini trasmetta loro tutte le proposte di nomina del 7 maggio.

Informare

**Bruno Pisano nominato commissario straordinario dell'AdSP del Mar Ligure Orientale**



06/13/2025 10:45

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si era dimenticato di includere il nome di Bruno Pisano e la sua nomina nel fiotto di incarichi a commissari straordinari di varie Autorità di Sistema Portuale uscito in questi giorni dalla penna del ministro Salvini per cercare di tamponare in qualche modo i problemi di governance di questi enti nonostante la riforma della legislazione portuale del 2016, facendo strame della procedura di nomina dei presidenti delle authority portuali definita dalla legge del 1984, gli abbia conferito praticamente pieni poteri di decisione in merito. Così in queste ore il dicastero si è affrettato a includere nella nota di mercoledì scorso che annunciava la nomina di diversi nuovi commissari straordinari anche il nome di Pisano che ha avuto questo incarico e che da lunedì prossimo sarà temporaneamente posto alla guida dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, che amministra i porti di La Spezia e di Marina di Carrara, in attesa della nomina del presidente dell'ente, carica a cui Salvini aveva designato lo stesso Pisano e che, per poter essere conferita, è in attesa dei pareri delle Commissioni Trasporti di Camera e Senato, a loro volta in attesa che Salvini trasmetta loro tutte le proposte di nomina del 7 maggio.

## Per la guerra per la pace

No, non è l'aquilone della poesia di Giovanni Pascoli, quella che noi anziani dovevamo studiare a scuola. Il qualcosa di nuovo sono i droni: diventati in poco tempo protagonisti assoluti e letali delle guerre piccole e grandi. A differenza degli stormi di bombardieri delle guerre precedenti, che costavano anche pesanti tributi di perdite aeree con centinaia di equipaggi, i droni sono automi e costano un'infinità di meno di un bombardiere. Ha ricordato di recente il capo di stato maggiore della nostra Marina, ammiraglio Credendino, che per abbattere i droni lanciati dagli huthi contro le nostre avi nel Mar Rosso, «abbiamo dovuto usare missili da milioni di euro contro macchinette che costano 50 mila dollari». Risultato? La Marina italiana ha creato da poco -

dichiarazione ufficiale dello stesso ammiraglio - «un polo a La Spezia per organizzare la guerra sottomarina. Fa da guida il Portogallo, che da due decenni investe nel campo: droni-barchini, aerei e sommergibili. Anche noi stiamo coinvolgendo le industrie nazionali. Lavoriamo su droni d'attacco e per la difesa da quelli nemici. Si sviluppano anche droni filoguidati con fibre ottiche contro il jamming e droni che volano a sciami per creare coni di cielo protetti.

Si studia un sistema di cavi digitali dove transitano le informazioni sensibili pure per intercettare chi naviga nelle vicinanze». Fin qui, roba militare, da guerra in difesa della sempre più precaria pace. Ma ci sono anche i droni "civili", ovvero capaci di svolgere servizi importanti - consegne leggere, vigilanza sul territorio, collegamenti con le isole e con le navi in rada, soccorso in mare - in continuo sviluppo. E uno dei centri più importanti di progettazione, costruzione ed utilizzo proprio Livorno. Grazie alla piccola società Scovavento, che opera con il supporto delle autorità e dell'Autorità di Sistema Portuale, sono già stati aperti collegamenti con le isole più lontane dell'Arcipelago con i droni Sentinel II: e prossimamente il prefetto insieme al neo-presidente dell'Authority di Palazzo Rosciano dovrebbe inaugurare nei locali della "stecca" a fianco del cantiere Benetti (via Fagni) la prima scuola nazionale di pilotaggio di droni civili. Un altro passo importante a servizio delle comunità. (A.F.).



No, non è l'aquilone della poesia di Giovanni Pascoli, quella che noi anziani dovevamo studiare a scuola: il qualcosa di nuovo sono i droni: diventati in poco tempo protagonisti assoluti e letali delle guerre piccole e grandi. A differenza degli stormi di bombardieri delle guerre precedenti, che costavano anche pesanti tributi di perdite aeree con centinaia di equipaggi, i droni sono automi e costano un'infinità di meno di un bombardiere. Ha ricordato di recente il capo di stato maggiore della nostra Marina, ammiraglio Credendino, che per abbattere i droni lanciati dagli huthi contro le nostre avi nel Mar Rosso, «abbiamo dovuto usare missili da milioni di euro contro macchinette che costano 50 mila dollari». Risultato? La Marina italiana ha creato da poco - dichiarazione ufficiale dello stesso ammiraglio - «un polo a La Spezia per organizzare la guerra sottomarina. Fa da guida il Portogallo, che da due decenni investe nel campo: droni-barchini, aerei e sommergibili. Anche noi stiamo coinvolgendo le industrie nazionali. Lavoriamo su droni d'attacco e per la difesa da quelli nemici. Si sviluppano anche droni filoguidati con fibre ottiche contro il jamming e droni che volano a sciami per creare coni di cielo protetti. Si studia un sistema di cavi digitali dove transitano le informazioni sensibili pure per intercettare chi naviga nelle vicinanze». Fin qui, roba militare, da guerra in difesa della sempre più precaria pace. Ma ci sono anche i droni "civili", ovvero capaci di svolgere servizi importanti - consegne leggere, vigilanza sul territorio, collegamenti con le isole e con le navi in rada, soccorso in mare - in continuo sviluppo. E uno dei centri più importanti di progettazione, costruzione ed utilizzo proprio Livorno. Grazie alla piccola società Scovavento, che opera con il supporto delle autorità e dell'Autorità di Sistema Portuale, sono già stati aperti collegamenti con le isole più lontane dell'Arcipelago con i droni Sentinel II: e prossimamente il prefetto insieme al neo-presidente dell'Authority di Palazzo Rosciano dovrebbe inaugurare nei locali della "stecca" a fianco del cantiere Benetti (via Fagni) la prima scuola nazionale di pilotaggio di droni civili. Un altro passo importante a servizio delle comunità. (A.F.).

# La Gazzetta Marittima

La Spezia

## Si allunga la lista dei commissari: per La Spezia c'è Pisano

Plauso bipartisan alla scelta del ministro Salvini ROMA. Il vicepresidente del consiglio Matteo Salvini, nella sua qualità di ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ha firmato il decreto di nomina di Bruno Pisano come commissario all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, per i porti di La Spezia e Marina di Carrara, «a decorrere dal 16 giugno 2025». La comunicazione è arrivata in forma un po' singolare: al ministero hanno pensato bene di entrare dentro il testo della nota ufficiale con cui era state rese note le prime cinque nomine e se n'è aggiunta una sesta in coda. In effetti, la cosa era nell'aria: esattamente come per gli altri cinque nomi indicati mercoledì 11 giugno, anche quello di Pisano è un nome sul quale si è registrato un diffuso consenso: qui il link all'articolo di inizio maggio in cui la Gazzetta Marittima dava notizia dell'avvio dell'iter di nomina di Pisano come presidente <https://www.lagazzettamarittima.it/2025/05/08/la-spezia-carrara-il-ministro-chiede-lintesa-su-bruno-pisano/> Decisamente affettuoso il benvenuto con cui la comunità portuale spezzina aveva salutato la scelta del ministero di designare Bruno Pisano come presidente in pectore nella missiva che aveva spedito, per chieder il consenso formale, «ai presidenti delle Regioni Liguria e Toscana», visto che il territorio di questa istituzione portuale comprende sì la ligure La Spezia ma anche la toscana Marina di Carrara. Il mondo marittimo-portuale spezzino aveva speso parole significative parlando di «grande soddisfazione» per la designazione. Non solo: «Il porto è di chi sulle sue banchine lavora e di chi garantisce, proprio attraverso il lavoro, un presente e un futuro a centinaia di famiglie. A La Spezia nel momento di scegliere un presidente per l'Autorità di Sistema Portuale questa che sembrerebbe un'ovvietà, ma tale non è, è stata rispettata ed è quindi con grande soddisfazione che la community portuale spezzina saluta la designazione del nuovo presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Bruno Pisano». Pisano ha alle spalle una vita da spedizioniere doganale e, dal '93, anche agente marittimo iscritto nelle liste dei raccomandatari marittimi della Camera di commercio della Spezia, è al timone del Gruppo Customs Support Italy che opera nel settore doganale in varie aree del Bel Paese ed è parte di uno dei più importanti "customs broker" indipendenti in tutto il Continente. Da aggiungere che in Confindustria ma anche in Confetra e Fedespediti ha avuto incarichi di primo piano così come in Assocad, l'associazione nazionale dei Centri di Assistenza Doganale. Del tutto bipartisan le reazioni alla scelta del ministro Salvini, come riportato dall'autorevole "Meditelgraph". Per il presidente della Regione Liguria, Marco Bucci, è «un passaggio importante per il futuro dei porti della Spezia e di Marina di Carrara»: si apre «una nuova fase che richiederà visione, capacità di ascolto e concretezza operativa», la Regione continuerà a «garantire piena collaborazione per valorizzare



06/13/2025 16:57

Plauso bipartisan alla scelta del ministro Salvini ROMA. Il vicepresidente del consiglio Matteo Salvini, nella sua qualità di ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ha firmato il decreto di nomina di Bruno Pisano come commissario all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, per i porti di La Spezia e Marina di Carrara, «a decorrere dal 16 giugno 2025». La comunicazione è arrivata in forma un po' singolare: al ministero hanno pensato bene di entrare dentro il testo della nota ufficiale con cui era state rese note le prime cinque nomine e se n'è aggiunta una sesta in coda. In effetti, la cosa era nell'aria: esattamente come per gli altri cinque nomi indicati mercoledì 11 giugno, anche quello di Pisano è un nome sul quale si è registrato un diffuso consenso: qui il link all'articolo di inizio maggio in cui la Gazzetta Marittima dava notizia dell'avvio dell'iter di nomina di Pisano come presidente <https://www.lagazzettamarittima.it/2025/05/08/la-spezia-carrara-il-ministro-chiede-lintesa-su-bruno-pisano/> Decisamente affettuoso il benvenuto con cui la comunità portuale spezzina aveva salutato la scelta del ministero di designare Bruno Pisano come presidente in pectore nella missiva che aveva spedito, per chieder il consenso formale, «ai presidenti delle Regioni Liguria e Toscana», visto che il territorio di questa istituzione portuale comprende sì la ligure La Spezia ma anche la toscana Marina di Carrara. Il mondo marittimo-portuale spezzino aveva speso parole significative parlando di «grande soddisfazione» per la designazione. Non solo: «Il porto è di chi sulle sue banchine lavora e di chi garantisce, proprio attraverso il lavoro, un presente e un futuro a centinaia di famiglie. A La Spezia nel momento di scegliere un presidente per l'Autorità di Sistema Portuale questa che sembrerebbe un'ovvietà, ma tale non è, è stata rispettata ed è quindi con grande soddisfazione che la community portuale spezzina saluta la designazione del nuovo presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Bruno Pisano». Pisano ha alle spalle una vita da spedizioniere doganale e,

## La Gazzetta Marittima

### La Spezia

---

il ruolo strategico del nostro **sistema portuale** nel contesto nazionale ed europeo». Sulla stessa lunghezza d'onda l'assessore regionale Giacomo Raul Giampedrone, che elogia il viceministro Edoardo Rixi («questa nomina è frutto di un grande lavoro di condivisione con il territorio»). Coglie la palla al balzo Davide Natale, numero uno del Pd **ligure**: da un lato, conferma che tutti i soggetti istituzionali e la comunità **portuale** locale vedono di buon occhio l'arrivo di Pisano; dall'altro, è assurdo che anche quando c'è l'accordo su tutto, non si arrivi alla conclusione definitiva ma solo a quella da commissario. «La nomina per essere definitiva deve aspettare il Risiko delle altre poltrone oppure è solo per anticipare i tempi? Ha pieni poteri, oppure no?». Peraltro, sempre in casa dem, la capogruppo dem spezzina Martina Giannetti dice alla testata online genovese che «Pisano, espressione del territorio spezzino e figura di grande esperienza nel settore, porterà certamente avanti le istanze della nostra comunità **portuale** spezzina». Il neo-commissario è giudicato «competente e preparato» da Maria Grazia Frijia, parlamentare Fdi; idem la senatrice leghista Stefania Pucciarelli che loda Pisano per «la sua esperienza, professionalità e capacità». Un plauso che arriva pure da Roberto Centi (Alleanza Verdi Sinistra) che ne dà un giudizio positivo, anche per le sottolineature che Pisano ha dedicato al Gnl e alla elettrificazione delle banchine. In dichiarazioni a cittadellaspezia.com la senatrice Raffaella Paita (Italia Viva) lo indica come «persona di grande equilibrio, capace e competente», la trincea locale dei filo-Calenda gli tributa un omaggio come «professionista competente, con una solida esperienza e un forte legame con il territorio». A La Nazione il leader della Cgil locale, Luca Comiti spende per Pisano lodi in fatto di competenza e esperienza, ma soprattutto nel segno di «una sensibilità maturata nel confronto quotidiano con i lavoratori e le realtà operative del porto».

**AdSp mar Ligure orientale: nuovo commissario Pisano**

Giulia Sarti

ROMA Si susseguono una dopo l'altra le nomine dei nuovi Commissari straordinari di tante AdSp italiane. Dopo le dimissioni di Federica Montaresi, tornata ad occuparsi dei compiti da segretario generale, i porti di La Spezia e Marina di Carrara danno il benvenuto a Bruno Pisano come nuovo Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale. Matteo Salvini, ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha firmato il decreto di nomina, formalizzata in conformità con le procedure previste dalla normativa vigente, a decorrere dal 16 Giugno 2025. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti esprime gratitudine al Commissario uscente, ing. Federica Montaresi, per il lavoro svolto e augura buon lavoro al nuovo Commissario, che si troverà a fronteggiare sfide fondamentali per lo sviluppo dell'intero sistema portuale del mar Ligure orientale. Chi è Bruno Pisano Bruno Pisano, spezzino, imprenditore nel settore doganale, era stato designato e come per altri porti il Mit ha deciso di procedere alla nomina prima del passaggio ufficiale a presidente. Pisano ha iniziato la sua carriera nel settore molto giovane come fattorino presso un intermediario doganale nel porto di La Spezia. Nel 1987 ha ottenuto la licenza di spedizioniere doganale e, due anni dopo, ha co-fondato la società di intermediazione doganale Sernav, che ha avuto come base operativa il porto di La Spezia. Dal 2016, ricopre anche la carica di presidente di ASSOCAD (Associazione Nazionale dei Centri di Assistenza Doganale), confermato per un ulteriore triennio nel 2022. Ha inoltre ricoperto incarichi di vertice in ambito Confetra, Fedespedi, e Confindustria.



## Ravenna saluta il suo timoniere

Francesco Filiali

RAVENNA Con un messaggio di tono sobrio ma denso di riconoscenza e orgoglio, si è ufficializzato oggi l'addio del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale di Ravenna al vertice dell'Ente. Una chiusura di mandato che arriva dopo otto anni e mezzo di intensa attività, durante i quali lo scalo romagnolo ha riscritto il proprio ruolo all'interno del panorama portuale nazionale ed europeo. «È stata una avventura emozionante e impegnativa, che termino con soddisfazione», si legge nella nota diffusa alla stampa. «Abbiamo creduto in una visione nuova dello scalo, costruendo un modello che ho definito con convinzione modello Ravenna: un sistema di valori, competenze, passione e coraggio». Nel bilancio tracciato non c'è solo il lavoro portato a compimento, ma un cambio di paradigma: il porto come hub strategico, non più solo logistico, ma anche digitale ed energetico, pronto a rispondere alle sfide della sostenibilità ambientale e della sicurezza sul lavoro. Un ringraziamento sentito è stato rivolto ai collaboratori dell'Autorità Portuale, definiti «professionisti eccellenti», e alle istituzioni locali e regionali dalla Regione Emilia-Romagna al Comune, dalla Prefettura alla Capitaneria di Porto per il sostegno fornito lungo un percorso che oggi dà occupazione a oltre 17.000 persone. «Tanto è stato fatto, tanto ancora è da fare», ha sottolineato il presidente uscente Daniele Rossi, augurando al proprio successore «un buon lavoro» e manifestando l'intenzione di mantenere vivi i legami umani costruiti in questi anni con la città.



## Nuovo commissario di Autorità portuale, i sindacati rinviando lo stato di agitazione

I sindacati sospendono l'iniziativa come "forma di rispetto istituzionale nei confronti del commissario prossimo all'insediamento" La nomina del nuovo commissario porta al rinvio delle azioni di protesta. Filt Cgil, Fit Cisl, UilTrasporti, unitamente alle Rsu, valutano "costruttivo il primo sblocco istituzionale sulle **Autorità** di **Sistema Portuale** che rischiava di creare ripercussioni organizzative ed economiche nei porti e nei loro territori di riferimento". Perciò, a fronte della nomina da parte del Ministero di Francesco Benevolo a commissario straordinario e del suo imminente insediamento, le organizzazioni sindacali di categoria hanno valutato l'opportunità di sospendere e rinviare di 15 giorni lo stato di agitazione con il blocco delle prestazioni straordinarie che pertanto riprenderanno lunedì 30 giugno. "Pur permanendo il rammarico per la mancata definizione dell'accordo sul rinnovo contrattuale aziendale e la preoccupazione per i tempi della definizione dello stesso, in segno di buona volontà e fiducia nel rispetto degli impegni presi, nonché come forma di rispetto istituzionale nei confronti del commissario prossimo all'insediamento, Filt Cgil, Fit Cisl, UilTrasporti e Rsu ribadiscono la propria disponibilità alla conclusione della vicenda, auspicando che il tempo della sospensione dello stato di agitazione ne sia propedeutico", affermano i sindacati, che auspicano "un dialogo costruttivo e un confronto aperto, con l'obiettivo di dare il giusto riconoscimento alle lavoratrici e ai lavoratori che tanto hanno contribuito in questi anni allo sviluppo del porto di Ravenna".



## Autorità Portuale: il saluto di Daniele Rossi

Pubblichiamo la lettera inviata da Daniele Rossi agli organi di stampa al termine del suo mandato alla guida dell'**Autorità Portuale**. Rossi, in questi mesi successivi alla scadenza del mandato di presidente dell'ente di via Antico Squero, ha continuato a guidare l'**Autorità Portuale** in veste di commissario. Ora, il Ministero dei Trasporti, in attesa di sbloccare le nomine delle nuove presidenze su tutto il territorio nazionale, ha incaricato come nuovo commissario **Francesco Benevolo**. Salvo sorprese, sarà lo stesso **Benevolo** ad ottenere la carica di presidente non appena tutti gli "incastrati politici" nelle **Autorità Portuali** italiane troveranno una quadra. "Dopo 8 anni e mezzo alla guida dell'**Autorità Portuale** di Ravenna mi accingo ora a lasciare il mio incarico. E' stata una avventura emozionante, un viaggio meraviglioso, molto impegnativo che, anche grazie a chi mi ha accompagnato in questo percorso, termino con soddisfazione e con la certezza di avere, tutti insieme, impresso una nuova importante direzione al porto di Ravenna. Abbiamo lavorato con la determinazione, l'audacia ed il coraggio di chi è consapevole dell'importanza del ruolo che è chiamato a svolgere per le generazioni future, nell'interesse del porto, della città e di questo Paese. Abbiamo creduto in una visione nuova del nostro scalo e costruito quello che ho più volte, orgogliosamente, definito il "modello Ravenna", cioè un sistema di valori e di competenze, di passione e di coraggio che non solo ci ha consentito di realizzare davvero le cose che era necessario realizzare, ma che, aspetto forse ancora più importante, ha contribuito a ricreare un nuovo clima di fiducia nella capacità del nostro porto di guardare al futuro con speranza e credibilità. Non è questo il momento per elencare le tante cose materiali ed immateriali, che abbiamo realizzato in questi anni: tanti progetti si sono conclusi, molti sono in corso e altri si avvieranno a breve, a dimostrazione che i porti oggi non sono più soltanto i luoghi dove si muovono le merci, ma sono hub digitali ed energetici che devono crescere nel segno della sostenibilità ambientale e della sicurezza del lavoro. Quello che mi preme sottolineare è che tutto ciò che è stato fatto, non sarebbe stato possibile senza il lavoro appassionato e tenace degli uomini e delle donne dell'**Autorità Portuale**, professionisti eccellenti che sono stati una fonte di ispirazione ed uno stimolo ad andare avanti, anche nei momenti più difficili. Il mio ringraziamento va prima di tutti a loro. Ugualmente fondamentali sono stati il supporto prezioso e l'aiuto costante della Regione Emilia-Romagna, del Comune di Ravenna, della Prefettura di Ravenna, della Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Ravenna e di tutta la Comunità **Portuale**. Più di otto anni fa abbiamo creduto in un progetto, in una visione del consolidamento e dello sviluppo futuro di questo porto che dà ora lavoro a 17.000 persone. E se oggi il porto di Ravenna è in grado di essere ancora protagonista



Pubblichiamo la lettera inviata da Daniele Rossi agli organi di stampa al termine del suo mandato alla guida dell'**Autorità Portuale**. Rossi, in questi mesi successivi alla scadenza del mandato di presidente dell'ente di via Antico Squero, ha continuato a guidare l'**Autorità Portuale** in veste di commissario. Ora, il Ministero dei Trasporti, in attesa di sbloccare le nomine delle nuove presidenze su tutto il territorio nazionale, ha incaricato come nuovo commissario Francesco Benevolo. Salvo sorprese, sarà lo stesso Benevolo ad ottenere la carica di presidente non appena tutti gli "incastrati politici" nelle **Autorità Portuali** italiane troveranno una quadra. "Dopo 8 anni e mezzo alla guida dell'**Autorità Portuale** di Ravenna mi accingo ora a lasciare il mio incarico. E' stata una avventura emozionante, un viaggio meraviglioso, molto impegnativo che, anche grazie a chi mi ha accompagnato in questo percorso, termino con soddisfazione e con la certezza di avere, tutti insieme, impresso una nuova importante direzione al porto di Ravenna. Abbiamo lavorato con la determinazione, l'audacia ed il coraggio di chi è consapevole dell'importanza del ruolo che è chiamato a svolgere per le generazioni future, nell'interesse del porto, della città e di questo Paese. Abbiamo creduto in una visione nuova del nostro scalo e costruito quello che ho più volte, orgogliosamente, definito il "modello Ravenna", cioè un sistema di valori e di competenze, di passione e di coraggio che non solo ci ha consentito di realizzare davvero le cose che era necessario realizzare, ma che, aspetto forse ancora più importante, ha contribuito a ricreare un nuovo clima di fiducia nella capacità del nostro porto di guardare al futuro con speranza e credibilità. Non è questo il momento per elencare le tante cose materiali ed immateriali, che abbiamo realizzato in questi anni: tanti progetti si sono conclusi,

di una nuova brillante stagione della portualità italiana è proprio per l'unità di intenti, per lo sforzo e l'impegno che tutti costoro hanno profuso in questi anni e al quale io spero di avere dato il mio contributo. Tanto è stato fatto, tanto ancora è da fare. Lascio l'**Autorità Portuale** ma non lascio naturalmente i tanti rapporti umani che ho instaurato in questa città che, sono certo, saprà accogliere con lo stesso spirito il mio successore, al quale faccio i miei migliori auguri di buon lavoro".

## Dopo la nomina di Benevolo, sospeso lo stato di agitazione dei lavoratori all'Autorità Portuale

Filt Cgil, Fit Cisl, UilTrasporti, unitamente alle Rsu, valutano "Costruttivo il primo sblocco istituzionale sulle **Autorità di Sistema Portuale** che rischiava di creare ripercussioni organizzative ed economiche nei porti e nei loro territori di riferimento". A fronte della nomina da parte del Ministero a commissario straordinario del professor Francesco Benevolo e del suo imminente insediamento, le organizzazioni sindacali di categoria, unitamente alle Rsu hanno valutato l'opportunità di sospendere e rinviare di 15 giorni lo stato di agitazione con il blocco delle prestazioni straordinarie che pertanto riprenderanno lunedì 30 giugno 2025. "Pur permanendo il rammarico per la mancata definizione dell'accordo sul rinnovo contrattuale aziendale e la preoccupazione per i tempi della definizione dello stesso, in segno di buona volontà e fiducia nel rispetto degli impegni presi, nonché come forma di rispetto istituzionale nei confronti del commissario prossimo all'insediamento, Filt Cgil, Fit Cisl, UilTrasporti e Rsu ribadiscono la propria disponibilità alla conclusione della vicenda, auspicando che il tempo della sospensione dello stato di agitazione ne sia propedeutico. Auspicano, inoltre, un dialogo costruttivo e un confronto aperto, con l'obiettivo di dare il giusto riconoscimento alle lavoratrici e ai lavoratori che tanto hanno contribuito in questi anni allo sviluppo del porto di Ravenna".



## Marina di Carrara, proposta di trasferimento all'AdSp mTs

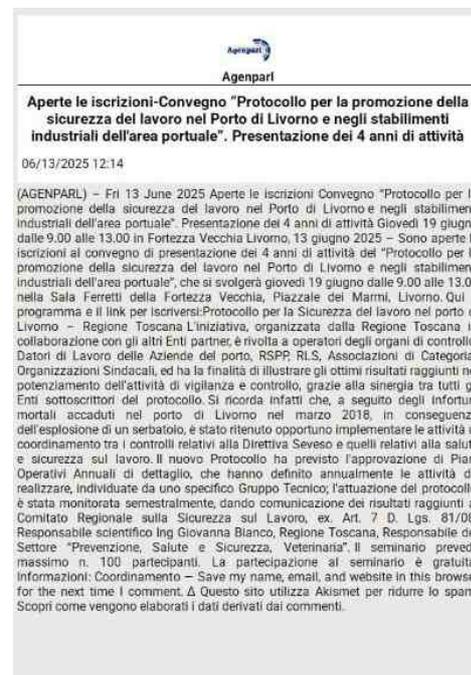
Andrea Puccini

LIVORNO Una nuova configurazione nella geografia portuale italiana potrebbe presto ridisegnare gli equilibri della costa tirrenica. In un emendamento al Decreto Legge Infrastrutture, il deputato della Lega Andrea Barabotti propone di trasferire la competenza sul porto di Marina di Carrara dall'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale (che include anche La Spezia) a quella del mar Tirreno settentrionale, che attualmente governa gli scali di Livorno, Piombino e dell'Arcipelago Toscano. L'ipotesi che si tradurrebbe in una modifica dell'allegato A della legge 84/94 mira a rafforzare l'unitarietà della gestione dei porti toscani, una visione strategica già sostenuta in passato dallo stesso Barabotti e appoggiata dal presidente della Regione Toscana Eugenio Giani. **adsp** Lanciai questa idea già lo scorso anno, durante un incontro pubblico a San Giuliano Terme ha dichiarato Barabotti a Port News, ricordando come l'iniziativa abbia subito trovato sostegno politico fino a trasformarsi in un atto d'indirizzo approvato dal gruppo Lega in Consiglio regionale. L'emendamento ora depositato punta a rinnovare e formalizzare quella volontà politica, nella speranza che superi il vaglio di ammissibilità e venga recepito nel testo di legge. A sostegno della proposta anche il senatore Manfredi Potenti, che sottolinea come la scelta non sia dettata da logiche campanilistiche, ma da una valutazione funzionale dell'assetto amministrativo, più coerente con il contesto territoriale e le esigenze delle categorie economiche dell'area. La proposta di modifica arriva in un momento delicato per l'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale, che attende l'insediamento del nuovo commissario straordinario, Bruno Pisano, nominato dal ministro Matteo Salvini con decreto firmato nelle scorse ore e operativo dal 16 giugno. Pisano, ex presidente dei Doganalisti e figura di riferimento della comunità portuale spezzina, è anche il presidente designato dell'ente, in attesa del passaggio formale nelle commissioni Trasporti di Camera e Senato. Tutto questo si innesta in un contesto più ampio: al Ministero delle Infrastrutture si lavora infatti a una riforma generale del sistema portuale, che potrebbe rivedere gli assetti delle stesse Autorità di Sistema. Le prossime settimane saranno cruciali per capire se l'emendamento su Marina di Carrara riuscirà a inserirsi nel nuovo disegno strategico nazionale e a cambiare il perimetro gestionale della portualità toscana.



## Aperte le iscrizioni-Convegno "Protocollo per la promozione della sicurezza del lavoro nel Porto di Livorno e negli stabilimenti industriali dell'area portuale". Presentazione dei 4 anni di attività

(AGENPARL) - Fri 13 June 2025 Aperte le iscrizioni Convegno "Protocollo per la promozione della sicurezza del lavoro nel **Porto** di **Livorno** e negli stabilimenti industriali dell'area portuale". Presentazione dei 4 anni di attività Giovedì 19 giugno dalle 9.00 alle 13.00 in Fortezza Vecchia **Livorno**, 13 giugno 2025 - Sono aperte le iscrizioni al convegno di presentazione dei 4 anni di attività del "Protocollo per la promozione della sicurezza del lavoro nel **Porto** di **Livorno** e negli stabilimenti industriali dell'area portuale", che si svolgerà giovedì 19 giugno dalle 9.00 alle 13.00 nella Sala Ferretti della Fortezza Vecchia, Piazzale dei Marmi, **Livorno**. Qui il programma e il link per iscriversi: Protocollo per la Sicurezza del lavoro nel **porto** di **Livorno** - Regione Toscana L'iniziativa, organizzata dalla Regione Toscana in collaborazione con gli altri Enti partner, è rivolta a operatori degli organi di controllo, Datori di Lavoro delle Aziende del **porto**, RSPP, RLS, Associazioni di Categoria, Organizzazioni Sindacali, ed ha la finalità di illustrare gli ottimi risultati raggiunti nel potenziamento dell'attività di vigilanza e controllo, grazie alla sinergia tra tutti gli Enti sottoscrittori del protocollo. Si ricorda infatti che, a seguito degli infortuni mortali accaduti nel **porto** di **Livorno** nel marzo 2018, in conseguenza dell'esplosione di un serbatoio, è stato ritenuto opportuno implementare le attività di coordinamento tra i controlli relativi alla Direttiva Seveso e quelli relativi alla salute e sicurezza sul lavoro. Il nuovo Protocollo ha previsto l'approvazione di Piani Operativi Annuali di dettaglio, che hanno definito annualmente le attività da realizzare, individuate da uno specifico Gruppo Tecnico; l'attuazione del protocollo è stata monitorata semestralmente, dando comunicazione dei risultati raggiunti al Comitato Regionale sulla Sicurezza sul Lavoro, ex. Art. 7 D. Lgs. 81/08. Responsabile scientifico Ing Giovanna Bianco, Regione Toscana, Responsabile del Settore "Prevenzione, Salute e Sicurezza, Veterinaria". Il seminario prevede massimo n. 100 partecipanti. La partecipazione al seminario è gratuita. Informazioni: Coordinamento - Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



## Olt pubblica la capacità disponibile per le aste di luglio

In arrivo ulteriori 2 slot di rigassificazione per ogni anno termico **LIVORNO**. La capacità disponibile «per il processo di conferimento annuale e pluriennale senza manifestazione di interesse» è stata pubblicata nell'area commerciale del proprio sito internet da Olt Offshore Lng Toscana, la società - controllata da Snam e Igneo Infrastructure Partners - che ha in mano il rigassificatore al largo delle coste di **Livorno**. L'azienda informa che la capacità «sarà messa a disposizione in slot da 165mila metri cubi liquidi». Sono previste dal 3 al 10 luglio prossimi le aste, relative all'offerta di capacità su base annuale («a partire dall'anno termico 2025/2026 fino all'anno termico 2043/2044»), dice la società segnalando agli utenti interessati che «il termine per la sottoscrizione del contratto e la presentazione delle garanzie è il 1° luglio 2025». È da aggiungere che si svolgeranno «sessioni di prove in bianco per gli utenti interessati che si svolgeranno sulla Piattaforma Par in data 23 giugno 2025». Olt avverte che, «a partire dall'anno termico 2025/2026», la società introdurrà «l'offerta di 2 slot aggiuntivi di rigassificazione per ciascun anno termico, portando il totale annuo a 43 slot disponibili». È una iniziativa - viene sottolineato - che «si inserisce nel più ampio progetto di potenziamento della capacità di rigassificazione di Olt, già autorizzata fino a un massimo di circa 5 miliardi di Standard metri cubi all'anno». Per maggiori informazioni è possibile consultare la sezione commerciale del sito [www.oltoffshore.it](http://www.oltoffshore.it). OLT Offshore LNG Toscana, società controllata da Snam e Igneo Infrastructure Partners, detiene la proprietà e la gestione commerciale del terminale galleggiante di rigassificazione FSRU Toscana, ormeggiato a circa 22 chilometri al largo delle coste tra **Livorno** e Pisa. L'impianto è connesso alla rete nazionale attraverso un gasdotto di 36,5 km realizzato e gestito da Snam, di cui: 29,5 km circa in mare, 5 km nel Canale Scolmatore e i restanti 2 km sulla terraferma. Il Terminale ha una capacità di rigassificazione massima autorizzata pari a 5 miliardi di Sm<sup>3</sup> annui.

La Gazzetta Marittima

Olt pubblica la capacità disponibile per le aste di luglio



06/13/2025 17:08

In arrivo ulteriori 2 slot di rigassificazione per ogni anno termico LIVORNO. La capacità disponibile «per il processo di conferimento annuale e pluriennale senza manifestazione di interesse» è stata pubblicata nell'area commerciale del proprio sito internet da Olt Offshore Lng Toscana, la società - controllata da Snam e Igneo Infrastructure Partners - che ha in mano il rigassificatore al largo delle coste di Livorno. L'azienda informa che la capacità «sarà messa a disposizione in slot da 165mila metri cubi liquidi». Sono previste dal 3 al 10 luglio prossimi le aste, relative all'offerta di capacità su base annuale («a partire dall'anno termico 2025/2026 fino all'anno termico 2043/2044»), dice la società segnalando agli utenti interessati che «il termine per la sottoscrizione del contratto e la presentazione delle garanzie è il 1° luglio 2025». È da aggiungere che si svolgeranno «sessioni di prove in bianco per gli utenti interessati che si svolgeranno sulla Piattaforma Par in data 23 giugno 2025». Olt avverte che, «a partire dall'anno termico 2025/2026», la società introdurrà «l'offerta di 2 slot aggiuntivi di rigassificazione per ciascun anno termico, portando il totale annuo a 43 slot disponibili». È una iniziativa - viene sottolineato - che «si inserisce nel più ampio progetto di potenziamento della capacità di rigassificazione di Olt, già autorizzata fino a un massimo di circa 5 miliardi di Standard metri cubi all'anno». Per maggiori informazioni è possibile consultare la sezione commerciale del sito [www.oltoffshore.it](http://www.oltoffshore.it). OLT Offshore LNG Toscana, società controllata da Snam e Igneo Infrastructure Partners, detiene la proprietà e la gestione commerciale del terminale galleggiante di rigassificazione FSRU Toscana, ormeggiato a circa 22 chilometri al largo delle coste tra Livorno e Pisa. L'impianto è connesso alla rete nazionale attraverso un gasdotto di 36,5 km realizzato e gestito da Snam, di cui: 29,5 km circa in mare, 5 km nel Canale Scolmatore e i restanti 2 km sulla terraferma. Il Terminale ha una capacità di rigassificazione massima autorizzata pari a 5 miliardi di Sm<sup>3</sup> annui.

## Lusben punta su Antibes per aprire la sede commerciale

L'azienda del gruppo Azimut Benetti punta su una presenza strategica VIAREGGIO. La scelta alla fine è caduta sulla marina di Antibes, una delle più prestigiose della Costa Azzurra : è lì che Lusben, divisione refit del gruppo Azimut Benetti, apre la propria sede commerciale come «ulteriore passo nel consolidamento del piano di espansione internazionale», puntando «su una presenza diretta in uno degli "hub" più strategici dello yachting mondiale ».

L'apertura della nuova sede - viene fatto rilevare - rappresenta un presidio strategico ad Antibes, snodo cruciale per le attività di supporto extra-cantiere, grazie alla vicinanza con importanti partner commerciali, tra cui società di yacht management e broker internazionali attivi sul territorio: L'azienda informa che questa scelta è originata dall'«obiettivo di offrire un punto di contatto operativo e relazionale, dedicato all'assistenza personalizzata di armatori, comandanti e professionisti del settore». Altro elemento distintivo - viene sottolineato illustrando la novità - la vicinanza all'International Yachting Club di Antibes , sede dell'inaugurazione e location dotata di banchina privata per mega yacht. «Rappresenta un tassello fondamentale nella strategia Lusben orientata al segmento dei mega e giga yacht» Per Gianni Paladino, direttore commerciale di Lusben, l'approccio di Lusben trova in Antibes «un contesto ideale per sviluppare relazioni di valore e accompagnare i clienti lungo l'intero ciclo di vita dell'imbarcazione, dalla manutenzione ordinaria ai refit più complessi». Poi rincara: «Siamo certi che la presenza in un territorio così strategico come Antibes, unita alle competenze maturate in questi anni da Alessandra Gaddi, sales manager Lusben, ci consentirà di offrire un supporto ancora più diretto agli armatori già fidelizzati e di consolidare nuovi rapporti di fiducia con chi si avvicina oggi al nostro mondo». L'azienda vanta «oltre 60 anni di esperienza» (e una «cultura radicata nella storia della nautica italiana») ed è «uno dei principali centri di "refit" del Mediterraneo settentrionale». Conta sulle sedi a **Livorno**, Viareggio e Varazze, dispone di infrastrutture altamente specializzate: come «la più grande "keel pit" del Mediterraneo per yacht a vela», viene messo in evidenza. È in grado di ospitare superyacht oltre i 100 metri di lunghezza . I suoi cantieri offrono una gamma completa di servizi, «nel rispetto dei più elevati standard di qualità e sostenibilità ambientale».



06/13/2025 20:03

La Gazzetta Marittima  
Lusben punta su Antibes per aprire la sede commerciale

L'azienda del gruppo Azimut Benetti punta su una presenza strategica VIAREGGIO. La scelta alla fine è caduta sulla marina di Antibes, una delle più prestigiose della Costa Azzurra : è lì che Lusben, divisione refit del gruppo Azimut Benetti, apre la propria sede commerciale come «ulteriore passo nel consolidamento del piano di espansione internazionale», puntando «su una presenza diretta in uno degli "hub" più strategici dello yachting mondiale ». L'apertura della nuova sede - viene fatto rilevare - rappresenta un presidio strategico ad Antibes, snodo cruciale per le attività di supporto extra-cantiere, grazie alla vicinanza con importanti partner commerciali, tra cui società di yacht management e broker internazionali attivi sul territorio: L'azienda informa che questa scelta è originata dall'«obiettivo di offrire un punto di contatto operativo e relazionale, dedicato all'assistenza personalizzata di armatori, comandanti e professionisti del settore». Altro elemento distintivo - viene sottolineato illustrando la novità - la vicinanza all'International Yachting Club di Antibes , sede dell'inaugurazione e location dotata di banchina privata per mega yacht. «Rappresenta un tassello fondamentale nella strategia Lusben orientata al segmento dei mega e giga yacht» Per Gianni Paladino, direttore commerciale di Lusben, l'approccio di Lusben trova in Antibes «un contesto ideale per sviluppare relazioni di valore e accompagnare i clienti lungo l'intero ciclo di vita dell'imbarcazione, dalla manutenzione ordinaria ai refit più complessi». Poi rincara: «Siamo certi che la presenza in un territorio così strategico come Antibes, unita alle competenze maturate in questi anni da Alessandra Gaddi, sales manager Lusben, ci consentirà di offrire un supporto ancora più diretto agli armatori già fidelizzati e di consolidare nuovi rapporti di fiducia con chi si avvicina oggi al nostro mondo». L'azienda vanta «oltre 60 anni di esperienza» (e una «cultura radicata nella storia della nautica italiana») ed è «uno dei principali centri di "refit" del Mediterraneo settentrionale». Conta sulle sedi a Livorno, Viareggio e Varazze, dispone di infrastrutture altamente specializzate: come «la più grande "keel pit" del Mediterraneo per yacht a vela», viene messo in evidenza. È in grado di ospitare superyacht oltre i 100 metri di lunghezza . I suoi cantieri offrono una gamma completa di servizi, «nel rispetto dei più elevati standard di qualità e sostenibilità ambientale».

# ARRIVA IL PRESIDENTE DELLA ADSP GARIGLIO

Martedì 17 giugno, alle 15 nella Sala Gallanti di Palazzo Rosciano, il neo commissario straordinario dell'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale, **Davide Gariglio**, si presenterà alla città dopo l'insediamento avvenuto oggi.

The image shows a page from the newspaper 'Tutto Livorno'. The main headline is 'ARRIVA IL PRESIDENTE DELLA ADSP GARIGLIO'. Below it, there are several news items:

- Restaurata la fontanella settecentesca del Famedio a Montenero**: An article about the restoration of an 18th-century fountain in Montenero.
- Il sindaco Barbi smentisce gli ingegneri «Non c'è nessun danno ambientale»**: A headline regarding a dispute between Mayor Barbi and engineers about environmental damage.
- Combustione cani nei parchi e nel centro**: A report on dog waste burning in parks and the city center.
- Coppa Barontini Stasera degustazioni al Mercato Centrale**: An announcement for a wine competition event at the central market.
- Via al piano di salvamento sulle spiagge Undici torrette del Comune negli arenili**: A headline about beach rescue plans for 11 towers.
- Origini belliche Ordinanza in spiaggia**: A report on military origins and a beach ordinance.

The page includes various photographs, such as a fountain, a beach, and people at a market.

## Lavoro portuale: a Livorno erogati i contributi alle imprese

Giulia Sarti

LIVORNO Praticamente alla vigilia della scadenza del suo mandato da Commissario straordinario, Luciano Guerrieri firma gli ultimi atti per l'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale. Tema: i contributi alle imprese e cooperative portuali per i mesi Gennaio-Marzo 2025 e per alcune mensilità del 2024. I contributi sono quelli previsti dalla legge che permette alle Autorità di Sistema portuale di riconoscere in favore di imprese autorizzate ai sensi della legge un contributo, pari a euro 90 per ogni turno lavorativo prestato in meno rispetto al corrispondente mese dell'anno 2019, riconducibile alle mutate condizioni economiche degli scali del sistema portuale italiano conseguenti all'emergenza da COVID-19. Il periodo difficile aveva infatti decidere il Governo di ristorare i porti italiani assicurando una quota ai lavoratori meno richiesti per le attività. Destinatari dei tre documenti pubblicati in Albo pretorio sono Uniport, CPL e ALP. Questi i contributi disposti a loro favore: Per Uniport viene disposta l'erogazione di un contributo, per un importo complessivo di 44.100,00 euro pari a 490 giornate in meno rispetto al 2019 Per ALP vengono previste un importo complessivo di 114.300,00 euro, il contributo più alto relativo a 1.270 giornate Si aggiunge anche un contributo relativo al 2024 per CPL per i mesi Gennaio-Maggio 2024 che raggiunge un importo complessivo di 38.610,00 euro (90,00 x 429)



**Gariglio neo commissario AdSp mTs: si presenta il 17 Giugno**

Andrea Puccini

LIVORNO Martedì 17 Giugno alle ore 15, nella sala Gallanti di Palazzo Rosciano, si terrà la conferenza stampa di presentazione di Davide Gariglio, nuovo commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale. La nomina, formalizzata l'11 Giugno con decreto n.139 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, segna l'inizio di una nuova fase per i porti di Livorno, Piombino e dell'Arcipelago Toscano. Gariglio, torinese classe 1967, giurista di formazione e con una solida esperienza nelle istituzioni tra cui la presidenza del Consiglio Regionale del Piemonte e un ruolo di rilievo nella Commissione Trasporti della Camera dei Deputati subentra a Luciano Guerrieri, che ha lasciato l'incarico il 14 Giugno. gariglio Il decreto di nomina rientra in un piano di continuità operativa voluto dal ministro Matteo Salvini, in attesa del completamento delle designazioni presidenziali e dell'intesa con le Regioni. Ringrazio il Ministro per la fiducia aveva dichiarato Gariglio . Sarò subito nei porti di Livorno e Piombino per incontrare la struttura dell'ente e confrontarmi con le istituzioni locali. Intendo valorizzare il lavoro svolto finora, puntando su infrastrutture, innovazione, sicurezza e sostenibilità. Il neo commissario ha ribadito la necessità di una visione integrata dello sviluppo portuale: La mia priorità sarà creare coesione all'interno dell'amministrazione e rafforzare le connessioni logistiche e commerciali dei porti del sistema, per contribuire alla crescita economica dell'intero territorio. La sfida che attende Gariglio è strategica: gestire in un momento cruciale gli scali di Livorno, Piombino, Portoferraio, Rio Marina, Cavo e Capraia, in un contesto che richiede solidità amministrativa, visione internazionale e capacità di dialogo con tutti gli attori della portualità dell'Alto Tirreno.



## The Medi Telegraph

Piombino, Isola d' Elba

### Traghetti, interrogazione del consigliere regionale Landi sulla gara per l'arcipelago toscano

"Si va a vista, ad oggi non c'è traccia" **Genova** - Interrogazione del consigliere regionale Marco Landi per chiedere chiarimenti su tempi e contenuti del bando di gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico marittimo (traghetti) da e verso l'Arcipelago toscano . "Si naviga ancora a vista - accusa Landi in una nota - L'ennesima data annunciata da Baccelli è il 15 giugno, ma ad oggi non c'è traccia della gara". "Sono passati 18 mesi dalla scadenza del contratto che affida a Toremar i collegamenti marittimi con l'Elba e le altre isole dell'arcipelago - ricostruisce - Un anno e mezzo di proroghe, annunci, impegni, promesse disattese. Domenica supereremo anche l'ultima ennesima scadenza fissata dall'assessore Baccelli per la pubblicazione del bando in occasione dell'incontro in prefettura" a Livorno "del 5 giugno. Sono curioso di sapere se per una volta rispetteranno i tempi e soprattutto se nel bando ci saranno gli impegni a tutela dei residenti, dei lavoratori marittimi, di alcune categorie professionali - sanitarie e scolastiche oltre che delle società sportive - che il Consiglio regionale ha indicato con due miei atti approvati all'unanimità". "Ho perso il conto degli atti sui traghetti che ho presentato e soprattutto ho perso il conto degli impegni disattesi da una giunta regionale che continua a dimostrare totale incapacità di programmazione - attacca ancora Landi - Che il contratto con Toremar sarebbe scaduto il 31 dicembre 2023 si sapeva da 12 anni. Ed è dal 2019 che la Regione sapeva delle nuove procedure da avviare per definire la gara. Siamo ormai a metà 2025 e ancora non sappiamo se per il 2026 avremo un nuovo contratto e soprattutto se questo sarà in grado di dare le risposte che da anni chiedono legittimamente chi abita sulle isole toscane, chi vi lavora, chi le deve raggiungere per attività di rilievo costituzionale, chi lavora sui traghetti. C'è il rischio concreto che anche il prossimo anno il servizio sarà affidato in proroga, come del resto prevede il pessimo contratto-ponte in vigore, con ciò che ne consegue per i diritti alla mobilità, alla salute, al lavoro, allo sport: se così fosse saremmo di fronte a una vergognosa dimostrazione di inadeguatezza da parte della Regione Toscana".



"Si va a vista, ad oggi non c'è traccia" Genova - Interrogazione del consigliere regionale Marco Landi per chiedere chiarimenti su tempi e contenuti del bando di gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico marittimo (traghetti) da e verso l'Arcipelago toscano . "Si naviga ancora a vista - accusa Landi in una nota - L'ennesima data annunciata da Baccelli è il 15 giugno, ma ad oggi non c'è traccia della gara". "Sono passati 18 mesi dalla scadenza del contratto che affida a Toremar i collegamenti marittimi con l'Elba e le altre isole dell'arcipelago - ricostruisce - Un anno e mezzo di proroghe, annunci, impegni, promesse disattese. Domenica supereremo anche l'ultima ennesima scadenza fissata dall'assessore Baccelli per la pubblicazione del bando in occasione dell'incontro in prefettura" a Livorno "del 5 giugno. Sono curioso di sapere se per una volta rispetteranno i tempi e soprattutto se nel bando ci saranno gli impegni a tutela dei residenti, dei lavoratori marittimi, di alcune categorie professionali - sanitarie e scolastiche oltre che delle società sportive - che il Consiglio regionale ha indicato con due miei atti approvati all'unanimità". "Ho perso il conto degli atti sui traghetti che ho presentato e soprattutto ho perso il conto degli impegni disattesi da una giunta regionale che continua a dimostrare totale incapacità di programmazione - attacca ancora Landi - Che il contratto con Toremar sarebbe scaduto il 31 dicembre 2023 si sapeva da 12 anni. Ed è dal 2019 che la Regione sapeva delle nuove procedure da avviare per definire la gara. Siamo ormai a metà 2025 e ancora non sappiamo se per il 2026 avremo un nuovo contratto e soprattutto se questo sarà in grado di dare le risposte che da anni chiedono legittimamente chi abita sulle isole toscane, chi vi lavora, chi le deve raggiungere per attività di rilievo costituzionale, chi lavora sui traghetti. C'è il rischio concreto che anche il prossimo anno il servizio sarà affidato in proroga, come del resto prevede il pessimo contratto-ponte in vigore, con ciò che ne

## Container in fiamme al porto, intervento dei Vigili del Fuoco

I Vigili del Fuoco sono intervenuti intorno alle 20.00 di giovedì 13 giugno con due autobotti per l'incendio di un container su rimorchio nella zona portuale. La squadra dei pompieri giunta sul posto ha provveduto allo smassamento del carico per agevolare le operazioni di spegnimento e successiva bonifica. Presenti sul luogo anche la Polizia di Stato, la Guardia di Finanza e la Capitaneria di Porto, a supporto delle operazioni e per gli accertamenti di competenza. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su [t.me/vivereancona](https://t.me/vivereancona) Seguici su Facebook e Twitter Questo è un articolo pubblicato il 13-06-2025 alle 08:04 sul giornale del 14 giugno 2025 0 letture Commenti.

vivereancona.it

Container in fiamme al porto, intervento dei Vigili del Fuoco



06/13/2025 08:06

I Vigili del Fuoco sono intervenuti intorno alle 20.00 di giovedì 13 giugno con due autobotti per l'incendio di un container su rimorchio nella zona portuale. La squadra dei pompieri giunta sul posto ha provveduto allo smassamento del carico per agevolare le operazioni di spegnimento e successiva bonifica. Presenti sul luogo anche la Polizia di Stato, la Guardia di Finanza e la Capitaneria di Porto, a supporto delle operazioni e per gli accertamenti di competenza. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su [t.me/vivereancona](https://t.me/vivereancona) Seguici su Facebook e Twitter Questo è un articolo pubblicato il 13-06-2025 alle 08:04 sul giornale del 14 giugno 2025 0 letture Commenti.

# Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

## LAZIO, LA SETTIMANA IN CONSIGLIO REGIONALE (16 - 20 GIUGNO 2025)

(AGENPARL) - Fri 13 June 2025 LAZIO, LA SETTIMANA IN CONSIGLIO REGIONALE (16 - 20 GIUGNO 2025) SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE Il presidente Antonello Aurigemma ha aggiornato la seduta ordinaria del Consiglio regionale n. 54 a mercoledì 18 giugno 2025, ore 11.

All'ordine del giorno, la prosecuzione dell'esame della proposta di legge regionale n. 171 del 9 agosto 2024, adottata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 668 dell'8 agosto 2024, concernente: "Semplificazioni e misure incentivanti il governo del territorio". COMMISSIONI PERMANENTI E SPECIALI Lunedì 16 giugno Ore 14 e ore 16 - sala Etruschi V Commissione - Cultura, spettacolo, sport e turismo All'ordine del giorno, due audizioni sulla proposta di deliberazione consiliare n. 40 del 28 febbraio 2025 concernente: "Approvazione del piano turistico triennale 2025-2027 della Regione Lazio".

Alle ore 14, le DMO (Destination Management Organization) del Lazio: Alta Ciociaria, Arte da Bere (bibere de arte), Beltur, Biodistretto Amerina, Borghi Etruschi, Castelli Romani, Ciociaria Valle di Comino, Dai Monti Lepini al mare, Discover Tuscia, Esquilino Comunità, Etruskey, Francigena Sud Lazio, Green Weekend, H2O Tevere Mare, La Francigena e le Vie del Gusto in Tuscia, Latium Experience, Lazio Golf District, Stay Ciociaria, Terra dei Cammini, Terre di Otium, Tuscia in Fiore, Vamos Turismo - Valli dell'Aniene e Monti Simbruini, Destinazione Lazio Meridionale, Restart Turismo Rieti, Tuscia terra di cinema, Tiberland, Around Rome, Expo Tuscia, Ville Tuscolane, Fondazione Sabatinus, Extra, Terre dell'Olio dei Papi. Alle ore 16: ANGSA - Associazione Nazionale Genitori perSone con Autismo, ANSPI Lazio - Associazione Nazionale San Paolo Italia, Associazione turismo cultura trasparenza e legalità, Associazione Europea delle vie francigene, FARE - Federazione Associazioni Ricettività Extralberghiera, Associazione extralberghiero, Associazione Ruote a spasso, Comitato caregiver familiari, ENS Lazio - Ente Nazionale Sordi, FIADDA Roma - Famiglia Italiane Associate in Difesa dei Diritti degli Audiolesi, FISHLazio - Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap, Gruppo di Azione Locale, ProFiuggi, SIMTUR Associazione turismo sostenibile, Agenzia Stay Open, Magicland, Ariccia in Bocca, RomaLiveExperience, The Voyager Tour Operator, Pro Loco Cori, Pro Loco Ostia Antica, Pro Loco Itri; Eva Camillacci - Ass.ne EXTRA - extralberghiero; Rodolfo Roberti - Presidente settore amatoriale ciclo turistico FCI - Federazione ciclistica italiana. Martedì 17 giugno Ore 10,30 - sala Etruschi IV Commissione - Bilancio, programmazione economico-finanziaria, partecipazioni regionali, federalismo fiscale, demanio e patrimonio Cinque punti all'ordine del giorno: Proposta di Legge regionale n. 213 del 3 giugno 2025, concernente: "Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Disposizioni varie". Esame articolato e operazioni di voto; Proposta di Deliberazione consiliare n. 45 del 5 giugno 2025, concernente: "Rendiconto generale del Consiglio regionale del Lazio per l'esercizio finanziario 2024";



**LAZIO, LA SETTIMANA IN CONSIGLIO REGIONALE (16 - 20 GIUGNO 2025)**

06/13/2025 16:20

(AGENPARL) - Fri 13 June 2025 LAZIO, LA SETTIMANA IN CONSIGLIO REGIONALE (16 - 20 GIUGNO 2025) SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE Il presidente Antonello Aurigemma ha aggiornato la seduta ordinaria del Consiglio regionale n. 54 a mercoledì 18 giugno 2025, ore 11. All'ordine del giorno, la prosecuzione dell'esame della proposta di legge regionale n. 171 del 9 agosto 2024, adottata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 668 dell'8 agosto 2024, concernente: "Semplificazioni e misure incentivanti il governo del territorio". COMMISSIONI PERMANENTI E SPECIALI Lunedì 16 giugno Ore 14 e ore 16 - sala Etruschi V Commissione - Cultura, spettacolo, sport e turismo All'ordine del giorno, due audizioni sulla proposta di deliberazione consiliare n. 40 del 28 febbraio 2025 concernente: "Approvazione del piano turistico triennale 2025-2027 della Regione Lazio". Alle ore 14, le DMO (Destination Management Organization) del Lazio: Alta Ciociaria, Arte da Bere (bibere de arte), Beltur, Biodistretto Amerina, Borghi Etruschi, Castelli Romani, Ciociaria Valle di Comino, Dai Monti Lepini al mare, Discover Tuscia, Esquilino Comunità, Etruskey, Francigena Sud Lazio, Green Weekend, H2O Tevere Mare, La Francigena e le Vie del Gusto in Tuscia, Latium Experience, Lazio Golf District, Stay Ciociaria, Terra dei Cammini, Terre di Otium, Tuscia in Fiore, Vamos Turismo - Valli dell'Aniene e Monti Simbruini, Destinazione Lazio Meridionale, Restart Turismo Rieti, Tuscia terra di cinema, Tiberland, Around Rome, Expo Tuscia, Ville Tuscolane, Fondazione Sabatinus, Extra, Terre dell'Olio dei Papi. Alle ore 16: ANGSA - Associazione Nazionale Genitori perSone con Autismo, ANSPI Lazio - Associazione Nazionale San Paolo Italia, Associazione turismo cultura trasparenza e legalità, Associazione Europea delle vie francigene, FARE - Federazione Associazioni Ricettività Extralberghiera, Associazione extralberghiero, Associazione Ruote a spasso, Comitato caregiver familiari, ENS Lazio - Ente Nazionale Sordi, FIADDA Roma - Famiglia Italiane Associate in Difesa dei Diritti degli Audiolesi, FISHLazio - Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap, Gruppo di Azione Locale, ProFiuggi, SIMTUR Associazione turismo sostenibile, Agenzia Stay Open, Magicland, Ariccia in Bocca, RomaLiveExperience, The Voyager Tour Operator, Pro Loco Cori, Pro Loco Ostia Antica, Pro Loco Itri; Eva Camillacci - Ass.ne EXTRA - extralberghiero; Rodolfo Roberti - Presidente settore amatoriale ciclo turistico FCI - Federazione ciclistica italiana. Martedì 17 giugno Ore 10,30 - sala Etruschi IV Commissione - Bilancio, programmazione economico-finanziaria, partecipazioni regionali, federalismo fiscale, demanio e patrimonio Cinque punti all'ordine del giorno: Proposta di Legge regionale n. 213 del 3 giugno 2025, concernente: "Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Disposizioni varie". Esame articolato e operazioni di voto; Proposta di Deliberazione consiliare n. 45 del 5 giugno 2025, concernente: "Rendiconto generale del Consiglio regionale del Lazio per l'esercizio finanziario 2024";

## Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

Proposta di Legge regionale n. 66 del 10 agosto 2023, concernente: "Promozione e valorizzazione dei viaggi della memoria". Esame ai sensi dell'art.59 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale; Proposta di Legge regionale n. 162 del 5 luglio 2024, concernente: "Servizio volontario di vigilanza ecologica". Esame ai sensi dell'art.59 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale; Proposta di Legge regionale n. 19 del 3 aprile 2023, concernente: "Disposizioni in favore di persone con disturbi specifici di apprendimento". Esame ai sensi dell'art.59 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale. Ore 12 - sala Di Carlo Comitato regionale di controllo contabile Sei punti all'ordine del giorno: Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2026-2027 dell'Istituto regionale di Studi giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo"; Assestamento al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2023-2024 della Riserva naturale Monte Navegna e Monte Cervia; Rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 della Riserva naturale Monte Navegna e Monte Cervia; Assestamento al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2024-2025 della Riserva naturale Monte Navegna e Monte Cervia; Rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 della Riserva naturale Monte Navegna e Monte Cervia; Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2025-2026 della Riserva naturale Monte Navegna e Monte Cervia. Ore 12 - sala Etruschi V Commissione - Cultura, spettacolo, sport e turismo Audizione sulla proposta di deliberazione consiliare n. 40 del 28 febbraio 2025 concernente: "Approvazione del piano turistico triennale 2025-2027 della Regione Lazio". Sono stati invitati: Direzione regionale Musei nazionali Lazio, Città metropolitana di Roma Capitale, Provincia di Frosinone, Provincia di Latina, Provincia di Rieti, Provincia di Viterbo, Assessorato ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda del Comune di Roma, Assessorato Sport e Turismo del comune di Rieti, ANCI Lazio- Associazione Nazionale Comuni d'Italia, UNCEM Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani, UPI - Unione Province d'Italia, UPI Lazio- Unione Province del Lazio, Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale Marklab - laboratorio di marketing, **Autorità di sistema portuale del mar tirreno centro settentrionale**, CGIL turismo archivi, CISL Lazio, FISASCAT CISL Roma e Lazio, UIL, UIL TUCS, UGL Lazio, SIB - Sindacato Italiano Balneari, SNGT - Sindacato Nazionale Guide Turistiche, Confindustria Alberghi, Federturismo Confindustria, CCIAA - Camera di commercio, industria, artigianato, Convention Bureau Roma e Lazio, EBTL (Ente Bilaterale Turismo del Lazio), AdR - Aeroporti di Roma, Parco Monti Ausoni e Lago di Fondi, Parco Monti Aurunci, Parco Riviera d'Ulisse. Ore 13 - sala Latini VI Commissione - Lavori pubblici, infrastrutture, mobilità, trasporti Illustrazione della Proposta di legge n. 206, concernente: "Istituzione dell'**Autorità** idrica del Lazio", di iniziativa del consigliere Cosmo Mitrano e altri. Ore 15 - sala Latini V Commissione - Cultura, spettacolo, sport e turismo Esame abbinato, ai sensi dell'art. 61 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, delle seguenti proposte di legge: n. 21 del 17 aprile 2023, concernente: "Disposizioni per la promozione, valorizzazione e sviluppo dell'attività sportiva"; n. 180 del 18 novembre 2024 concernente: "Norme in materia di sport". Ore 16 - sala Etruschi VII Commissione

## Agenparl

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

- Sanità, politiche sociali, integrazione sociosanitaria, welfare Due i punti all'ordine del giorno: Proposta di Deliberazione Consiliare n. 38 del 20 dicembre 2024 concernente: "Approvazione del Piano sociale regionale 2025 - 2027" (Esame finale); Proposta di legge regionale n. 207 del 15 maggio 2025 concernente: "Interventi a favore della famiglia, della natalità e della crescita demografica" (Illustrazione). Giovedì 19 maggio Ore 10 - sala Latini XIII Commissione - Trasparenza e pubblicità Audizione sul tema: "Attività della Protezione civile". Sono stati invitati: Massimo La Pietra, direttore regionale "Emergenza, Protezione civile e Nue 112". Ore 12 - sala Etruschi Commissione speciale PNRR e grandi eventi Audizione con Roberta Angelilli, Vicepresidente della Giunta, Assessora Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione, e Simona Renata Baldassarre, Assessora Cultura, Pari Opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia, Servizio civile, sui seguenti quattro temi: Settimana di protagonismo della Regione Lazio all'EXPO 2025 di Osaka - Report della missione; Piano grandi eventi internazionalizzazione 2025; Stati Generali della Logistica; Stati Generali dell'Aerospazio. Eventuali integrazioni e modifiche successive saranno pubblicate nel corso della settimana sul sito <http://www.consiglio.regione.lazio.it> Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

## Confcommercio e Comune insieme: «Così tratteniamo ricchezza sul territorio»

Oggi al Pincio la firma del patto per coordinare turismo, commercio e servizi in chiave moderna e sostenibile Francesco Baldini CIVITAVECCHIA - Un importante passo in avanti verso una gestione integrata e strutturata delle potenzialità economiche della città. È questo il senso della firma del protocollo d'intesa tra il comune di Civitavecchia e Confcommercio Litorale Nord, siglata questa mattina a Palazzo del Pincio. Un documento che ufficializza una collaborazione già attiva da tempo e che punta a rafforzare il legame tra sviluppo commerciale, turistico e sociale del territorio. L'obiettivo dichiarato è semplice solo in apparenza: far sì che la grande massa di persone che ogni anno transita da Civitavecchia non si limiti a sfiorarla. «Ogni estate parliamo di numeri imponenti - ha ricordato il consigliere comunale del M5S Giancarlo Cangani - nel 2024 sono stati 1,4 milioni i passeggeri quasi "capitati" a Largo della Pace, di cui circa la metà ha proseguito per Roma. Se riuscissimo a farli rimanere, anche solo una parte, genereremmo ricadute economiche tra i 50 e i 90 milioni di euro l'anno». A sottolineare la necessità di una nuova visione è stato il sindaco Marco Piendibene, che ha parlato della fine dell'illusione di un'economia monodirezionale basata solo sull'industria e sul **porto**: «Il territorio va ripensato. L'idea che bastassero Enel e **porto** (traffici e crociere) si è rivelata sbagliata. Il commercio ha bisogno di essere messo in rete con tutte le altre realtà. Serve una strategia che raccordi le opportunità con chi ogni giorno anima il tessuto economico della città». Il presidente di Confcommercio Litorale Nord, Graziano Luciani, ha evidenziato come per la prima volta sia stato possibile mettere nero su bianco progetti e strumenti da sviluppare insieme all'amministrazione: «Il 70% del PIL cittadino viene dal terziario. Abbiamo oltre 200 attività ristorative. Questo protocollo rappresenta anche un impegno ad ascoltare, soprattutto su temi sensibili come la ZTL». Tra i punti previsti: promozione territoriale, miglioramento dell'arredo urbano, sviluppo di circuiti locali come il cashback cittadino, valorizzazione dell'enogastronomia e integrazione di agevolazioni per persone con disabilità tramite la social card. Per l'assessore al Commercio Enzo D'Antò, si tratta di formalizzare una sinergia concreta già avviata, come le iniziative in collaborazione con MSC o la promozione delle eccellenze locali avvenute negli anni passati che hanno permesso entrate importanti ai commercianti cittadini. «Riceviamo sempre più richieste di soggiorni brevi. Segno che l'immagine di Civitavecchia sta cambiando». Anche Antonio Palomba, membro del consiglio direttivo Confcommercio Litorale nord, ha ricordato l'efficacia delle precedenti collaborazioni con il settore crocieristico: «L'esperienza fatta con MSC può essere ripetuta. Bisogna accogliere e valorizzare ciò che abbiamo, come le terme e la Ficoncella». Infine, Cristiano Avolio, referente territoriale Confcommercio, ha sottolineato l'impegno



Oggi al Pincio la firma del patto per coordinare turismo, commercio e servizi in chiave moderna e sostenibile Francesco Baldini CIVITAVECCHIA - Un importante passo in avanti verso una gestione integrata e strutturata delle potenzialità economiche della città. È questo il senso della firma del protocollo d'intesa tra il comune di Civitavecchia e Confcommercio Litorale Nord, siglata questa mattina a Palazzo del Pincio. Un documento che ufficializza una collaborazione già attiva da tempo e che punta a rafforzare il legame tra sviluppo commerciale, turistico e sociale del territorio. L'obiettivo dichiarato è semplice solo in apparenza: far sì che la grande massa di persone che ogni anno transita da Civitavecchia non si limiti a sfiorarla. «Ogni estate parliamo di numeri imponenti - ha ricordato il consigliere comunale del M5S Giancarlo Cangani - nel 2024 sono stati 1,4 milioni i passeggeri quasi "capitati" a Largo della Pace, di cui circa la metà ha proseguito per Roma. Se riuscissimo a farli rimanere, anche solo una parte, genereremmo ricadute economiche tra i 50 e i 90 milioni di euro l'anno». A sottolineare la necessità di una nuova visione è stato il sindaco Marco Piendibene, che ha parlato della fine dell'illusione di un'economia monodirezionale basata solo sull'industria e sul porto: «Il territorio va ripensato. L'idea che bastassero Enel e porto (traffici e crociere) si è rivelata sbagliata. Il commercio ha bisogno di essere messo in rete con tutte le altre realtà. Serve una strategia che raccordi le opportunità con chi ogni giorno anima il tessuto economico della città». Il presidente di Confcommercio Litorale Nord, Graziano Luciani, ha evidenziato come per la prima volta sia stato possibile mettere nero su bianco progetti e strumenti da sviluppare insieme all'amministrazione: «Il 70% del PIL cittadino viene dal terziario. Abbiamo oltre 200 attività ristorative. Questo protocollo rappresenta anche un impegno ad ascoltare, soprattutto su temi sensibili come la ZTL». Tra i punti previsti: promozione

## CivOnline

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

a costruire reti commerciali attive: «Stiamo lavorando sul posizionamento digitale e sulla valorizzazione dell'enogastronomia locale. Il futuro passa anche dal coinvolgimento diretto delle navi». Il messaggio che emerge, al di là delle firme e delle foto di rito, è quello di una città che inizia a riconoscere e valorizzare le sue potenzialità oltre i flussi portuali. Ora la sfida sarà farne sistema, con continuità e visione condivisa. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Pit, il Comune sdoppia il servizio e va largo della Pace

redazione web CIVITAVECCHIA - Dal 13 maggio, oltre al PIT storico di Viale Garibaldi, è operativo anche il nuovo Punto di Informazione Turistica di Largo della Pace, assegnato al Comune di Civitavecchia a seguito della partecipazione dell'Ufficio Turismo al bando ad evidenza pubblica bandito dall'**Autorità di Sistema Portuale**. Lo confermano da Palazzo del Pincio. «Il servizio è stato organizzato su due sedi distinte - Largo della Pace e Viale Garibaldi - con apertura in modalità alternata». Largo della Pace è aperto lunedì, martedì, giovedì e venerdì 8.00 - 14.00. Viale Garibaldi lunedì, martedì, giovedì e venerdì 15.00 - 17.00, mercoledì: 8.00 - 17.00 e sabato: 8.00 - 14.00. «Il nuovo PIT di Largo della Pace è stato reso pienamente fruibile dall'attuale amministrazione, che ha provveduto all'allestimento degli spazi e alla definizione del modello gestionale. Il PIT è infatti gestito, così come quello di Viale Garibaldi, da CSP, senza costi aggiuntivi per il Comune -hanno aggiunto da Palazzo del Pincio - l'intervento si inserisce all'interno di un più ampio progetto di riqualificazione dell'area, realizzato con l'**Autorità Portuale**, che ha incluso anche i lavori di intombamento dei flussi veicolari, rendendo lo spazio più sicuro e accogliente per i turisti. La collocazione del punto informativo a Largo della Pace consente di intercettare in modo più efficace i flussi crocieristici, favorendo la permanenza in città e sostenendo il tessuto economico locale, senza incidere sui costi complessivi del servizio grazie a una gestione razionale delle risorse. Si precisa infine che il box numero 12, attualmente gestito dal Comune di Civitavecchia, è affiancato da un box condiviso tra i Comuni di Tolfa e Allumiere, a testimonianza di una collaborazione territoriale volta alla promozione integrata dell'offerta turistica».



## Informare

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### GNV realizzerà un collegamento estivo diretto fra Civitavecchia e Tunisi

Dalla seconda metà di luglio a metà settembre prossimi la compagnia di navigazione GNV rafforzerà il servizio traghetto tra Civitavecchia e Tunisi che nel periodo collegherà direttamente e settimanalmente i due **porti** aggiungendosi alla storica rotta Civitavecchia-Tunisi via Palermo operata da GNV. La compagnia ha reso noto che il collegamento diretto nasce con l'obiettivo di rispondere alla crescente domanda di collegamenti diretti tra Italia e Tunisia, offrendo un servizio più rapido e rafforzando la capacità, ed è stato realizzato anche per supportare la mobilità della comunità tunisina residente nel Centro-Sud Italia durante il periodo estivo. Il nuovo collegamento diretto offrirà partenze ogni martedì da Civitavecchia nel mese di luglio e ogni sabato ad agosto. In parallelo, resterà attiva la rotta Civitavecchia-Palermo-Tunisi che continuerà a operare nel fine settimana con partenza dal porto laziale il venerdì.

Informare

GNV realizzerà un collegamento estivo diretto fra Civitavecchia e Tunisi



06/13/2025 15:49

Dalla seconda metà di luglio a metà settembre prossimi la compagnia di navigazione GNV rafforzerà il servizio traghetto tra Civitavecchia e Tunisi che nel periodo collegherà direttamente e settimanalmente i due porti aggiungendosi alla storica rotta Civitavecchia-Tunisi via Palermo operata da GNV. La compagnia ha reso noto che il collegamento diretto nasce con l'obiettivo di rispondere alla crescente domanda di collegamenti diretti tra Italia e Tunisia, offrendo un servizio più rapido e rafforzando la capacità, ed è stato realizzato anche per supportare la mobilità della comunità tunisina residente nel Centro-Sud Italia durante il periodo estivo. Il nuovo collegamento diretto offrirà partenze ogni martedì da Civitavecchia nel mese di luglio e ogni sabato ad agosto. In parallelo, resterà attiva la rotta Civitavecchia-Palermo-Tunisi che continuerà a operare nel fine settimana con partenza dal porto laziale il venerdì.

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Confcommercio e Comune insieme: «Così tratteniamo ricchezza sul territorio»

CIVITAVECCHIA - Un importante passo in avanti verso una gestione integrata e strutturata delle potenzialità economiche della città. È questo il senso della firma del protocollo d'intesa tra il comune di Civitavecchia e Confcommercio Litorale Nord, siglata questa mattina a Palazzo del Pincio. Un documento che ufficializza una collaborazione già attiva da tempo e che punta a rafforzare il legame tra sviluppo commerciale, turistico e sociale del territorio. L'obiettivo dichiarato è semplice solo in apparenza: far sì che la grande massa di persone che ogni anno transita da Civitavecchia non si limiti a sfiorarla. «Ogni estate parliamo di numeri imponenti - ha ricordato il consigliere comunale del M5S Giancarlo Cangani - nel 2024 sono stati 1,4 milioni i passeggeri quasi "capitati" a Largo della Pace, di cui circa la metà ha proseguito per Roma. Se riuscissimo a farli rimanere, anche solo una parte, genereremmo ricadute economiche tra i 50 e i 90 milioni di euro l'anno». A sottolineare la necessità di una nuova visione è stato il sindaco Marco Piendibene, che ha parlato della fine dell'illusione di un'economia monodirezionale basata solo sull'industria e sul porto: «Il territorio va ripensato. L'idea che bastassero Enel e porto (traffici e crociere) si è rivelata sbagliata. Il commercio ha bisogno di essere messo in rete con tutte le altre realtà. Serve una strategia che raccordi le opportunità con chi ogni giorno anima il tessuto economico della città».

Il presidente di Confcommercio Litorale Nord, Graziano Luciani, ha evidenziato come per la prima volta sia stato possibile mettere nero su bianco progetti e strumenti da sviluppare insieme all'amministrazione: «Il 70% del PIL cittadino viene dal terziario. Abbiamo oltre 200 attività ristorative. Questo protocollo rappresenta anche un impegno ad ascoltare, soprattutto su temi sensibili come la ZTL». Tra i punti previsti: promozione territoriale, miglioramento dell'arredo urbano, sviluppo di circuiti locali come il cashback cittadino, valorizzazione dell'enogastronomia e integrazione di agevolazioni per persone con disabilità tramite la social card. Per l'assessore al Commercio Enzo D'Antò, si tratta di formalizzare una sinergia concreta già avviata, come le iniziative in collaborazione con MSC o la promozione delle eccellenze locali avvenute negli anni passati che hanno permesso entrate importanti ai commercianti cittadini. «Riceviamo sempre più richieste di soggiorni brevi. Segno che l'immagine di Civitavecchia sta cambiando». Anche Antonio Palomba, membro del consiglio direttivo Confcommercio Litorale nord, ha ricordato l'efficacia delle precedenti collaborazioni con il settore crocieristico: «L'esperienza fatta con MSC può essere ripetuta. Bisogna accogliere e valorizzare ciò che abbiamo, come le terme e la Ficoncella». Infine, Cristiano Avolio, referente territoriale Confcommercio, ha sottolineato l'impegno a costruire reti commerciali attive: «Stiamo lavorando sul posizionamento digitale e sulla valorizzazione dell'enogastronomia locale. Il futuro passa anche dal



06/13/2025 15:13

Francesco Baldini

CIVITAVECCHIA - Un importante passo in avanti verso una gestione integrata e strutturata delle potenzialità economiche della città. È questo il senso della firma del protocollo d'intesa tra il comune di Civitavecchia e Confcommercio Litorale Nord, siglata questa mattina a Palazzo del Pincio. Un documento che ufficializza una collaborazione già attiva da tempo e che punta a rafforzare il legame tra sviluppo commerciale, turistico e sociale del territorio. L'obiettivo dichiarato è semplice solo in apparenza: far sì che la grande massa di persone che ogni anno transita da Civitavecchia non si limiti a sfiorarla. «Ogni estate parliamo di numeri imponenti - ha ricordato il consigliere comunale del M5S Giancarlo Cangani - nel 2024 sono stati 1,4 milioni i passeggeri quasi "capitati" a Largo della Pace, di cui circa la metà ha proseguito per Roma. Se riuscissimo a farli rimanere, anche solo una parte, genereremmo ricadute economiche tra i 50 e i 90 milioni di euro l'anno». A sottolineare la necessità di una nuova visione è stato il sindaco Marco Piendibene, che ha parlato della fine dell'illusione di un'economia monodirezionale basata solo sull'industria e sul porto: «Il territorio va ripensato. L'idea che bastassero Enel e porto (traffici e crociere) si è rivelata sbagliata. Il commercio ha bisogno di essere messo in rete con tutte le altre realtà. Serve una strategia che raccordi le opportunità con chi ogni giorno anima il tessuto economico della città». Il presidente di Confcommercio Litorale Nord, Graziano Luciani, ha evidenziato come per la prima volta sia stato possibile mettere nero su bianco progetti e strumenti da sviluppare insieme all'amministrazione: «Il 70% del PIL cittadino viene dal terziario. Abbiamo oltre 200 attività ristorative. Questo protocollo rappresenta anche un impegno ad ascoltare, soprattutto su temi sensibili come la ZTL». Tra i punti previsti: promozione territoriale, miglioramento dell'arredo urbano, sviluppo di circuiti locali come il cashback cittadino, valorizzazione dell'enogastronomia e

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

coinvolgimento diretto delle navi». Il messaggio che emerge, al di là delle firme e delle foto di rito, è quello di una città che inizia a riconoscere e valorizzare le sue potenzialità oltre i flussi portuali. Ora la sfida sarà farne sistema, con continuità e visione condivisa. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Pit, il Comune sdoppia il servizio e va largo della Pace

CIVITAVECCHIA - Dal 13 maggio, oltre al PIT storico di Viale Garibaldi, è operativo anche il nuovo Punto di Informazione Turistica di Largo della Pace, assegnato al Comune di Civitavecchia a seguito della partecipazione dell'Ufficio Turismo al bando ad evidenza pubblica bandito dall'**Autorità di Sistema Portuale**. Lo confermano da Palazzo del Pincio. «Il servizio è stato organizzato su due sedi distinte - Largo della Pace e Viale Garibaldi - con apertura in modalità alternata». Largo della Pace è aperto lunedì, martedì, giovedì e venerdì 8.00 - 14.00. Viale Garibaldi lunedì, martedì, giovedì e venerdì 15.00 - 17.00, mercoledì: 8.00 - 17.00 e sabato: 8.00 - 14.00. «Il nuovo PIT di Largo della Pace è stato reso pienamente fruibile dall'attuale amministrazione, che ha provveduto all'allestimento degli spazi e alla definizione del modello gestionale. Il PIT è infatti gestito, così come quello di Viale Garibaldi, da CSP, senza costi aggiuntivi per il Comune -hanno aggiunto da Palazzo del Pincio - l'intervento si inserisce all'interno di un più ampio progetto di riqualificazione dell'area, realizzato con l'**Autorità Portuale**, che ha incluso anche i lavori di intombamento dei flussi veicolari, rendendo lo spazio più sicuro e accogliente per i turisti. La collocazione del punto informativo a Largo della Pace consente di intercettare in modo più efficace i flussi crocieristici, favorendo la permanenza in città e sostenendo il tessuto economico locale, senza incidere sui costi complessivi del servizio grazie a una gestione razionale delle risorse. Si precisa infine che il box numero 12, attualmente gestito dal Comune di Civitavecchia, è affiancato da un box condiviso tra i Comuni di Tolfa e Allumiere, a testimonianza di una collaborazione territoriale volta alla promozione integrata dell'offerta turistica». Commenti.



## Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Al via una nuova linea diretta di Gnv fra Civitavecchia e la Tunisia

Porti Avrà frequenza settimanale e verrà offerto durante l'alta stagione estiva da luglio a settembre di Redazione SHIPPING ITALY Gnv, compagnia di traghetti del Gruppo Msc, ha annunciato l'avvio del nuovo collegamento marittimo diretto tra **Civitavecchia** e Tunisi, operativo dalla seconda metà di luglio a metà settembre 2025. In una nota la società guidata da Matteo catani spiega che il nuovo servizio stagionale, operativo una volta a settimana, si aggiunge alla rotta storica **Civitavecchia**-Tunisi via Palermo, attiva già dalle vendite di ottobre e regolarmente confermata per la stagione 2025. "La nuova rotta rappresenta una novità nella programmazione di Gnv e nasce con l'obiettivo di rispondere alla crescente domanda di collegamenti diretti tra Italia e Tunisia, offrendo un servizio più rapido e rafforzando la capacità. Il nuovo collegamento diretto è stato realizzato anche per supportare la mobilità della comunità tunisina residente nel Centro-Sud Italia durante il periodo estivo" spiega la compagnia. Il nuovo collegamento diretto sarà operato con una frequenza settimanale con partenze ogni martedì da **Civitavecchia** nel mese di luglio e ogni sabato ad agosto. In parallelo, resterà attiva come di consueto la rotta storica **Civitavecchia**-Palermo-Tunisi, che continuerà a operare nel fine settimana con partenza dal porto laziale il venerdì. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



# Porto di Napoli: Arpac, nessun allarme per valori ambientali. Annunziata, continuiamo a lavorare per porto green

(FERPRESS) **Napoli**, 13 GIU La situazione ambientale delle aree pertinenti al **porto** di **Napoli** è tra i temi prioritari dell'Adsp Tirreno Centrale. In merito a notizie diffuse sulla stampa, periodicamente, precisiamo che i rilevamenti effettuati da strutture private, non hanno alcun valore ai fini dell'analisi dei parametri di vivibilità ambientale. Le valutazioni dell'Adsp Tirreno Centrale si basano sui rilievi giornalieri effettuati dall'Arpac, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente e, anche gli ultimi dati consegnati nelle ultime 24 ore, confermano che lo stato di salute dell'aria del **porto** di **Napoli** non è a rischio ed è in linea con quello della città e di tutte le grandi città portuali, così precisa **Andrea Annunziata**, Commissario dell'Autorità di Sistema portuale del Tirreno Centrale. In un'ottica di trasparenza e a sostegno delle valutazioni degli organi portuali sui temi ambientali, questi gli ultimi rilevamenti dell'Arpac. Ecco le conclusioni: Per quanto riguarda il black carbon, i valori misurati sono in linea con quelli che ci si deve aspettare in aree dove l'inquinamento è prevalentemente dominato dal traffico veicolare. Riferimento: Linee guida dell'OMS. In merito al biossido di azoto (NO2) i valori orari presentano picchi elevati, con 7 superamenti del limite orario registrato fra febbraio e maggio del 2024 presso il laboratorio mobile installato alla Radice Molo 21, ma la media annuale (2024) misurata dal laboratorio mobile installato permanentemente al molo Angioino ha comunque registrato un valore medio annuo inferiore al limite di legge (36,6 g/m3 a fronte di un limite di 40 g/m3). Valori della media annua più elevati si registrano da anni nelle stazioni cittadine del Museo Archeologico Nazionale e della Stazione Centrale e l'NO2 misurato al **porto** risente sia delle sorgenti cittadine (traffico veicolare, riscaldamento in inverno) che di un contributo proveniente dal **Porto** stesso. In merito alle polveri ultrafini (PM1.0) non esistono limiti fissati dalla normativa a tutela della salute umana, e la criticità di gran lunga più significativa riscontrata al **Porto** di **Napoli** è associata ai botti di Capodanno. I valori registrati al **Porto** sono in linea con quelli riscontrati presso altre stazioni della Campania. Sono necessari ulteriori approfondimenti per valutare un eventuale specifico contributo del **Porto**. Questo non vuol dire aggiunge **Annunziata** che possiamo abbassare la guardia. Dobbiamo arrivare al più presto a navi ormeggiate con i motori spenti. Per questo l'Adsp porterà avanti con forza il progetto del cold ironing il cui cantiere è partito e a breve si passerà al cablaggio dei cavi. Non basterà. Lo sforzo successivo dovrà mirare ad una produzione propria di energia pulita. Su questo, come sempre, siamo impegnati in perfetta sintonia con le amministrazioni locali.



## Il Nautilus

Napoli

### Porto di Napoli, Arpac: nessun allarme per i valori ambientali

La situazione ambientale delle aree pertinenti al **porto** di **Napoli** è tra i temi prioritari dell'Adsp Tirreno Centrale. "In merito a notizie diffuse sulla stampa, periodicamente, precisiamo che i rilevamenti effettuati da strutture private, non hanno alcun valore ai fini dell'analisi dei parametri di vivibilità ambientale. Le valutazioni dell'Adsp Tirreno Centrale si basano sui rilievi giornalieri effettuati dall'Arpac, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente e, anche gli ultimi dati consegnati nelle ultime 24 ore, confermano che lo stato di salute dell'aria del **porto** di **Napoli** non è a rischio ed è in linea con quello della città e di tutte le grandi città portuali", così precisa Andrea Annunziata, Commissario dell'Autorità di Sistema portuale del Tirreno Centrale. In un'ottica di trasparenza e a sostegno delle valutazioni degli organi portuali sui temi ambientali, questi gli ultimi rilevamenti dell'Arpac. Ecco le conclusioni: Per quanto riguarda il black carbon, i valori misurati sono in linea con quelli che ci si deve aspettare in aree dove l'inquinamento è prevalentemente dominato dal traffico veicolare. Riferimento: Linee guida dell'OMS. In merito al biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) i valori orari presentano picchi elevati, con 7 superamenti del limite orario registrato fra febbraio e maggio del 2024 presso il laboratorio mobile installato alla Radice Molo 21, ma la media annuale (2024) misurata dal laboratorio mobile installato permanentemente al molo Angioino ha comunque registrato un valore medio annuo inferiore al limite di legge (36,6 g/m<sup>3</sup> a fronte di un limite di 40 g/m<sup>3</sup>). Valori della media annua più elevati si registrano da anni nelle stazioni cittadine del Museo Archeologico Nazionale e della Stazione Centrale e l'NO<sub>2</sub> misurato al **porto** risente sia delle sorgenti cittadine (traffico veicolare, riscaldamento in inverno) che di un contributo proveniente dal **Porto** stesso. In merito alle polveri ultrafini (PM<sub>1.0</sub>) non esistono limiti fissati dalla normativa a tutela della salute umana, e la criticità di gran lunga più significativa riscontrata al **Porto** di **Napoli** è associata ai botti di Capodanno. I valori registrati al **Porto** sono in linea con quelli riscontrati presso altre stazioni della Campania. Sono necessari ulteriori approfondimenti per valutare un eventuale specifico contributo del **Porto**. "Questo non vuol dire - aggiunge Annunziata - che possiamo abbassare la guardia. Dobbiamo arrivare al più presto a navi ormeggiate con i motori spenti. Per questo l'Adsp porterà avanti con forza il progetto del cold ironing il cui cantiere è partito e a breve si passerà al cablaggio dei cavi. Non basterà. Lo sforzo successivo dovrà mirare ad una produzione propria di energia pulita. Su questo, come sempre, siamo impegnati in perfetta sintonia con le amministrazioni locali".



## Informazioni Marittime

Napoli

### Emissioni delle navi in porto, l'AdSP Tirreno Centrale fornisce i rilevamenti Arpac

La nota chiarificatrice dell'ente in seguito ad alcune notizie allarmanti diffuse dalla stampa **Porto** di **Napoli** e situazione ambientale "a rischio": un tema riproposto ciclicamente dai media locali e sul quale l' Adsp Tirreno Centrale ha ritenuto opportuno fare alcune precisazioni. "In merito a notizie diffuse periodicamente sulla stampa - precisa l'ente in una nota - precisiamo che i rilevamenti effettuati da strutture private, non hanno alcun valore ai fini dell'analisi dei parametri di vivibilità ambientale. Le valutazioni dell'Adsp Tirreno Centrale si basano sui rilievi giornalieri effettuati dall'Arpac, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente e, anche gli ultimi dati consegnati nelle ultime 24 ore, confermano che lo stato di salute dell'aria del **porto** di **Napoli** non è a rischio ed è in linea con quello della città e di tutte le grandi città portuali", così precisa Andrea Annunziata, Commissario dell'Autorità di Sistema portuale del Tirreno Centrale, proponendo gli ultimi rilevamenti dell' Arpac. Ecco le conclusioni: - Per quanto riguarda il black carbon, i valori misurati sono in linea con quelli che ci si deve aspettare in aree dove l'inquinamento è prevalentemente dominato dal traffico veicolare. Riferimento: Linee guida dell'OMS. - In merito al biossido di azoto (NO2) i valori orari presentano picchi elevati, con 7 superamenti del limite orario registrato fra febbraio e maggio del 2024 presso il laboratorio mobile installato alla Radice Molo 21, ma la media annuale (2024) misurata dal laboratorio mobile installato permanentemente al molo Angioino ha comunque registrato un valore medio annuo inferiore al limite di legge (36,6 µg/m3 a fronte di un limite di 40 µg/m3). Valori della media annua più elevati si registrano da anni nelle stazioni cittadine del Museo Archeologico Nazionale e della Stazione Centrale e l'NO2 misurato al **porto** risente sia delle sorgenti cittadine (traffico veicolare, riscaldamento in inverno) che di un contributo proveniente dal **Porto** stesso. - In merito alle polveri ultrafini (PM1.0) non esistono limiti fissati dalla normativa a tutela della salute umana, e la criticità di gran lunga più significativa riscontrata al **Porto** di **Napoli** è associata ai botti di Capodanno. I valori registrati al **Porto** sono in linea con quelli riscontrati presso altre stazioni della Campania. Sono necessari ulteriori approfondimenti per valutare un eventuale specifico contributo del **Porto**. "Questo non vuol dire - aggiunge Annunziata - che possiamo abbassare la guardia. Dobbiamo arrivare al più presto a navi ormeggiate con i motori spenti. Per questo l'Adsp porterà avanti con forza il progetto del cold ironing il cui cantiere è partito e a breve si passerà al cablaggio dei cavi. Non basterà. Lo sforzo successivo dovrà mirare ad una produzione propria di energia pulita. Su questo, come sempre, siamo impegnati in perfetta sintonia con le amministrazioni locali". Condividi Tag porti **napoli** Articoli correlati.

Informazioni Marittime	
Emissioni delle navi in porto, l'AdSP Tirreno Centrale fornisce i rilevamenti Arpac	
06/13/2025 17:54	
<p>La nota chiarificatrice dell'ente in seguito ad alcune notizie allarmanti diffuse dalla stampa Porto di Napoli e situazione ambientale "a rischio": un tema riproposto ciclicamente dai media locali e sul quale l' Adsp Tirreno Centrale ha ritenuto opportuno fare alcune precisazioni. "In merito a notizie diffuse periodicamente sulla stampa - precisa l'ente in una nota - precisiamo che i rilevamenti effettuati da strutture private, non hanno alcun valore ai fini dell'analisi dei parametri di vivibilità ambientale. Le valutazioni dell'Adsp Tirreno Centrale si basano sui rilievi giornalieri effettuati dall'Arpac, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente e, anche gli ultimi dati consegnati nelle ultime 24 ore, confermano che lo stato di salute dell'aria del porto di Napoli non è a rischio ed è in linea con quello della città e di tutte le grandi città portuali", così precisa Andrea Annunziata, Commissario dell'Autorità di Sistema portuale del Tirreno Centrale, proponendo gli ultimi rilevamenti dell' Arpac. Ecco le conclusioni: - Per quanto riguarda il black carbon, i valori misurati sono in linea con quelli che ci si deve aspettare in aree dove l'inquinamento è prevalentemente dominato dal traffico veicolare. Riferimento: Linee guida dell'OMS. - In merito al biossido di azoto (NO2) i valori orari presentano picchi elevati, con 7 superamenti del limite orario registrato fra febbraio e maggio del 2024 presso il laboratorio mobile installato alla Radice Molo 21, ma la media annuale (2024) misurata dal laboratorio mobile installato permanentemente al molo Angioino ha comunque registrato un valore medio annuo inferiore al limite di legge (36,6 µg/m3 a fronte di un limite di 40 µg/m3). Valori della media annua più elevati si registrano da anni nelle stazioni cittadine del Museo Archeologico Nazionale e della Stazione Centrale e l'NO2 misurato al porto risente sia delle sorgenti cittadine (traffico veicolare, riscaldamento in inverno) che di un contributo proveniente dal Porto stesso. - In merito alle polveri ultrafini (PM1.0) non esistono limiti fissati dalla normativa a tutela della salute umana, e la criticità di gran lunga più significativa riscontrata al Porto di Napoli è associata ai botti di Capodanno. I valori registrati al Porto sono in linea con quelli riscontrati presso altre stazioni della Campania. Sono necessari ulteriori approfondimenti per valutare un eventuale specifico contributo del Porto. "Questo non vuol dire - aggiunge Annunziata - che possiamo abbassare la guardia. Dobbiamo arrivare al più presto a navi ormeggiate con i motori spenti. Per questo l'Adsp porterà avanti con forza il progetto del cold ironing il cui cantiere è partito e a breve si passerà al cablaggio dei cavi. Non basterà. Lo sforzo successivo dovrà mirare ad una produzione propria di energia pulita. Su questo, come sempre, siamo impegnati in perfetta sintonia con le amministrazioni locali". Condividi Tag porti napoli Articoli correlati.</p>	

Linee guida dell'OMS. - In merito al biossido di azoto (NO2) i valori orari presentano picchi elevati, con 7 superamenti del limite orario registrato fra febbraio e maggio del 2024 presso il laboratorio mobile installato alla Radice Molo 21, ma la media annuale (2024) misurata dal laboratorio mobile installato permanentemente al molo Angioino ha comunque registrato un valore medio annuo inferiore al limite di legge (36,6 µg/m3 a fronte di un limite di 40 µg/m3). Valori della media annua più elevati si registrano da anni nelle stazioni cittadine del Museo Archeologico Nazionale e della Stazione Centrale e l'NO2 misurato al **porto** risente sia delle sorgenti cittadine (traffico veicolare, riscaldamento in inverno) che di un contributo proveniente dal **Porto** stesso. - In merito alle polveri ultrafini (PM1.0) non esistono limiti fissati dalla normativa a tutela della salute umana, e la criticità di gran lunga più significativa riscontrata al **Porto** di **Napoli** è associata ai botti di Capodanno. I valori registrati al **Porto** sono in linea con quelli riscontrati presso altre stazioni della Campania. Sono necessari ulteriori approfondimenti per valutare un eventuale specifico contributo del **Porto**. "Questo non vuol dire - aggiunge Annunziata - che possiamo abbassare la guardia. Dobbiamo arrivare al più presto a navi ormeggiate con i motori spenti. Per questo l'Adsp porterà avanti con forza il progetto del cold ironing il cui cantiere è partito e a breve si passerà al cablaggio dei cavi. Non basterà. Lo sforzo successivo dovrà mirare ad una produzione propria di energia pulita. Su questo, come sempre, siamo impegnati in perfetta sintonia con le amministrazioni locali". Condividi Tag porti **napoli** Articoli correlati.

## Porto di Napoli, nessun allarme ambientale

Andrea Puccini

NAPOLI Non c'è alcun allarme ambientale al porto di Napoli. A ribadirlo con chiarezza è Andrea Annunziata, commissario dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Centrale, che smentisce le preoccupazioni diffuse nei giorni scorsi da alcune fonti stampa sulla qualità dell'aria nelle aree portuali. Le nostre valutazioni si basano esclusivamente sui dati ufficiali forniti dall'Arpac, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente. I rilievi effettuati da soggetti privati non hanno alcun valore scientifico o normativo, ha chiarito Annunziata, sottolineando che gli ultimi rilevamenti confermano uno stato ambientale in linea con quello del resto della città di Napoli e delle grandi realtà portuali europee. ICS I dati Arpac: niente superamenti significativi L'analisi dell'Arpac, aggiornata alle ultime 24 ore, evidenzia tre elementi chiave: Black carbon (carbonio elementare): i valori sono pienamente compatibili con quelli di aree urbane ad alta densità di traffico veicolare, come confermato anche dalle linee guida dell'OMS. Biossido di azoto (NO<sub>2</sub>): sebbene tra febbraio e maggio 2024 siano stati registrati alcuni picchi orari (sette superamenti), la media annuale calcolata al Molo Angioino resta sotto i limiti di legge (36,6 g/m<sup>3</sup> contro il limite di 40 g/m<sup>3</sup>). È importante ricordare che valori più alti si riscontrano da anni in pieno centro cittadino, come presso il Museo Archeologico e la Stazione Centrale, a conferma del contributo del traffico urbano. Polveri ultrafini (PM<sub>1.0</sub>): non esistono limiti normativi per questa tipologia di particolato. I valori registrati al porto sono simili a quelli delle altre stazioni della Campania, con l'unico picco significativo rilevato nella notte di Capodanno a causa dei tradizionali fuochi d'artificio. Annunziata: Ora avanti con il cold ironing e l'energia pulita Questo non significa che possiamo abbassare la guardia, ammonisce Annunziata. Il nostro obiettivo resta un porto completamente sostenibile, con navi ormeggiate a motori spenti. Per questo stiamo accelerando sul fronte del cold ironing: il cantiere è già partito e a breve inizieranno i lavori di cablaggio. Non solo elettrificazione delle banchine, però. L'AdSp punta anche a rendere autonomo il porto dal punto di vista energetico. La prossima sfida conclude Annunziata sarà produrre energia pulita in loco, un obiettivo che vogliamo raggiungere in piena sintonia con le amministrazioni locali. L'impegno ambientale del porto di Napoli, dunque, prosegue tra dati certificati, progettualità in corso e un percorso di transizione energetica che punta a fare dello scalo partenopeo un modello di sostenibilità per tutto il Mediterraneo.



## Napoli Village

### Napoli

#### Porto di Napoli, Arpac: nessun allarme per i valori ambientali

La situazione ambientale delle aree pertinenti al porto di Napoli è tra i temi prioritari dell'Adsp Tirreno Centrale. "In merito a notizie diffuse sulla stampa, periodicamente, precisiamo che i rilevamenti effettuati da strutture private, non hanno alcun valore ai fini dell'analisi dei parametri di vivibilità ambientale. Le valutazioni dell'Adsp Tirreno Centrale si basano sui rilievi giornalieri effettuati dall'Arpac, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente e, anche gli ultimi dati consegnati nelle ultime 24 ore, confermano che lo stato di salute dell'aria del porto di Napoli non è a rischio ed è in linea con quello della città e di tutte le grandi città portuali", così precisa Andrea Annunziata, Commissario dell'Autorità di Sistema portuale del Tirreno Centrale. In un'ottica di trasparenza e a sostegno delle valutazioni degli organi portuali sui temi ambientali, questi gli ultimi rilevamenti dell'Arpac. Ecco le conclusioni: Per quanto riguarda il black carbon, i valori misurati sono in linea con quelli che ci si deve aspettare in aree dove l'inquinamento è prevalentemente dominato dal traffico veicolare. Riferimento: Linee guida dell'OMS. In merito al biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) i valori orari presentano picchi elevati, con 7 superamenti del limite orario registrato fra febbraio e maggio del 2024 presso il laboratorio mobile installato alla Radice Molo 21, ma la media annuale (2024) misurata dal laboratorio mobile installato permanentemente al molo Angioino ha comunque registrato un valore medio annuo inferiore al limite di legge (36,6 µg/m<sup>3</sup> a fronte di un limite di 40 µg/m<sup>3</sup>). Valori della media annua più elevati si registrano da anni nelle stazioni cittadine del Museo Archeologico Nazionale e della Stazione Centrale e l'NO<sub>2</sub> misurato al porto risente sia delle sorgenti cittadine (traffico veicolare, riscaldamento in inverno) che di un contributo proveniente dal Porto stesso. In merito alle polveri ultrafini (PM<sub>1.0</sub>) non esistono limiti fissati dalla normativa a tutela della salute umana, e la criticità di gran lunga più significativa riscontrata al Porto di Napoli è associata ai botti di Capodanno. I valori registrati al Porto sono in linea con quelli riscontrati presso altre stazioni della Campania. Sono necessari ulteriori approfondimenti per valutare un eventuale specifico contributo del Porto. "Questo non vuol dire - aggiunge Annunziata - che possiamo abbassare la guardia. Dobbiamo arrivare al più presto a navi ormeggiate con i motori spenti. Per questo l'Adsp porterà avanti con forza il progetto del cold ironing il cui cantiere è partito e a breve si passerà al cablaggio dei cavi. Non basterà. Lo sforzo successivo dovrà mirare ad una produzione propria di energia pulita. Su questo, come sempre, siamo impegnati in perfetta sintonia con le amministrazioni locali".



La situazione ambientale delle aree pertinenti al porto di Napoli è tra i temi prioritari dell'Adsp Tirreno Centrale. In merito a notizie diffuse sulla stampa, periodicamente, precisiamo che i rilevamenti effettuati da strutture private, non hanno alcun valore ai fini dell'analisi dei parametri di vivibilità ambientale. Le valutazioni dell'Adsp Tirreno Centrale si basano sui rilievi giornalieri effettuati dall'Arpac, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente e, anche gli ultimi dati consegnati nelle ultime 24 ore, confermano che lo stato di salute dell'aria del porto di Napoli non è a rischio ed è in linea con quello della città e di tutte le grandi città portuali", così precisa Andrea Annunziata, Commissario dell'Autorità di Sistema portuale del Tirreno Centrale. In un'ottica di trasparenza e a sostegno delle valutazioni degli organi portuali sui temi ambientali, questi gli ultimi rilevamenti dell'Arpac. Ecco le conclusioni: Per quanto riguarda il black carbon, i valori misurati sono in linea con quelli che ci si deve aspettare in aree dove l'inquinamento è prevalentemente dominato dal traffico veicolare. Riferimento: Linee guida dell'OMS. In merito al biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) i valori orari presentano picchi elevati, con 7 superamenti del limite orario registrato fra febbraio e maggio del 2024 presso il laboratorio mobile installato alla Radice Molo 21, ma la media annuale (2024) misurata dal laboratorio mobile installato permanentemente al molo Angioino ha comunque registrato un valore medio annuo inferiore al limite di legge (36,6 µg/m<sup>3</sup> a fronte di un limite di 40 µg/m<sup>3</sup>). Valori della media annua più elevati si registrano da anni nelle stazioni cittadine del Museo Archeologico Nazionale e della Stazione Centrale e l'NO<sub>2</sub> misurato al porto risente sia delle sorgenti cittadine (traffico veicolare, riscaldamento in inverno) che di un contributo proveniente dal Porto stesso. In merito alle polveri ultrafini (PM<sub>1.0</sub>) non esistono limiti fissati dalla normativa a tutela della salute umana, e la criticità di gran lunga più significativa riscontrata al Porto di Napoli è associata ai botti di Capodanno. I valori registrati al Porto sono in linea con quelli riscontrati presso altre stazioni della Campania. Sono necessari ulteriori approfondimenti per valutare un eventuale specifico contributo del Porto. "Questo non vuol dire - aggiunge Annunziata - che possiamo abbassare la guardia. Dobbiamo arrivare al più presto a navi ormeggiate con i motori spenti. Per questo l'Adsp porterà avanti con forza il progetto del cold ironing il cui cantiere è partito e a breve si passerà al cablaggio dei cavi. Non basterà. Lo sforzo successivo dovrà mirare ad una produzione propria di energia pulita. Su questo, come sempre, siamo impegnati in perfetta sintonia con le amministrazioni locali".

## Sea Reporter

Napoli

### Il Gruppo Ormeggiatori del porto di Napoli ha rieleto Presidente Mario CIAMPAGLIA

Giu 13, 2025 Mario CIAMPAGLIA è stato riconfermato alla presidenza del Gruppo Ormeggiatori del porto di Napoli, al suo secondo mandato triennale. Eletto vice Presidente Massimo TOSCANO È con estrema soddisfazione che inizio questo mio secondo mandato da Presidente del Gruppo Ormeggiatori e Barcaioi del Porto di Napoli Società Cooperativa, ringraziando tutti i miei colleghi. L'obiettivo del Gruppo - afferma il presidente degli ormeggiatori napoletani- r appresentare il Gruppo Ormeggiatori è un onore, lo stesso rappresenta una fucina costante di uomini, mezzi e menti al servizio della portualità e della sicurezza della navigazione e dell'approdo. Sono stati raggiunti negli ultimi anni ottimi livelli professionali ed organizzativi riconosciuti ed acclarati dal cluster marittimo-portuale partenopeo con il riconoscimento di stima e di orgoglio da parte dell' Autorità Marittima e di Sistema Portuale per il servizio reso nel porto. Appare d'obbligo evidenziare alcuni significativi dati emersi nel mio primo mandato, tra cui gli alti standard di formazione tenuti dal personale del Gruppo Ormeggiatori e Battellieri, in piena conformità alle disposizioni IMO con l'obiettivo di garantire la piena sicurezza delle operazioni portuali, e relativi in modo particolare ai titoli professionali propri di ciascun specifico ruolo: difatti, tra i 34 ormeggiatori r iconducibili al Gruppo partenopeo, si contano 10 ufficiali di coperta ed altrettanti di macchina. Inoltre, - continua Mario - fondamentale risulta anche l'ottimo coordinamento t erra-bordo con significativi investimenti sostenuti dal Gruppo anche nei mezzi nautici e terrestri, e di perseguire nel migliore dei modi i fini istituzionali aumentando le performances secondo anche le linee guida dettata da ANGOPI la nostra associazione nazionale di categoria che costantemente tutela "L'ormeggiatore/barcaiolo - conclude - è una figura professionale che affonda le sue antiche radici nell'arte marinaresca, ed oggi vanta una professionalità marittima-portuale proiettata verso il futuro". È quindi con grande emozione ed affetto che vogliamo augurarti i nostri migliori auspici per il successo della tua carica da presidente, certi che la tua carriera possa sempre contraddistinguersi per l'eccellenza dei risultati. In bocca a lupo dalla redazione di Seareporter.it.



Giu 13, 2025 Mario CIAMPAGLIA è stato riconfermato alla presidenza del Gruppo Ormeggiatori del porto di Napoli, al suo secondo mandato triennale. Eletto vice Presidente Massimo TOSCANO È con estrema soddisfazione che inizio questo mio secondo mandato da Presidente del Gruppo Ormeggiatori e Barcaioi del Porto di Napoli Società Cooperativa, ringraziando tutti i miei colleghi. L'obiettivo del Gruppo - afferma il presidente degli ormeggiatori napoletani- r appresentare il Gruppo Ormeggiatori è un onore, lo stesso rappresenta una fucina costante di uomini, mezzi e menti al servizio della portualità e della sicurezza della navigazione e dell'approdo. Sono stati raggiunti negli ultimi anni ottimi livelli professionali ed organizzativi riconosciuti ed acclarati dal cluster marittimo-portuale partenopeo con il riconoscimento di stima e di orgoglio da parte dell' Autorità Marittima e di Sistema Portuale per il servizio reso nel porto. Appare d'obbligo evidenziare alcuni significativi dati emersi nel mio primo mandato, tra cui gli alti standard di formazione tenuti dal personale del Gruppo Ormeggiatori e Battellieri, in piena conformità alle disposizioni IMO con l'obiettivo di garantire la piena sicurezza delle operazioni portuali, e relativi in modo particolare ai titoli professionali propri di ciascun specifico ruolo: difatti, tra i 34 ormeggiatori r iconducibili al Gruppo partenopeo, si contano 10 ufficiali di coperta ed altrettanti di macchina. Inoltre, - continua Mario - fondamentale risulta anche l'ottimo coordinamento t erra-bordo con significativi investimenti sostenuti dal Gruppo anche nei mezzi nautici e terrestri, e di perseguire nel migliore dei modi i fini istituzionali aumentando le performances secondo anche le linee guida dettata da ANGOPI la nostra associazione nazionale di categoria che costantemente tutela "L'ormeggiatore/barcaiolo - conclude - è una figura professionale che affonda le sue antiche radici nell'arte marinaresca, ed oggi vanta una professionalità

## Shipping Italy

Napoli

### L'Adsp di Napoli smentisce con dati Arpac l'allarme sulle emissioni per i traghetti

Porti Annunziata sottolinea che comunque si deve arrivare al più presto a navi ormeggiate con i motori spenti grazie in primis al cold ironing di Redazione SHIPPING ITALY. Dopo l'allarme lanciato pubblicamente dall'associazione ambientalista Cittadini dell'Aria a proposito dell'emissioni e dell'inquinamento dell'aria generato dai traghetti nel porto di Napoli, la locale Autorità di sistema portuale è prontamente intervenuta per rispondere e smentire queste comunicazioni. "In merito a notizie diffuse sulla stampa, periodicamente, precisiamo che i rilevamenti effettuati da strutture private, non hanno alcun valore ai fini dell'analisi dei parametri di vivibilità ambientale" sottolinea la port authority campana in una nota. "Le valutazioni dell'Adsp Tirreno Centrale si basano sui rilievi giornalieri effettuati dall'Arpac, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente e, anche gli ultimi dati consegnati nelle ultime 24 ore, confermano che lo stato di salute dell'aria del porto di Napoli non è a rischio ed è in linea con quello della città e di tutte le grandi città portuali" precisa Andrea Annunziata, ommissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del Tirreno Centrale. La stessa port uthority nella sua nota aggiunge riporta alcune conclusioni "in un'ottica di trasparenza e a sostegno delle valutazioni degli organi portuali sui temi ambientali" basate sugli ultimi rilevamenti dell'Arpac. Nei seguenti tre punti le conclusioni: "1) Per quanto riguarda il black carbon, i valori misurati sono in linea con quelli che ci si deve aspettare in aree dove l'inquinamento è prevalentemente dominato dal traffico veicolare. Riferimento: Linee guida dell'OMS". "2) In merito al biossido di azoto (NO2) i valori orari presentano picchi elevati, con 7 superamenti del limite orario registrato fra febbraio e maggio del 2024 presso il laboratorio mobile installato alla Radice Molo 21, ma la media annuale (2024) misurata dal laboratorio mobile installato permanentemente al molo Angioino ha comunque registrato un valore medio annuo inferiore al limite di legge (36,6 g/m3 a fronte di un limite di 40 g/m3). Valori della media annua più elevati si registrano da anni nelle stazioni cittadine del Museo Archeologico Nazionale e della Stazione Centrale e l'NO2 misurato al porto risente sia delle sorgenti cittadine (traffico veicolare, riscaldamenti in inverno) che di un contributo proveniente dal Porto stesso". "3) In merito alle polveri ultrafini (PM1.0) non esistono limiti fissati dalla normativa a tutela della salute umana, e la criticità di gran lunga più significativa riscontrata al Porto di Napoli è associata ai botti di Capodanno. I valori registrati al Porto sono in linea con quelli riscontrati presso altre stazioni della Campania. Sono necessari ulteriori approfondimenti per valutare un eventuale specifico contributo del Porto". Il commissario Annunziata ha aggiunto infine: "Questo non vuol dire che possiamo abbassare la guardia. Dobbiamo arrivare al più presto a navi ormeggiate con i



Porti Annunziata sottolinea che comunque si deve arrivare al più presto a navi ormeggiate con i motori spenti grazie in primis al cold ironing di Redazione SHIPPING ITALY. Dopo l'allarme lanciato pubblicamente dall'associazione ambientalista Cittadini dell'Aria a proposito dell'emissioni e dell'inquinamento dell'aria generato dai traghetti nel porto di Napoli, la locale Autorità di sistema portuale è prontamente intervenuta per rispondere e smentire queste comunicazioni. "In merito a notizie diffuse sulla stampa, periodicamente, precisiamo che i rilevamenti effettuati da strutture private, non hanno alcun valore ai fini dell'analisi dei parametri di vivibilità ambientale" sottolinea la port authority campana in una nota. "Le valutazioni dell'Adsp Tirreno Centrale si basano sui rilievi giornalieri effettuati dall'Arpac, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente e, anche gli ultimi dati consegnati nelle ultime 24 ore, confermano che lo stato di salute dell'aria del porto di Napoli non è a rischio ed è in linea con quello della città e di tutte le grandi città portuali" precisa Andrea Annunziata, ommissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del Tirreno Centrale. La stessa port uthority nella sua nota aggiunge riporta alcune conclusioni "in un'ottica di trasparenza e a sostegno delle valutazioni degli organi portuali sui temi ambientali" basate sugli ultimi rilevamenti dell'Arpac. Nei seguenti tre punti le conclusioni: "1) Per quanto riguarda il black carbon, i valori misurati sono in linea con quelli che ci si deve aspettare in aree dove l'inquinamento è prevalentemente dominato dal traffico veicolare. Riferimento: Linee guida dell'OMS". "2) In merito al biossido di azoto (NO2) i valori orari presentano picchi elevati, con 7 superamenti del limite orario registrato fra febbraio e maggio del 2024 presso il laboratorio mobile installato alla Radice Molo 21, ma la media annuale (2024) misurata dal laboratorio mobile installato permanentemente al molo Angioino ha comunque registrato un valore

## Shipping Italy

### Napoli

---

motori spenti. Per questo l'Adsp porterà avanti con forza il progetto del cold ironing il cui cantiere è partito e a breve si passerà al cablaggio dei cavi. Non basterà. Lo sforzo successivo dovrà mirare a una produzione propria di energia pulita. Su questo, come sempre, siamo impegnati in perfetta sintonia con le amministrazioni locali".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI

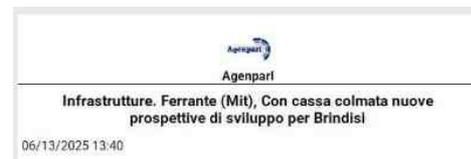
"Situazione ambientale gravissima" a **Napoli** per i fumi dei traghetti.

## Agenparl

Brindisi

### Infrastrutture. Ferrante (Mit), Con cassa colmata nuove prospettive di sviluppo per Brindisi

(AGENPARL) - Fri 13 June 2025 Infrastrutture. Ferrante (Mit), Con cassa colmata nuove prospettive di sviluppo per **Brindisi** "L'avvio dei lavori per la realizzazione della cassa di colmata nel **porto** di **Brindisi** rappresenta molto più di un semplice cantiere che si apre: è il segno tangibile di una volontà politica chiara, di un metodo operativo efficace e di un cambio di passo per questo territorio. Parliamo di un'infrastruttura intelligente che trasforma un'esigenza - il dragaggio - in un'opportunità, ampliando le aree portuali, aprendo nuove prospettive per la logistica e l'industria e migliorando il tessuto urbano su cui insisterà l'opera. La cassa di colmata ha scontato ritardi burocratici e autorizzativi ma finalmente gli interventi hanno preso il via. Continuerò a monitorare attentamente l'iter di realizzazione con l'obiettivo di sbloccare quest'opera strategica per l'intero Sud". Lo ha dichiarato il Sottosegretario di Stato al Mit con delega al coordinamento delle opere commissariate, Tullio Ferrante, a margine del sopralluogo eseguito oggi nel **porto** di **Brindisi** con il Commissario di Governo, prof. Ugo Patroni Griffi, il Commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale, l'Ammiraglio Vincenzo Leone, e il deputato brindisino di Forza Italia Mauro D'Attis. "Vogliamo che opere commissariate come questa - ha aggiunto Ferrante - siano autentiche leve di sviluppo per il rilancio dei territori ai quali sono asservite. Per **Brindisi** questo si traduce in maggiore attrattività, investimenti e occupazione; per la Puglia significa rafforzare un'infrastruttura centrale nelle rotte del Mediterraneo; per il Paese significa dimostrare che le opere si possono fare bene, in tempi certi, e con uno sguardo lungo. I 59 milioni di euro a valere su fondi PNC che sostengono la realizzazione dell'opera testimoniano quanto Mit e Governo credano nel rilancio del territorio. Complessivamente, l'impegno del Mit per il **porto** di **Brindisi** si concretizza attraverso il finanziamento di interventi strategici mirati alla riqualificazione e all'adeguamento funzionale dell'infrastruttura, con un investimento di 115 milioni di euro che consentirà di promuovere una visione di crescita sostenibile e modernizzazione del sistema portuale. A questo si affiancano gli oltre 232 milioni di euro di fondi PNRR destinati alla sua provincia che potrà anche contare nel prossimo futuro su una nuova stazione '**Brindisi** intermodale' e su un 'Collegamento ferroviario della nuova stazione con la Linea Adriatica' su cui stiamo investendo 87 milioni di euro di fondi PNRR. Con il piano di investimenti sulle infrastrutture che stiamo attuando, **Brindisi** - ha concluso Ferrante - è finalmente pronta ad un salto di qualità verso il futuro". Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i



(AGENPARL) - Fri 13 June 2025 Infrastrutture. Ferrante (Mit), Con cassa colmata nuove prospettive di sviluppo per Brindisi "L'avvio dei lavori per la realizzazione della cassa di colmata nel porto di Brindisi rappresenta molto più di un semplice cantiere che si apre: è il segno tangibile di una volontà politica chiara, di un metodo operativo efficace e di un cambio di passo per questo territorio. Parliamo di un'infrastruttura intelligente che trasforma un'esigenza - il dragaggio - in un'opportunità, ampliando le aree portuali, aprendo nuove prospettive per la logistica e l'industria e migliorando il tessuto urbano su cui insisterà l'opera. La cassa di colmata ha scontato ritardi burocratici e autorizzativi ma finalmente gli interventi hanno preso il via. Continuerò a monitorare attentamente l'iter di realizzazione con l'obiettivo di sbloccare quest'opera strategica per l'intero Sud". Lo ha dichiarato il Sottosegretario di Stato al Mit con delega al coordinamento delle opere commissariate, Tullio Ferrante, a margine del sopralluogo eseguito oggi nel porto di Brindisi con il Commissario di Governo, prof. Ugo Patroni Griffi, il Commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale, l'Ammiraglio Vincenzo Leone, e il deputato brindisino di Forza Italia Mauro D'Attis. "Vogliamo che opere commissariate come questa - ha aggiunto Ferrante - siano autentiche leve di sviluppo per il rilancio dei territori ai quali sono asservite. Per Brindisi questo si traduce in maggiore attrattività, investimenti e occupazione, per la Puglia significa rafforzare un'infrastruttura centrale nelle rotte del Mediterraneo, per il Paese significa dimostrare che le opere si possono fare bene, in tempi certi, e con uno sguardo lungo. I 59 milioni di euro a valere su fondi PNC che sostengono la realizzazione dell'opera testimoniano quanto Mit e Governo credano nel rilancio del territorio. Complessivamente, l'impegno del Mit per il porto di Brindisi si concretizza attraverso il finanziamento di interventi strategici mirati alla riqualificazione e all'adeguamento funzionale dell'infrastruttura, con un investimento di 115 milioni di euro che consentirà di promuovere una visione di crescita sostenibile e modernizzazione del sistema portuale. A questo si affiancano gli oltre 232 milioni di euro di fondi PNRR destinati alla sua provincia che potrà anche contare nel prossimo futuro su una nuova stazione 'Brindisi intermodale' e su un 'Collegamento ferroviario della nuova stazione con la Linea Adriatica' su cui stiamo investendo 87 milioni di euro di fondi PNRR. Con il piano di investimenti sulle infrastrutture che stiamo attuando, Brindisi - ha concluso Ferrante - è finalmente pronta ad un salto di qualità verso il futuro". Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma Save my

# Agenparl

## Brindisi

---

dati derivati dai commenti.

# Agenparl

Brindisi

## PORTO DI BRINDISI, D'ATTIS (FI): "VERIFICATO STATO DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE CON SOTTOSEGRETARIO FERRANTE, CITTÀ GUARDA AL FUTURO"

(AGENPARL) - Fri 13 June 2025 **PORTO** DI **BRINDISI**, D'ATTIS (FI): "VERIFICATO STATO DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE CON SOTTOSEGRETARIO FERRANTE, CITTÀ GUARDA AL FUTURO" "Grazie alle opere portuali che abbiamo fatto finanziare e che si stanno realizzando, si è aperta una nuova fase per il **porto** di **Brindisi** e per l'economia della città perché con questi nuovi spazi portuali molte aziende hanno già chiesto di investire in questo territorio. Cassa di colmata, pontile di Briccole, banchinamento di Capobianco, nuovi accosti a Sant'Apollinare e finalmente il Piano Regolatore Portuale approvato dopo decenni: sono il cuore di un risultato ottenuto e che è difficile che qualcuno possa smentire. Oggi, con il Sottosegretario alle opere commissariate on Tullio Ferrante, abbiamo verificato lo stato di avanzamento. Posso dire con convinzione che tutte queste opere nascono da specifiche norme, decreti e leggi che abbiamo proposto e fatto approvare dal Parlamento e dal Governo per **Brindisi**. È questo il risultato della politica "del fare" e ringrazio tutti coloro che ci hanno lavorato e ci stanno lavorando". Lo dichiara in una nota Mauro D'Attis, deputato e segretario regionale di Forza Italia in Puglia. Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



**PORTO DI BRINDISI, D'ATTIS (FI): "VERIFICATO STATO DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE CON SOTTOSEGRETARIO FERRANTE, CITTÀ GUARDA AL FUTURO"**

06/13/2025 14:17

(AGENPARL) - Fri 13 June 2025 PORTO DI BRINDISI, D'ATTIS (FI): "VERIFICATO STATO DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE CON SOTTOSEGRETARIO FERRANTE, CITTÀ GUARDA AL FUTURO" "Grazie alle opere portuali che abbiamo fatto finanziare e che si stanno realizzando, si è aperta una nuova fase per il porto di Brindisi e per l'economia della città perché con questi nuovi spazi portuali molte aziende hanno già chiesto di investire in questo territorio. Cassa di colmata, pontile di Briccole, banchinamento di Capobianco, nuovi accosti a Sant'Apollinare e finalmente il Piano Regolatore Portuale approvato dopo decenni: sono il cuore di un risultato ottenuto e che è difficile che qualcuno possa smentire. Oggi, con il Sottosegretario alle opere commissariate on Tullio Ferrante, abbiamo verificato lo stato di avanzamento. Posso dire con convinzione che tutte queste opere nascono da specifiche norme, decreti e leggi che abbiamo proposto e fatto approvare dal Parlamento e dal Governo per Brindisi. È questo il risultato della politica "del fare" e ringrazio tutti coloro che ci hanno lavorato e ci stanno lavorando". Lo dichiara in una nota Mauro D'Attis, deputato e segretario regionale di Forza Italia in Puglia. Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Δ Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

## Ferrante, 'lavori al porto di Brindisi rilanciano competitività'

Prosegue la realizzazione della colmata, ci sarà anche un parco Proseguono nel porto di Brindisi i lavori per il banchinamento e la realizzazione della colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena Est, l'opera necessaria per eviluppare lo scalo è stata cantierizzata in attesa del dragaggio dei fondali. Il cantiere è stato visitato stamattina dal sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti, Tullio Ferrante, accompagnato fra gli altri dal commissario straordinario di governo per l'opera, Ugo Patroni Griffi, e dal commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale, Vincenzo Leone. "Quello avviato non è solo un cantiere - ha detto Ferrante - ma l'inizio di un cambio di passo per questa città e per la Puglia, che vedrà rafforzata la propria competitività logistica e industriale". "I 59 milioni di euro a valere su fondi Pnc destinati a sostenere la realizzazione di quest'opera - ha aggiunto - testimoniano quanto Mit e governo credano nel rilancio del territorio di cui è espressione protesa sul mare". Il progetto della cassa di colmata prevede anche la realizzazione di un parco verde costiero che coprirà un'area di circa 50mila metri quadrati e che potrà ospitare la flora e la fauna selvatica, oltre a essere accessibile al pubblico. La zona sarà attraversata da una passeggiata pedonale lunga circa 670 metri, collegando l'accesso stradale alla nuova foce del fiume Grande. Il quadro economico dell'opera è a valere sul Ppogramma di interventi infrastrutturali in ambito portuale, sinergici e complementar al Pnrr, per un importo di circa 43 milioni di euro. Si tratta della somma più rilevante di procedure d'appalto avviate in un porto nel sud Italia, dopo Palermo.



## Brindisi Report

Brindisi

### Niente "wine festival" a luglio. Marchionna: "Ipotesi Festa dell'uva a settembre"

Amministrazione comunale e Consorzio di tutela dei vini non trovano la quadra. Tramonta la manifestazione estiva che lo scorso aprile era stata annunciata al Vinitaly BRINDISI - Era in programma dal 4 al 6 luglio 2025, ma quasi certamente non si farà. O meglio, si farà, ma con un altro format. L'evento "Rosati di sera by Negramaro wine festival", una sorta di riproposizione dell'ex Negramaro Wine Festival, sembra ai titoli di coda. Al suo posto si potrebbe riproporre la "Festa dell'uva", manifestazione legata al vino legata alla storia della città. L'ipotesi è stata lanciata dal sindaco di Brindisi, Giuseppe Marchionna, a margine di un incontro che (per tutt'altri motivi) si è svolto presso la sede dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Meridionale. Il ritorno del Negramaro Wine Festival, seppur sotto un'altra veste, era stato annunciato lo scorso 6 aprile, in occasione del Vinitaly. La kermesse si era svolta fra il 2012 e il 2015, richiamando centinaia di migliaia di persone per le vie di Brindisi. Poi lo stop, legato a questioni riguardanti il pagamento della Tosap e contenziosi con i fornitori. L'idea che l'evento potesse tornare in auge era stata accolta con un certo entusiasmo dai brindisini, memori del successo del Wine Festival. Ma il progetto si è arenato nelle ultime settimane. Il Comune di Brindisi e il Consorzio di tutela dei vini doc Brindisi e doc Squinzano non hanno trovato la quadra. Per questo l'amministrazione comunale si sta orientando verso un amarcord della Festa dell'uva, che potrebbe svolgersi fra il 10 e il 15 giugno, in concomitanza con l'inizio della vendemmia, subito dopo la feste dedicate ai santi patroni Lorenzo e Teodoro. "L'iniziativa - dichiara Marchionna - che dieci anni fa era considerata innovativa per la sua capacità di coniugare enogastronomia e divertimento, è stata replicata più volte in diversi comuni della provincia, rendendo necessaria una riflessione sul suo futuro. È in corso un momento di riflessione con le cantine della città di Brindisi, che si stanno organizzando in una sorta di 'associazione dei vini della via Appia'. L'obiettivo è ripensare il format per introdurre elementi di novità e approfondimento". L'idea della Festa dell'uva "mira a valorizzare - spiega Marchionna - il ruolo dell'agricoltura, in particolare la capacità di Brindisi di riscoprire e rilanciare antichi vitigni autoctoni come il Susumaniello, e il contributo rilevante del settore agricolo al Pil (prodotto interno lordo, ndr) cittadino". Il sindaco aggiunge che il nuovo format farà parte del calendario dell'"Estate Brindisina" e "non si limiterà a balli e degustazioni, ma intende includere 'ragionamenti un po' più seri' sulle prospettive del settore agricolo a Brindisi". "La città di Brindisi - afferma ancora il sindaco - vanta almeno cinque cantine di eccellenza a livello nazionale: un fatto che non va dimenticato. Una delle idee è proprio quella di collegare l'evento al lancio di un impegno giovanile nell'agricoltura innovativa. A tal fine - prosegue il primo cittadino



Amministrazione comunale e Consorzio di tutela dei vini non trovano la quadra. Tramonta la manifestazione estiva che lo scorso aprile era stata annunciata al Vinitaly BRINDISI - Era in programma dal 4 al 6 luglio 2025, ma quasi certamente non si farà. O meglio, si farà, ma con un altro format. L'evento "Rosati di sera by Negramaro wine festival", una sorta di riproposizione dell'ex Negramaro Wine Festival, sembra ai titoli di coda. Al suo posto si potrebbe riproporre la "Festa dell'uva", manifestazione legata al vino legata alla storia della città. L'ipotesi è stata lanciata dal sindaco di Brindisi, Giuseppe Marchionna, a margine di un incontro che (per tutt'altri motivi) si è svolto presso la sede dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Meridionale. Il ritorno del Negramaro Wine Festival, seppur sotto un'altra veste, era stato annunciato lo scorso 6 aprile, in occasione del Vinitaly. La kermesse si era svolta fra il 2012 e il 2015, richiamando centinaia di migliaia di persone per le vie di Brindisi. Poi lo stop, legato a questioni riguardanti il pagamento della Tosap e contenziosi con i fornitori. L'idea che l'evento potesse tornare in auge era stata accolta con un certo entusiasmo dai brindisini, memori del successo del Wine Festival. Ma il progetto si è arenato nelle ultime settimane. Il Comune di Brindisi e il Consorzio di tutela dei vini doc Brindisi e doc Squinzano non hanno trovato la quadra. Per questo l'amministrazione comunale si sta orientando verso un amarcord della Festa dell'uva, che potrebbe svolgersi fra il 10 e il 15 giugno, in concomitanza con l'inizio della vendemmia, subito dopo la feste dedicate ai santi patroni Lorenzo e Teodoro. "L'iniziativa - dichiara Marchionna - che dieci anni fa era considerata innovativa per la sua capacità di coniugare enogastronomia e divertimento, è stata replicata più volte in diversi comuni della provincia, rendendo necessaria una riflessione sul suo futuro. È in corso un momento di riflessione con le cantine della città di Brindisi, che si stanno organizzando in una sorta di 'associazione dei vini della via Appia'. L'obiettivo è ripensare il format per introdurre elementi di novità e approfondimento". L'idea della Festa dell'uva "mira a valorizzare - spiega Marchionna - il ruolo dell'agricoltura, in particolare la capacità di Brindisi di riscoprire e rilanciare antichi vitigni autoctoni come il Susumaniello, e il contributo rilevante del settore agricolo al Pil (prodotto interno lordo, ndr) cittadino". Il sindaco aggiunge che il nuovo format farà parte del calendario dell'"Estate Brindisina" e "non si limiterà a balli e degustazioni, ma intende includere 'ragionamenti un po' più seri' sulle prospettive del settore agricolo a Brindisi". "La città di Brindisi - afferma ancora il sindaco - vanta almeno cinque cantine di eccellenza a livello nazionale: un fatto che non va dimenticato. Una delle idee è proprio quella di collegare l'evento al lancio di un impegno giovanile nell'agricoltura innovativa. A tal fine - prosegue il primo cittadino

## Brindisi Report

### Brindisi

---

- il Comune sta conducendo un censimento dei terreni agricoli di sua proprietà, per lanciare un bando ai giovani, offrendo la possibilità di utilizzare gratuitamente questi terreni in comodato d'uso e fornendo assistenza per l'accesso ai finanziamenti regionali. Si punta a promuovere un'agricoltura moderna, con serre e meccanizzazione, che si discosti dal vecchio paradigma del duro lavoro manuale, come dimostrano altre realtà pugliesi". Il consigliere comunale Diego Rachiero (capogruppo di Attiva Brindisi), intanto, nel corso della conferenza dei capigruppo che si è svolta stamattina, ha chiesto all'amministrazione comunale di riferire sullo stop al "Rosati di sera". Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#) Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.

## Brindisi Report

Brindisi

### Cassa di colmata, sottosegretario Mit visita cantiere per visionare avanzamenti progetto

L'onorevole Tullio Ferrante, che ha delega al coordinamento funzionale delle opere commissariate, è giunto a Brindisi per visionare quella che gli addetti del settore definiscono "la regina di tutte le opere portuali" BRINISI - Questa mattina, 13 giugno, nella sala ex Comitato dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale (Adspam), sede di Brindisi, ha avuto luogo un partecipato incontro, nel corso del quale il commissario straordinario di governo per l'opera, Ugo Patroni Griffi, e il commissario straordinario dell'ente, l'ammiraglio Vincenzo Leone, hanno illustrato al sottosegretario di Stato al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, on. Tullio Ferrante, delegato al coordinamento funzionale delle opere commissariate, lo stato dell'arte e i prossimi imminenti step relativi al progetto "Completamento della infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena Est". All'incontro erano presenti: l'onorevole Mauro D'Attis, Massimiliano Atelli, presidente del Collegio Consultivo Tecnico dell'opera, il sindaco di Brindisi, Giuseppe Marchionna, il consigliere provinciale Pasquale Luperti, il prefetto di Brindisi Luigi Carnevale (commissario straordinario per la transizione industriale di Brindisi), il questore di, Aurelio Montaruli, il comandante della Capitaneria di Porto di Brindisi, Luigi Amitrano, il maggiore Francesco Ranieri della Guardia di Finanza, e l'impresa appaltatrice. Dopo un iter amministrativo lungo e particolarmente complesso, finalmente, è stata cantierizzata un'opera strategica e indispensabile per lo sviluppo dello scalo messapico, prodromica al tanto atteso dragaggio dei fondali. In questi giorni sono iniziati i lavori in campo, sul cantiere già avviato da tempo. È stata effettuata la giustapposizione delle piste (tracciati temporanei usati per il transito di mezzi e macchinari all'interno della zona) e definito il cantieramento (l'insieme delle installazioni, delle aree operative e logistiche del cantiere). L'Ente portuale, inoltre, ha affidato il piano di monitoraggio ambientale in corso d'opera per i primi tre mesi e mezzo, in modo tale che i lavori possano proseguire celermente. In aggiunta, l'Adspam sta gestendo la gara per l'affidamento del monitoraggio, secondo quanto prescritto in sede di Valutazione di Impatto Ambientale. "Finalmente prende forma la regina di tutte le opere per il porto di Brindisi- commenta il commissario straordinario per la cassa di colmata, Ugo Patroni Griffi-. Si tratta di un'opera strategica, attesa da anni, che di fatto consentirà di sbloccare a cascata tutta una serie di interventi, dagli accosti di Sant'Apollinare al pontile a briccole. Grazie al Sottosegretario Ferrante che ha accettato il nostro invito- conclude il Commissario di governo- e che assieme ai ministri Matteo Salvini e Gilberto Picchetto Fratin all'onorevole Mauro D'Attis, al direttore generale Mit, Donato Liguori, e al presidente della Regione Puglia Michele Emiliano



06/13/2025 15:55

Redazione Giugno

L'onorevole Tullio Ferrante, che ha delega al coordinamento funzionale delle opere commissariate, è giunto a Brindisi per visionare quella che gli addetti del settore definiscono "la regina di tutte le opere portuali" BRINISI - Questa mattina, 13 giugno, nella sala ex Comitato dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale (Adspam), sede di Brindisi, ha avuto luogo un partecipato incontro, nel corso del quale il commissario straordinario di governo per l'opera, Ugo Patroni Griffi, e il commissario straordinario dell'ente, l'ammiraglio Vincenzo Leone, hanno illustrato al sottosegretario di Stato al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, on. Tullio Ferrante, delegato al coordinamento funzionale delle opere commissariate, lo stato dell'arte e i prossimi imminenti step relativi al progetto "Completamento della infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena Est". All'incontro erano presenti: l'onorevole Mauro D'Attis, Massimiliano Atelli, presidente del Collegio Consultivo Tecnico dell'opera, il sindaco di Brindisi, Giuseppe Marchionna, il consigliere provinciale Pasquale Luperti, il prefetto di Brindisi Luigi Carnevale (commissario straordinario per la transizione industriale di Brindisi), il questore di, Aurelio Montaruli, il comandante della Capitaneria di Porto di Brindisi, Luigi Amitrano, il maggiore Francesco Ranieri della Guardia di Finanza, e l'impresa appaltatrice. Dopo un iter amministrativo lungo e particolarmente complesso, finalmente, è stata cantierizzata un'opera strategica e indispensabile per lo sviluppo dello scalo messapico, prodromica al tanto atteso dragaggio dei fondali. In questi giorni sono iniziati i lavori in campo, sul cantiere già avviato da tempo. È stata

## Brindisi Report

### Brindisi

---

e il capo di gabinetto, Giuseppe Catalano, ha lavorato con noi sinergicamente per avviare un'opera che all'inizio sembrava quasi utopica". "Ringrazio il Governo e tutte le strutture coinvolte per l'impegno concreto dimostrato - commenta il commissario straordinario dell'Adspmam, Vincenzo Leone - e la presenza dell'onorevole Ferrante qui a Brindisi ne è la dimostrazione concreta. Questa non è solo un'opera strategica per lo sviluppo del porto, ma è anche un esempio virtuoso di sostenibilità ambientale. La cassa di colmata, infatti, oltre a consentirci di refluire i materiali rivenienti dal dragaggio del porto- intervento che porterà Brindisi a diventare il secondo porto dell'Adriatico, per batimetria, subito dopo Trieste; darà alla città un parco verde affacciato sul mare, un luogo pubblico che unirà rigenerazione urbana e rispetto per l'ambiente. Un'opera green che parerà al futuro di Brindisi" "Grazie alle opere portuali che abbiamo fatto finanziare e che si stanno realizzando si è aperta una nuova fase per il porto di Brindisi e per l'economia della città- commenta l'onorevole Mauro D'Attis. Con questi nuovi spazi portuali molte aziende hanno già chiesto di investire in questo territorio. Cassa di colmata, pontile di Briccole, banchinamento di Capobianco, nuovi accosti a Sant'Apollinare e finalmente il Piano Regolatore **Portuale** approvato dopo decenni, sono il cuore di un risultato ottenuto e che è difficile che qualcuno possa smentire. Oggi con il Sottosegretario alle opere commissariate on Tullio Ferrante abbiamo verificato lo stadio di avanzamento. Posso dire con convinzione che tutte queste realizzazioni nascono da specifiche norme, decreti e leggi che abbiamo proposto e fatto approvare dal Parlamento e dal Governo per Brindisi. È questo il risultato della politica del fare. Ne approfitto per ringraziare tutti quelli che ci hanno lavorato e ci stanno lavorando". "La mia presenza a Brindisi intende testimoniare che quello avviato non è solo un cantiere, ma l'inizio di un cambio di passo per questa città e per la Puglia, che vedrà rafforzata la propria competitività logistica e industriale- commenta l'onorevole Tullio Ferrante. Qui si costruisce futuro: per il porto, per la città, per l'intero **sistema** produttivo della regione. Questo intervento non è un esercizio di carta o di burocrazia, ma un modello di lavoro sinergico e vincente tra ministero, Adsp e Struttura Commissariale, che in questa circostanza desidero ringraziare pubblicamente nella persona dei due Commissari, il Prof. Patroni Griffi e l'Ammiraglio Leone. I 59 milioni di euro a valere su fondi Pnc destinati a sostenere la realizzazione di quest'opera testimoniano quanto Mit e Governo credano nel rilancio del territorio di cui è espressione protesa sul mare. La cassa di colmata è un'infrastruttura intelligente che trasforma un'esigenza - il dragaggio - in un'opportunità,- conclude il Sottosegretario- ampliando le aree portuali, aprendo nuove prospettive per la logistica e l'industria green e coniugando un miglioramento del tessuto urbano su cui andrà ad insistere l'opera". Dopo l'incontro con la Stampa, la delegazione, ha visitato il cantiere. Nel progetto della cassa di colmata si è lavorato per aumentare in modo significativo la superficie permeabile e ridurre il volume della cassa di circa 150mila metri cubi. Ciò comprende anche la riduzione del fronte di attracco, l'espansione del canale (da 45 metri a 130 metri) e una diversa sistemazione dei confini terrestri e della sponda occidentale del canale. Saranno piantati alberi e arbusti in un design simile a "dune" per proteggere

## Brindisi Report

### Brindisi

---

l'area dal traffico veicolare. Queste azioni rappresentano interventi di riqualificazione paesaggistica in linea con quanto previsto nell'ambito del "Progetto di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri" nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale vigente. Il progetto darà vita a un parco verde costiero che coprirà un'area di circa 50.000 metri quadrati e che potrà ospitare la flora e la fauna selvatica, oltre a essere accessibile al pubblico, con un impatto visivo e ambientale significativo. L'area verde sarà attraversata da una passeggiata pedonale lunga circa 670 metri, collegando l'accesso stradale alla nuova foce del Fiume Grande. Tutti gli interventi afferenti al progetto saranno monitorati e svolti sotto la vigilanza dell'Arpa Puglia. Il quadro economico dell'opera è a valere sul Programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale, sinergici e complementari, al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), per un importo di circa 43 milioni di euro. Si tratta della somma più rilevante di procedure d'appalto avviate in un porto nel sud Italia, dopo Palermo. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#) Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.

## Informazioni Marittime

### Brindisi

#### Cassa di colmata a Brindisi, l'AdSP fa il punto sullo stato dell'arte

Visita nel porto pugliese del sottosegretario di Stato al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Tullio Ferrante, delegato al coordinamento funzionale delle opere commissariate Questa mattina a Brindisi, nella sala ex Comitato dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale** (AdSPMAM), il Commissario straordinario di governo per l'opera, Ugo Patroni Griffi, e il commissario straordinario dell'ente, ammiraglio Vincenzo Leone, hanno illustrato al sottosegretario di Stato al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Tullio Ferrante, delegato al coordinamento funzionale delle opere commissariate, lo stato dell'arte e i prossimi imminenti step relativi al progetto "Completamento della infrastrutturazione **portuale** mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena Est". All'incontro erano presenti: l'onorevole Mauro D'Attis, Massimiliano Atelli, presidente del Collegio Consultivo Tecnico dell'opera, il sindaco di Brindisi, Giuseppe Marchionna, il consigliere provinciale Pasquale Luperti, il prefetto di Brindisi Luigi Carnevale (commissario straordinario per la transizione industriale di Brindisi), il questore di, Aurelio Montaruli, il comandante della Capitaneria di Porto di Brindisi, C.V. (CP) Luigi Amitrano, il maggiore Francesco Ranieri della Guardia di Finanza, e l'impresa appaltatrice. Dopo un iter amministrativo lungo e particolarmente complesso, finalmente, è stata cantierizzata un'opera strategica e indispensabile per lo sviluppo dello scalo messapico, prodromica al tanto atteso dragaggio dei fondali. In questi giorni sono iniziati i lavori in campo, sul cantiere già avviato da tempo. È stata effettuata la giustapposizione delle piste (tracciati temporanei usati per il transito di mezzi e macchinari all'interno della zona) e definito il cantieramento (l'insieme delle installazioni, delle aree operative e logistiche del cantiere). L'ente **portuale**, inoltre, ha affidato il piano di monitoraggio ambientale in corso d'opera per i primi tre mesi e mezzo, in modo tale che i lavori possano proseguire celermente. In aggiunta, l'AdSPMAM sta gestendo la gara per l'affidamento del monitoraggio, secondo quanto prescritto in sede di Valutazione di Impatto Ambientale. Dopo l'incontro con la Stampa, la delegazione, ha visitato il cantiere. Nel progetto della cassa di colmata si è lavorato per aumentare in modo significativo la superficie permeabile e ridurre il volume della cassa di circa 150.000 metri cubi. Ciò comprende anche la riduzione del fronte di attracco, l'espansione del canale (da 45 metri a 130 metri) e una diversa sistemazione dei confini terrestri e della sponda occidentale del canale. Saranno piantati alberi e arbusti in un design simile a "dune" per proteggere l'area dal traffico veicolare. Queste azioni rappresentano interventi di riqualificazione paesaggistica in linea con quanto previsto nell'ambito del "Progetto di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri" nel



Informazioni Marittime  
Cassa di colmata a Brindisi, l'AdSP fa il punto sullo stato dell'arte  
06/13/2025 16:07  
Visita nel porto pugliese del sottosegretario di Stato al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Tullio Ferrante, delegato al coordinamento funzionale delle opere commissariate Questa mattina a Brindisi, nella sala ex Comitato dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM), il Commissario straordinario di governo per l'opera, Ugo Patroni Griffi, e il commissario straordinario dell'ente, ammiraglio Vincenzo Leone, hanno illustrato al sottosegretario di Stato al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Tullio Ferrante, delegato al coordinamento funzionale delle opere commissariate, lo stato dell'arte e i prossimi imminenti step relativi al progetto "Completamento della infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena Est". All'incontro erano presenti: l'onorevole Mauro D'Attis, Massimiliano Atelli, presidente del Collegio Consultivo Tecnico dell'opera, il sindaco di Brindisi, Giuseppe Marchionna, il consigliere provinciale Pasquale Luperti, il prefetto di Brindisi Luigi Carnevale (commissario straordinario per la transizione industriale di Brindisi), il questore di, Aurelio Montaruli, il comandante della Capitaneria di Porto di Brindisi, C.V. (CP) Luigi Amitrano, il maggiore Francesco Ranieri della Guardia di Finanza, e l'impresa appaltatrice. Dopo un iter amministrativo lungo e particolarmente complesso, finalmente, è stata cantierizzata un'opera strategica e indispensabile per lo sviluppo dello scalo messapico, prodromica al tanto atteso dragaggio dei fondali. In questi giorni sono iniziati i lavori in campo, sul cantiere già avviato da tempo. È stata effettuata la giustapposizione delle piste (tracciati temporanei usati per il transito di mezzi e macchinari all'interno della zona) e definito il cantieramento (l'insieme delle installazioni, delle aree operative e logistiche del cantiere). L'ente portuale, inoltre, ha affidato il piano di monitoraggio ambientale in corso d'opera per i primi tre mesi e mezzo, in modo tale che i lavori possano proseguire celermente. In aggiunta,

## Informazioni Marittime

### Brindisi

---

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale vigente. Il progetto darà vita a un parco verde costiero che coprirà un'area di circa 50.000 metri quadrati e che potrà ospitare la flora e la fauna selvatica, oltre a essere accessibile al pubblico, con un impatto visivo e ambientale significativo. L'area verde sarà attraversata da una passeggiata pedonale lunga circa 670 metri, collegando l'accesso stradale alla nuova foce del Fiume Grande. Tutti gli interventi afferenti al progetto saranno monitorati e svolti sotto la vigilanza dell'Arpa Puglia. Il quadro economico dell'opera è a valere sul Programma di interventi infrastrutturali in ambito **portuale**, sinergici e complementari, al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), per un importo di circa 43 milioni di euro. Si tratta della somma più rilevante di procedure d'appalto avviate in un porto nel sud Italia, dopo Palermo. Condividi Tag porti brindisi Articoli correlati.

## Brindisi, in visita il Sottosegretario Ferrante per fare il punto sulla cassa di colmata

Andrea Puccini

BRINDISI Un passo decisivo verso il futuro del porto di Brindisi. Nella mattinata del 13 giugno, nella sede dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale, si è tenuto un incontro di alto profilo istituzionale per fare il punto sullo stato di avanzamento della cassa di colmata, l'infrastruttura chiave per lo sviluppo dello scalo messapico. A presenziare, il Sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con delega alle opere commissariate, Tullio Ferrante, accolto dal Commissario straordinario di Governo, Ugo Patroni Griffi, e dal Commissario dell'AdSP MAM, Amm. Vincenzo Leone. L'opera che consiste nella realizzazione della colmata retrostante al banchinamento tra il pontile petrolchimico e Costa Morena Est è considerata strategica per il futuro del porto. Dopo un iter lungo e complesso, il progetto è ora in fase operativa: sono già state realizzate le piste temporanee per l'accesso dei mezzi e definite le installazioni di cantiere. A breve partiranno anche le attività di monitoraggio ambientale, già affidate per i primi tre mesi, sotto la vigilanza di ARPA Puglia. «Questa non è solo un'infrastruttura ha dichiarato Ferrante ma un progetto di rilancio economico, logistico e ambientale. Con i suoi 59 milioni di euro di finanziamenti PNC, la cassa di colmata è un modello di rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale, che rafforza la competitività industriale dell'intera regione». Un'opera, molte funzioni La cassa di colmata permetterà il dragaggio dei fondali, portando Brindisi a competere con i principali scali adriatici per profondità e capacità. I sedimenti dragati verranno riutilizzati per la realizzazione di nuove superfici portuali e per la creazione di un parco verde costiero di 50.000 mq, con dune, vegetazione autoctona e una passeggiata pedonale di 670 metri. L'intervento si inserisce nel più ampio progetto regionale di riqualificazione paesaggistica delle aree costiere. Le voci istituzionali «Finalmente prende forma la regina delle opere portuali ha commentato Patroni Griffi. Questo progetto sbloccherà a cascata interventi come il dragaggio, gli accosti a Sant'Apollinare e il pontile a briccole». Soddisfazione anche da parte dell'Ammiraglio Leone: «Un esempio virtuoso di sostenibilità ambientale e rigenerazione urbana, destinato a cambiare il volto del porto e della città». Per l'on. Mauro D'Attis, presente all'incontro, l'avvio dei lavori rappresenta «la prova concreta della politica del fare», sottolineando come tutte le opere in corso derivino da provvedimenti legislativi e fondi ottenuti a favore del porto di Brindisi. Un progetto che cambia la città Il progetto prevede anche una riduzione della cassa di colmata di circa 150.000 metri cubi, un ampliamento del canale da 45 a 130 metri e una sistemazione più razionale delle sponde. Un impatto positivo sia dal punto di vista ambientale che urbanistico, che promette di restituire alla città nuove aree pubbliche e attrattive. La visita si è conclusa con un sopralluogo al cantiere, simbolo tangibile dell'inizio di una trasformazione attesa da anni e destinata a segnare un punto di



# Messaggero Marittimo

Brindisi

---

svolta per il futuro di Brindisi.

## Agenzia regionale 720.25 leo\_risorse università dottorati e ricercatori

(AGENPARL) - Fri 13 June 2025 L'assessore regionale Sebastiano Leo stanZIA nuove risorse per aumentare il numero di ricercatori e dottorati negli atenei pugliesi Nella seduta del 12 giugno la Giunta regionale della Puglia, su indicazione dell'assessore all'Istruzione e Università Sebastiano Leo, ha approvato l'Accordo tra Regione Puglia, Università degli studi di Bari Aldo Moro e Università del Salento per sostenere il fabbisogno di borse di studio e per l'attivazione di Dottorati di Interesse Nazionale (DIN). A tale scopo l'amministrazione regionale destinerà un contributo, a titolo di rimborso spese, fino ad un massimo di 449.182,26 per n. 6 borse di studio all'Università degli studi di Bari e fino a un massimo di 149.727,42 per 2 borse di studio all'Università del Salento, per un totale complessivo di 598.909,68. A ricevere il contributo saranno per UniBa i corsi di dottorato su Gender Studies, Earth Processes and Management of Resources and Risks for a Resilient Society e su Patrimoni Archeologici, Storici, Architettonici e Paesaggistici Mediterranei; Sistemi Integrati di Conoscenza, Progettazione, Tutela e Valorizzazione; mentre per UniSalento il corso di dottorato sostenuto dalla Regione sarà quello di Regulation, Management and Law of Public Sector Organizations. Ammonta, invece, a 300mila euro il contributo che la Regione Puglia ha destinato al progetto "Tutela e promozione della blue economy nello spazio costiero del litorale jonico tarantino" dell'Università di Bari. Un'iniziativa importante che ha l'obiettivo di sostenere il reclutamento di ricercatori presso il Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici. Tre le tematiche previste dal progetto: il porto di Taranto quale hub energetico e polo cantieristico; la costa del vino; nautic green e sviluppo di nuove forme di acquacoltura/alghicoltura. "Continua il dialogo costante e sinergico con il sistema universitario della Puglia, ascoltando i fabbisogni di alta formazione e ricerca provenienti dai territori e valorizzandone le eccellenze - ha dichiarato l'assessore regionale Sebastiano Leo -. Proprio per questo abbiamo approvato lo stanziamento di nuove risorse, per un importo complessivo di quasi un milione di euro, per accogliere le istanze pervenute dagli atenei pugliesi e consentire l'ingresso di nuovi ricercatori e dottorandi nel sistema universitario regionale. In particolare il progetto di ricerca su Taranto e il suo litorale nell'ambito della blue economy, è un'iniziativa che, attraverso il reclutamento di ricercatori, punterà ad intraprendere azioni che diano un impulso economico e sociale al territorio con ricadute occupazionali di sviluppo sostenibile e coinvolgimento partecipativo del mondo della scuola, degli studenti universitari, degli enti territoriali, degli stakeholders e della popolazione attiva, anche attraverso progettualità, networking, creazione di laboratori tematici. L'obiettivo è creare un gruppo di ricerca permanente di giovani esperti in materia tecnico-giuridico-economica per la ricerca e lo studio della blue economy, con particolare



**Agenzia regionale 720.25 leo\_risorse università dottorati e ricercatori**

06/13/2025 16:27

(AGENPARL) - Fri 13 June 2025 L'assessore regionale Sebastiano Leo stanZIA nuove risorse per aumentare il numero di ricercatori e dottorati negli atenei pugliesi Nella seduta del 12 giugno la Giunta regionale della Puglia, su indicazione dell'assessore all'Istruzione e Università Sebastiano Leo, ha approvato l'Accordo tra Regione Puglia, Università degli studi di Bari Aldo Moro e Università del Salento per sostenere il fabbisogno di borse di studio e per l'attivazione di Dottorati di Interesse Nazionale (DIN). A tale scopo l'amministrazione regionale destinerà un contributo, a titolo di rimborso spese, fino ad un massimo di € 449.182,26 per n. 6 borse di studio all'Università degli studi di Bari e fino a un massimo di € 149.727,42 per 2 borse di studio all'Università del Salento, per un totale complessivo di € 598.909,68. A ricevere il contributo saranno per UniBa i corsi di dottorato su Gender Studies, Earth Processes and Management of Resources and Risks for a Resilient Society e su Patrimoni Archeologici, Storici, Architettonici e Paesaggistici Mediterranei; Sistemi Integrati di Conoscenza, Progettazione, Tutela e Valorizzazione; mentre per UniSalento il corso di dottorato sostenuto dalla Regione sarà quello di Regulation, Management and Law of Public Sector Organizations. Ammonta, invece, a 300mila euro il contributo che la Regione Puglia ha destinato al progetto "Tutela e promozione della blue economy nello spazio costiero del litorale jonico tarantino" dell'Università di Bari. Un'iniziativa importante che ha l'obiettivo di sostenere il reclutamento di ricercatori presso il Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici. Tre le tematiche previste dal progetto: il porto di Taranto quale hub energetico e polo cantieristico; la costa del vino; nautic green e sviluppo di nuove forme di acquacoltura/alghicoltura. "Continua il dialogo costante e sinergico con il sistema universitario della Puglia, ascoltando i fabbisogni di alta formazione e ricerca provenienti dai territori e valorizzandone le eccellenze - ha dichiarato l'assessore regionale Sebastiano Leo -. Proprio per questo abbiamo approvato lo stanziamento di nuove risorse, per un importo complessivo di quasi un milione di euro, per accogliere le istanze pervenute dagli atenei pugliesi e consentire l'ingresso di nuovi ricercatori e dottorandi nel sistema universitario regionale. In particolare il progetto di ricerca su Taranto e il suo litorale nell'ambito della blue economy, è un'iniziativa che, attraverso il reclutamento di ricercatori, punterà ad intraprendere azioni che diano un impulso economico e sociale al territorio con ricadute occupazionali di sviluppo sostenibile e coinvolgimento partecipativo del mondo della scuola, degli studenti universitari, degli enti territoriali, degli stakeholders e della popolazione attiva, anche attraverso progettualità, networking, creazione di laboratori tematici. L'obiettivo è creare un gruppo di ricerca permanente di giovani esperti in materia tecnico-giuridico-economica per la ricerca e lo studio della blue economy, con particolare

# Agenparl

Taranto

---

attenzione al territorio jonico." Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.  
Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

## Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Gioia Tauro: i membri del Comitato dell'Ordine e Sicurezza della provincia di Vibo Valentia e il cluster portuale vibonese hanno fatto visita al primo scalo di transhipment d'Italia

Per far toccare con mano l'imponenza infrastrutturale del **porto** di **Gioia Tauro**, stamattina, i membri del Comitato dell'Ordine e Sicurezza della provincia di Vibo Valentia e il cluster portuale vibonese hanno fatto visita al primo scalo di transhipment d'Italia. A guidare la delegazione il prefetto di Vibo Valentia, Anna Aurora Colosimo, seguita dal Questore, Rodolfo Ruperti e dal Vice Questore Fabio Catalano, dal Comandante provinciale dei Carabinieri Col. Luca Toti, dal Comandante provinciale della Guardia di Finanza Col. Eugenio Bua, dal Comandante del ROAN Ten. Col. Alberto Lippolis, dal comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, 1° Dirigente Ambrogio Ponterio, dal comandante del **porto** di Vibo Marina, C. F. (CP) Guido Avallone, dal sindaco di Vibo Valentia, dott. Enzo Romeo, e dal presidente di Confindustria Vibo Valentia Rocco Colacchio. A fare gli onori di casa, sono stati il presidente dell'Autorità di Sistema dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli e il comandante del **porto** di **Gioia Tauro**, C.F. (CP) Martino Rendina. La riunione ha avuto inizio presso i locali della Capitaneria di **Porto**, nel corso della quale il presidente Agostinelli ha illustrato il percorso di sviluppo infrastrutturale messo in atto dall'Autorità di Sistema portuale per guidare la crescita dello scalo di **Gioia Tauro**, tra i principali porti di transhipment nel bacino internazionale del Mediterraneo. Nel fare il punto sull'intero percorso di infrastrutturazione, si è soffermato nella illustrazione delle opere completate e di quelle in corso d'opera, con uno sguardo al futuro. Si è, quindi, concentrato sullo sviluppo del **porto** di Vibo Valentia, che sarà interessato da un'importante opera di riqualificazione grazie ai lavori di ristrutturazione della banchina Bengasi, inseriti nella programmazione del Piano delle Opere Pubbliche, a cui l'Autorità di Sistema portuale ha destinato 20 milioni di euro. Il presidente Agostinelli ha così rivolto l'invito alle Amministrazioni pubbliche vibonesi e al cluster marittimo di lavorare, in sinergia, affinché si possa, di comune accordo, ricercare la destinazione finale del **porto** vibonese, che sarà successivamente riversata nel relativo Piano regolatore portuale. A tale proposito, il 26 giugno prossimo sarà presentato ai membri del Comitato di Gestione, per la relativa approvazione, il Documento di Programmazione Strategica di Sistema (D.P.S.S.) che offrirà un indirizzo di massima per ciascun **porto** interno alla circoscrizione dell'Ente (**Gioia Tauro** - Vibo Valentia Marina - Crotone - Corigliano Calabro e Taureana di Palmi) che sarà poi meglio dettagliato nei singoli Piani regolatori portuali. La mattinata è proseguita a bordo di una motovedetta della Capitaneria di **Porto** di **Gioia Tauro** per offrire alla delegazione vibonese la possibilità di "toccare con mano" l'imponenza dell'infrastruttura portuale. Nell'attraversare il canale portuale, il presidente Agostinelli ha illustrato le peculiarità dello scalo



06/13/2025 17:27

Per far toccare con mano l'imponenza infrastrutturale del porto di Gioia Tauro, stamattina, i membri del Comitato dell'Ordine e Sicurezza della provincia di Vibo Valentia e il cluster portuale vibonese hanno fatto visita al primo scalo di transhipment d'Italia. A guidare la delegazione il prefetto di Vibo Valentia, Anna Aurora Colosimo, seguita dal Questore, Rodolfo Ruperti e dal Vice Questore Fabio Catalano, dal Comandante provinciale dei Carabinieri Col. Luca Toti, dal Comandante provinciale della Guardia di Finanza Col. Eugenio Bua, dal Comandante del ROAN Ten. Col. Alberto Lippolis, dal comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, 1° Dirigente Ambrogio Ponterio, dal comandante del porto di Vibo Marina, C. F. (CP) Guido Avallone, dal sindaco di Vibo Valentia, dott. Enzo Romeo, e dal presidente di Confindustria Vibo Valentia Rocco Colacchio. A fare gli onori di casa, sono stati il presidente dell'Autorità di Sistema dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli e il comandante del porto di Gioia Tauro, C.F. (CP) Martino Rendina. La riunione ha avuto inizio presso i locali della Capitaneria di Porto, nel corso della quale il presidente Agostinelli ha illustrato il percorso di sviluppo infrastrutturale messo in atto dall'Autorità di Sistema portuale per guidare la crescita dello scalo di Gioia Tauro, tra i principali porti di transhipment nel bacino internazionale del Mediterraneo. Nel fare il punto sull'intero percorso di infrastrutturazione, si è soffermato nella illustrazione delle opere completate e di quelle in corso d'opera, con uno sguardo al futuro. Si è, quindi, concentrato sullo sviluppo del porto di Vibo Valentia, che sarà interessato da un'importante opera di riqualificazione grazie ai lavori di ristrutturazione della banchina Bengasi, inseriti nella programmazione del Piano delle Opere Pubbliche, a cui l'Autorità di Sistema portuale ha destinato 20 milioni di euro. Il presidente Agostinelli ha così rivolto l'invito alle Amministrazioni pubbliche vibonesi e al cluster marittimo di lavorare, in sinergia, affinché si possa, di comune accordo, ricercare la destinazione finale del porto vibonese, che sarà successivamente riversata nel relativo Piano regolatore portuale. A tale proposito, il 26 giugno prossimo sarà presentato ai membri del Comitato di Gestione, per la relativa approvazione, il Documento di Programmazione Strategica di Sistema (D.P.S.S.) che offrirà un indirizzo di massima per ciascun porto interno alla circoscrizione dell'Ente (Gioia Tauro - Vibo Valentia Marina - Crotone - Corigliano Calabro e Taureana di Palmi) che sarà poi meglio dettagliato nei singoli Piani regolatori portuali. La mattinata è proseguita a bordo di una motovedetta della Capitaneria di Porto di Gioia Tauro per offrire alla delegazione vibonese la possibilità di "toccare con mano" l'imponenza dell'infrastruttura portuale. Nell'attraversare il canale portuale, il presidente Agostinelli ha illustrato le peculiarità dello scalo

## Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

ed ha evidenziato gli obiettivi raggiunti: completamento della viabilità portuale, gateway ferroviario, realizzato secondo gli standard europei e perfettamente funzionante attraverso i suoi sei fasci di binari da 750 metri, banchina di Ponente, che è propedeutica alla futura installazione del bacino di carenaggio. Tra le altre infrastrutture completate, anche, la struttura polifunzionale di ispezione frontiera Pcf e gli alloggi di servizio della Capitaneria di **porto**. Con lo sguardo rivolto alle opere in corso, strategiche per l'ulteriore sviluppo dello scalo, i lavori di elettrificazione della banchina di Levante per i quali, attraverso fondi Pnrr, sono stati stanziati 66 milioni di euro. Si tratta di un'opera vitale per lo scalo perché risponde agli obblighi di sostenibilità ambientale, richiesti dall'Unione europea e da completare entro il 2026, in quanto finanziati dal Pnrr. Assicureranno l'alimentazione green delle mega navi che attraccheranno lungo le banchine del **porto** di **Gioia Tauro**. Mentre, tra i progetti lungimiranti, che puntano a garantire il primato di **Gioia Tauro** di là da venire, l'allargamento dell'imboccatura del **porto**, da 285 a 400 metri, fondamentale ad assicurare l'ingresso in sicurezza delle navi di futura generazione, caratterizzate dal fenomeno del gigantismo navale. Non ultimo, tra i risultati raggiunti, la disponibilità di nuove aree, adiacenti all'imboccatura portuale, da attrezzare a zona deposito al servizio della costruzione del Ponte sullo Stretto.

**Gioia Tauro, visita istituzionale del Comitato Ordine e Sicurezza di Vibo Valentia**

Andrea Puccini

GIOIA TAURO Toccare con mano la forza infrastrutturale del primo porto di transhipment d'Italia. È stato questo l'obiettivo della visita che stamattina, venerdì 13 Giugno, ha visto protagonisti i membri del Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica di Vibo Valentia, accompagnati dal cluster portuale vibonese, al porto di Gioia Tauro. A guidare la delegazione il prefetto Anna Aurora Colosimo, affiancata dal questore Rodolfo Ruperti, dal vice questore Fabio Catalano, dai comandanti provinciali dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco e Capitaneria di Porto, oltre al sindaco di Vibo Valentia, Enzo Romeo, e al presidente di Confindustria Vibo, Rocco Colacchio. Ad accoglierli, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, insieme al comandante del porto di Gioia Tauro, Martino Rendina. La mattinata si è aperta con un incontro istituzionale nei locali della Capitaneria di Porto. In questa occasione, il presidente Agostinelli ha illustrato il piano di sviluppo infrastrutturale che sta trasformando Gioia Tauro in uno snodo strategico per la logistica mediterranea, evidenziando le opere completate, quelle in corso e gli interventi futuri. Uno spazio significativo è stato dedicato anche al porto di Vibo Valentia, al centro di un importante progetto di riqualificazione. Con un investimento di 20 milioni di euro, è previsto il rifacimento della banchina Bengasi, inserito nel Piano delle Opere Pubbliche dell'AdSP. Occorre definire insieme ha detto Agostinelli la destinazione strategica del porto vibonese, da tradurre nel nuovo Piano Regolatore Portuale, rilanciando l'invito a una collaborazione sinergica tra istituzioni e operatori locali. In quest'ottica, il prossimo 26 giugno sarà presentato al Comitato di Gestione il Documento di Programmazione Strategica di Sistema (DPSS), che delinea le direttrici di sviluppo per tutti gli scali dell'Autorità: Gioia Tauro, Vibo Valentia Marina, Crotone, Corigliano Calabro e Taureana di Palmi. La visita è proseguita a bordo di una motovedetta della Capitaneria di Porto, offrendo alla delegazione una visione diretta dell'infrastruttura e delle sue potenzialità. Durante il percorso lungo il canale portuale, Agostinelli ha illustrato i principali traguardi raggiunti, tra cui: il gateway ferroviario da standard europeo, con sei fasci di binari da 750 metri, il completamento della viabilità interna, la banchina di Ponente, che ospiterà il futuro bacino di carenaggio, la struttura PCF per le ispezioni frontaliera, gli alloggi di servizio della Capitaneria. Tra gli interventi strategici in corso, spicca la elettrificazione della banchina di Levante, finanziata con 66 milioni di euro del PNRR, fondamentale per la sostenibilità ambientale dello scalo e per l'alimentazione a terra delle grandi navi entro il 2026. Guardando al futuro, uno dei progetti più ambiziosi è l'allargamento dell'imboccatura portuale da 285 a 400 metri, pensato per accogliere in sicurezza le navi di ultima generazione. Inoltre, nuove aree logistiche adiacenti all'ingresso del porto saranno destinate a diventare



## Messaggero Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

hub di supporto alla realizzazione del Ponte sullo Stretto. La visita ha confermato non solo l'importanza strategica dello scalo di Gioia Tauro a livello internazionale, ma anche la volontà dell'Autorità portuale di coinvolgere il territorio calabrese in un processo di sviluppo integrato e condiviso, con ricadute positive per l'intero sistema portuale regionale.

## Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Nuovi treni, traffici in crescita del 10% e una nave dedicata da Msc a Gioia Tauro

Porti Nei primi cinque mesi dell'anno in corso il Medcenter Container Terminal ha movimento 1.813.071 Teu e da settembre partiranno 13 coppie di treni per gli interporti di **Bari** e Verona di REDAZIONE SHIPPING ITALY Prosegue e si rafforza il trend positivo del porto di Gioia Tauro nella movimentazione in trasbordo di container e il principale armatore e terminalista dello scalo, Mediterranean Shipping Company, si prepara a celebrare l'approdo della nuova nave portacontainer dedicata allo scalo calabrese. Una nota della locale Autorità di sistema portuale informa che "nei primi cinque mesi dell'anno in corso, il terminal container Medcenter Container Terminal ha movimento 1.813.071 Teu, registrando una crescita del 10,3% rispetto allo stesso periodo del 2024". Sempre la port authority aggiunge: "Dopo avere chiuso lo scorso anno con una movimentazione di circa 4 milioni di Teu, la proiezione dello scalo lascia presagire, anche per il 2025, un'altra ottima performance per lo scalo che si conferma essere il primo porto di transhipment d'Italia e tra i più importanti all'interno del circuito internazionale del Mediterraneo". L'Adsp sottolinea infine che risulta "in netto aumento anche il traffico dal gateway ferroviario: attualmente sono schedate 20 coppie di treni settimanale per gli interporti di Nola e Bologna, mentre dal mese di settembre si aggiungeranno 13 coppie di treni per gli interporti di **Bari** e Verona". A proposito del legame sempre più stretto e proficuo fra il gruppo armatoriale e logistico svizzero fondato e controllato da Gianluigi Aponte e lo scalo calabrese, il prossimo 19 giugno è in programma al Medcenter Container Terminal un'apposita cerimonia per accogliere la nave portacontainer ribattezzata Msc Gioia Tauro in occasione della sua prima toccata in Italia. la nave è stata "intitolata volutamnete dal nostro azionista in onore alla città di Gioia Tauro e al suo porto, ganglio logistico startegico per l'intra nazionae" si legge nell'invito firmato dall'.a.d. di Mct, Antonio Testi. La Msc Gioia Tauro ha una stazza lorda di 154.000 tonnellate, misura 366 metri di lunghezza, 51 metri di larghezza e può trasportare fino a 15.000 Teu; è stata costruita e appena consegnata dal cantiere cinese Guangzhou Shipyard International. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Porti Nei primi cinque mesi dell'anno in corso il Medcenter Container Terminal ha movimento 1.813.071 Teu e da settembre partiranno 13 coppie di treni per gli interporti di Bari e Verona di REDAZIONE SHIPPING ITALY Prosegue e si rafforza il trend positivo del porto di Gioia Tauro nella movimentazione in trasbordo di container e il principale armatore e terminalista dello scalo, Mediterranean Shipping Company, si prepara a celebrare l'approdo della nuova nave portacontainer dedicata allo scalo calabrese. Una nota della locale Autorità di sistema portuale informa che "nei primi cinque mesi dell'anno in corso, il terminal container Medcenter Container Terminal ha movimento 1.813.071 Teu, registrando una crescita del 10,3% rispetto allo stesso periodo del 2024". Sempre la port authority aggiunge: "Dopo avere chiuso lo scorso anno con una movimentazione di circa 4 milioni di Teu, la proiezione dello scalo lascia presagire, anche per il 2025, un'altra ottima performance per lo scalo che si conferma essere il primo porto di transhipment d'Italia e tra i più importanti all'interno del circuito internazionale del Mediterraneo". L'Adsp sottolinea infine che risulta "in netto aumento anche il traffico dal gateway ferroviario: attualmente sono schedate 20 coppie di treni settimanale per gli interporti di Nola e Bologna, mentre dal mese di settembre si aggiungeranno 13 coppie di treni per gli interporti di Bari e Verona". A proposito del legame sempre più stretto e proficuo fra il gruppo armatoriale e logistico svizzero fondato e controllato da Gianluigi Aponte e lo scalo calabrese, il prossimo 19 giugno è in programma al Medcenter Container Terminal un'apposita cerimonia per accogliere la nave portacontainer ribattezzata Msc Gioia Tauro in occasione della sua prima toccata in Italia. la nave è stata "intitolata volutammete dal nostro azionista in onore alla città di Gioia Tauro e al suo porto, ganglio logistico startegico per l'intra nazionae" si legge nell'invito firmato dall'.a.d. di Mct, Antonio Testi.

## RAI 1 \* "LINEA BLU - PORTI D'ITALIA" - 14/6 (14.00): «RAI 1 - LINEA BLU - PORTI D'ITALIA» (VEDI-SEGUI DIRETTA VIDEO - LINK / RIVEDI STREAMING)

(Il testo seguente è tratto integralmente dalla nota stampa inviata all'Agenzia Opinione) - Sabato 14 giugno alle 14 su Rai 1 ritorna "Linea Blu", il programma condotto da Donatella Bianchi e Fabio Gallo, realizzato quest'anno in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Autorità di Sistema Portuale. Sedici puntate dedicate ai porti d'Italia per conoscere segreti e protagonisti di un settore cruciale per l'Italia, che solo nel nostro Paese vale oltre 8 miliardi di euro e rappresenta più del 17 per cento dell'intera "blue economy". I porti hanno saputo mantenere con la città legami ancora più profondi che piantano le radici nella storia, nella geografia, nel continuo interscambio culturale con il territorio circostante. È attraverso queste connessioni che il **porto** alimenta, oltre all'economia materiale, anche l'immaginazione. La prima puntata di "Linea Blu - Porti d'Italia" andrà da **Cagliari** all'isola di Carloforte, bordeggiando Capo Malfatano e la spettacolare costa della Sardegna sudoccidentale. Ma sarà anche un viaggio all'interno del **porto** di **Cagliari**, una vera e propria città nella città e principale scalo marittimo dell'isola. Partenza dalla tonnara di Carloforte per raccontare non una battuta

di pesca, un vero rito che vede i "tonnaroti" tramandare con gesti, tecniche e voci la suggestiva tradizione millenaria della pesca del tonno. E poi a **Cagliari**, affacciata sul Golfo degli Angeli: è il paradigma stesso dell'equilibrio tra uomo e natura, tra sviluppo e sostenibilità. Una convivenza da raccontare osservando il ritorno e la nidificazione di migliaia di coppie di fenicotteri presenti negli stagni del Molentargius, sito di eccellenza per la riproduzione della specie, un paradiso naturale che si trova a breve distanza dal **porto** commerciale. In un'isola da sempre strategica per le rotte del Tirreno, il **porto** di **Cagliari** è il fiore all'occhiello dell'articolato sistema che ha consentito lo sviluppo economico della Sardegna. È qui che "Linea Blu - Porti d'Italia" andrà a scoprire cosa si nasconde al di là delle barriere doganali che lo separano dalla città, incontrando donne e uomini che svolgono mestieri del **porto** antichi e moderni: il pilota di **porto** che accompagna con sicurezza navi gigantesche lungo stretti canali, l'ormeggiatore che assicura le imbarcazioni alle banchine, l'agente marittimo che supervisiona il movimento di merci provenienti da tutto il mondo. Ma il **porto** di **Cagliari** è anche un luogo legato al sogno di avventure e di imprese sportive. Il leggendario molo Ichnusa è da tempo la casa di Luna Rossa, la barca a vela ad alto contenuto di tecnologia che da tanti anni sta facendo sognare l'Italia e che per la prima volta sarà chiamata a sfidare i detentori della Coppa America nelle acque del mare nostrum. Spazio anche alla storia custodita sui fondali del golfo, sito strategico per il controllo dei cieli e dei mari della Sardegna durante la Prima e la Seconda Guerra Mondiale. In compagnia del



(Il testo seguente è tratto integralmente dalla nota stampa inviata all'Agenzia Opinione) - Sabato 14 giugno alle 14 su Rai 1 ritorna "Linea Blu", il programma condotto da Donatella Bianchi e Fabio Gallo, realizzato quest'anno in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Autorità di Sistema Portuale. Sedici puntate dedicate ai porti d'Italia per conoscere segreti e protagonisti di un settore cruciale per l'Italia, che solo nel nostro Paese vale oltre 8 miliardi di euro e rappresenta più del 17 per cento dell'intera "blue economy". I porti hanno saputo mantenere con la città legami ancora più profondi che piantano le radici nella storia, nella geografia, nel continuo interscambio culturale con il territorio circostante. È attraverso queste connessioni che il porto alimenta, oltre all'economia materiale, anche l'immaginazione. La prima puntata di "Linea Blu - Porti d'Italia" andrà da Cagliari all'isola di Carloforte, bordeggiando Capo Malfatano e la spettacolare costa della Sardegna sudoccidentale. Ma sarà anche un viaggio all'interno del porto di Cagliari, una vera e propria città nella città e principale scalo marittimo dell'isola. Partenza dalla tonnara di Carloforte per raccontare non una battuta di pesca, un vero rito che vede i "tonnaroti" tramandare con gesti, tecniche e voci la suggestiva tradizione millenaria della pesca del tonno. E poi a Cagliari, affacciata sul Golfo degli Angeli: è il paradigma stesso dell'equilibrio tra uomo e natura, tra sviluppo e sostenibilità. Una convivenza da raccontare osservando il ritorno e la nidificazione di migliaia di coppie di fenicotteri presenti negli stagni del Molentargius, sito di eccellenza per la riproduzione della specie, un paradiso naturale che si trova a breve distanza dal porto commerciale. In un'isola da sempre strategica per le rotte del Tirreno, il porto di Cagliari è il fiore all'occhiello dell'articolato sistema che ha consentito lo sviluppo economico della Sardegna. È

## Agenzia Giornalistica Opinione

Cagliari

---

sub Roberto Rinaldi, "Linea Blu" andrà alla ricerca dei relitti bellici sommersi, appena poco fuori dal **porto**, una tragica testimonianza dei conflitti bellici sul Mediterraneo, ma anche un mondo subacqueo che il mare ha saputo riconquistare per riportarci la vita. RAI \* VEDI PROGRAMMI TV IN DIRETTA VIDEO / STREAMING (CLICCA QUI)  
RAI \* RIVEDI PROGRAMMI TV ON DEMAND / STREAMING (CLICCA QUI) Per donare ora, clicca qui.

## Primo scalo a Carloforte della nave da crociera Explora II

Centinaia i turisti in giro tra strade e spiagge dell'isola Prima volta nell'isola di San Pietro per la nave da crociera Explora II della compagnia di navigazione Explora Journeys, il brand di Msc **Crociere**. Una imbarcazione per turisti che possono spendere parecchio: la nave è stata progettata per offrire un'esperienza di viaggio esclusiva e personalizzata, in linea con il concetto di luxury lifestyle. Può ospitare circa novecento passeggeri: centinaia i crocieristi sbarcati a Carloforte per visitare l'isola e le sue spiagge. La Explora II dispone di 461 suite vista mare, cinque piscine riscaldate, sei ristoranti e dodici tra bar e lounge. Durante la cerimonia inaugurale, a bordo della Explora II, il tenente di vascello Domenico Pascariello, capo dell'Ufficio circondariale marittimo e comandante del porto di Carloforte, dopo il tradizionale scambio di crest che accompagna il primo approdo di una nave in un porto, ha ringraziato per l'accoglienza il comandante della nave e tutto il suo equipaggio.



## Shipping Italy

Cagliari

### Carloforte debutta nel crocierismo con l'approdo di Explora II

Navi La nave, come le altre Explora, è equipaggiata con sistemi avanzati per la riduzione delle emissioni. Dal 2026 altre due navi utilizzeranno il Gnl e dal 2027 ulteriori due integreranno l'idrogeno di REDAZIONE SUPER YACHT 24 L'isola di Carloforte fa il suo ingresso nel circuito crocieristico con il primo approdo assoluto di una nave passeggeri: l' Explora II, parte di Explora Journeys (Gruppo Msc); uno scalo inaugurale che apre una nuova rotta nel panorama crocieristico nazionale e consolida nel contempo l'attrattività della Sardegna per il segmento di fascia alta. L'arrivo di Explora II è stato accolto con molto interesse dalle autorità locali e portuali, a partire dal sindaco di Carloforte, Stefano Rombi, che ha sottolineato l'adeguatezza della nave alle caratteristiche dell'isola che, in particolare per il suo numero limitato di passeggeri, si sposa con l'identità autentica della località. Anche **Massimo Deiana**, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, si è espresso evidenziando che l'approdo è il risultato di un'intensa promozione del crocierismo nell'intera regione, operata tra l'altro anche in porti non direttamente sotto la sua giurisdizione. La cerimonia dello scambio del crest è avvenuta alla presenza di rappresentanti del Comune, dell'AdSP, della Capitaneria di Porto e del cluster marittimo locale. Luigi Merlo, responsabile dei Rapporti istituzionali del Gruppo Msc per l'Italia, oltre ad esprimere orgoglio per il primato della compagnia nello scalare Carloforte ha ribadito il rafforzamento dell'impegno del Gruppo verso la Sardegna quale destinazione esclusiva. Dopo questa prima tappa a Carloforte, Explora II proseguirà il viaggio verso le Baleari. Explora Journeys, informa Msc, ha in programma la costruzione di una flotta di sei navi entro il 2028, e in linea con l'impegno green del Gruppo, ha l'obiettivo di raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050. Le unità Explora sono equipaggiate con tecnologie avanzate per la riduzione dell'impatto ambientale, tra cui i sistemi Scr per la mitigazione delle emissioni e la connettività plug-in per il cold ironing che consente l'alimentazione elettrica da terra in porto. Sono inoltre dotate di dispositivi per la gestione del rumore subacqueo per la protezione della fauna marina e di molte soluzioni per l'efficienza energetica a bordo. Le future Explora III ed Explora IV, che entreranno in servizio nel 2026 e 2027, saranno inoltre le prime a impiegare il gas naturale liquefatto come combustibile principale. Le successive Explora V e VI (2027 e 2028) integreranno anche l'utilizzo dell'idrogeno per alimentare celle a combustibile, puntando all'azzeramento delle emissioni in porto. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Shipping Italy  
Carloforte debutta nel crocierismo con l'approdo di Explora II  
06/13/2025 22:56 Nicola Capuzzo

Navi La nave, come le altre Explora, è equipaggiata con sistemi avanzati per la riduzione delle emissioni. Dal 2026 altre due navi utilizzeranno il Gnl e dal 2027 ulteriori due integreranno l'idrogeno di REDAZIONE SUPER YACHT 24 L'isola di Carloforte fa il suo ingresso nel circuito crocieristico con il primo approdo assoluto di una nave passeggeri: l' Explora II, parte di Explora Journeys (Gruppo Msc); uno scalo inaugurale che apre una nuova rotta nel panorama crocieristico nazionale e consolida nel contempo l'attrattività della Sardegna per il segmento di fascia alta. L'arrivo di Explora II è stato accolto con molto interesse dalle autorità locali e portuali, a partire dal sindaco di Carloforte, Stefano Rombi, che ha sottolineato l'adeguatezza della nave alle caratteristiche dell'isola che, in particolare per il suo numero limitato di passeggeri, si sposa con l'identità autentica della località. Anche Massimo Deiana, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, si è espresso evidenziando che l'approdo è il risultato di un'intensa promozione del crocierismo nell'intera regione, operata tra l'altro anche in porti non direttamente sotto la sua giurisdizione. La cerimonia dello scambio del crest è avvenuta alla presenza di rappresentanti del Comune, dell'AdSP della Capitaneria di Porto e del cluster marittimo locale. Luigi Merlo, responsabile dei Rapporti istituzionali del Gruppo Msc per l'Italia, oltre ad esprimere orgoglio per il primato della compagnia nello scalare Carloforte ha ribadito il rafforzamento dell'impegno del Gruppo verso la Sardegna quale destinazione esclusiva. Dopo questa prima tappa a Carloforte, Explora II proseguirà il viaggio verso le Baleari. Explora Journeys, informa Msc, ha in programma la costruzione di una flotta di sei navi entro il 2028, e in linea con l'impegno green del Gruppo, ha l'obiettivo di raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050. Le unità Explora sono equipaggiate con tecnologie avanzate per la riduzione dell'impatto ambientale, tra cui i sistemi Scr per la mitigazione delle emissioni e la connettività plug-in per il cold ironing che consente l'alimentazione

## Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Fdl Capo d'Orlando difende collegamento veloce con le Eolie

Le recenti critiche di Federalberghi Isole Eolie al nuovo collegamento marittimo Capo d'Orlando - Eolie, che potrebbe essere attivato dal 15 luglio, rivelano una miopia strategica inaccettabile. Questo servizio non è un "capriccio territoriale", ma una scelta necessaria per modernizzare l'accesso all'arcipelago e rilanciare il turismo nell'intero Nord-Est siciliano. Capo d'Orlando non è un competitor, ma una risorsa per le Eolie. Mentre Federalberghi parla di "rischio frammentazione", noi rispondiamo che senza innovazione non c'è futuro. Milazzo, da sola, non può sopportare l'intero peso del traffico turistico eoliano. Il **porto** di Capo d'Orlando è stato pensato proprio per alleggerire la pressione logistica, offrendo un approdo più vicino ai flussi provenienti dall'area Tirreno-Nebrodi.



## Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Confermato il diniego a Palumbo degli spazi per ampliarsi a Messina

Cantieri Il Tar siciliano ha respinto il ricorso contro il nict dell'Adsp: procedura legittima e motivata di REDAZIONE SHIPPING ITALY La volontà di Palumbo di ampliare la propria attività cantieristica nel porto di Messina deve ancora attendere. Incassato un anno fa il diniego dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto alla richiesta di concessione della banchina del Molo Libia e relativo specchio acqueo antistante, in quanto funzionale alle attività di cantieristica già in atto nell'area, la società navalmeccanica ha perso ora il relativo ricorso amministrativo. L'iniziativa verteva su ragioni procedurali e motivazionali, posto che l'Adsp aveva denegato l'area "tenuto conto della complessiva disponibilità di ormeggi, delle esigenze tecnico-funzionali del porto", ritenendo opportuno "continuare a mantenere ad uso pubblico la banchina oggetto di istanza di concessione, in considerazione anche dei limitati spazi disponibili nel bacino portuale". Palumbo ha provato a eccepire il fatto che l'Adsp avrebbe adottato la comunicazione di preavviso di rigetto solo dopo il parere reso dal Comitato di Gestione che, pertanto, si sarebbe basato sulla sola relazione del Rup e non anche sulle osservazioni della parte privata. Iter ritenuto invece corretto dai giudici, secondo i quali "È solo dopo che tali step procedurali siano stati compiuti che l'Amministrazione dispone di un quadro di situazione completo che le consente, validamente, dal punto di vista normativo, di emettere una decisione sui fatti emersi nel corso del procedimento, essendo coerente che solo a partire da questo momento la medesima sia tenuta a comunicare il preavviso di rigetto al privato". Promossa anche la decisione di utilizzare per l'istruttoria un sopralluogo condotto nell'area ma in ragione di un diverso procedimento, mentre il terzo motivo, afferente il fatto che la decisione di mantenere pubblico il Molo Libia non rispetterebbe pianificazione e regolamenti dell'ente, è stato cassato perché "avuto riguardo alla banchina in esame, le Amministrazioni interessate hanno preso atto che essa sarebbe l'unica, al momento, a non essere stata data in concessione, ritenendo opportuno lasciarla al pubblico uso all'esito di una valutazione eminentemente discrezionale che non risulta essere affatto illogica o sproporzionata, oltre a non essere neppure in contrasto col regolamento presupposto".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Cantieri Il Tar siciliano ha respinto il ricorso contro il nict dell'Adsp: procedura legittima e motivata di REDAZIONE SHIPPING ITALY La volontà di Palumbo di ampliare la propria attività cantieristica nel porto di Messina deve ancora attendere. Incassato un anno fa il diniego dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto alla richiesta di concessione della banchina del Molo Libia e relativo specchio acqueo antistante, in quanto funzionale alle attività di cantieristica già in atto nell'area, la società navalmeccanica ha perso ora il relativo ricorso amministrativo. L'iniziativa verteva su ragioni procedurali e motivazionali, posto che l'Adsp aveva denegato l'area "tenuto conto della complessiva disponibilità di ormeggi, delle esigenze tecnico-funzionali del porto", ritenendo opportuno "continuare a mantenere ad uso pubblico la banchina oggetto di istanza di concessione, in considerazione anche dei limitati spazi disponibili nel bacino portuale". Palumbo ha provato a eccepire il fatto che l'Adsp avrebbe adottato la comunicazione di preavviso di rigetto solo dopo il parere reso dal Comitato di Gestione che, pertanto, si sarebbe basato sulla sola relazione del Rup e non anche sulle osservazioni della parte privata. Iter ritenuto invece corretto dai giudici, secondo i quali "È solo dopo che tali step procedurali siano stati compiuti che l'Amministrazione dispone di un quadro di situazione completo che le consente, validamente, dal punto di vista normativo, di emettere una decisione sui fatti emersi nel corso del procedimento, essendo coerente che solo a partire da questo momento la medesima sia tenuta a comunicare il preavviso di rigetto al privato". Promossa anche la decisione di utilizzare per l'istruttoria un sopralluogo condotto nell'area ma in ragione di un diverso procedimento, mentre il terzo motivo, afferente il fatto che la decisione di mantenere pubblico il Molo Libia non rispetterebbe pianificazione e regolamenti dell'ente, è stato cassato perché "avuto riguardo alla banchina in esame, le

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Ex Silos Granai. "Ci sono nidi di specie protette, la demolizione non prima del 20 settembre"

Redazione | venerdì 13 Giugno 2025 - 10:22 Wwf, Man e Lipu diffidano il Comune di Messina I lavori sono stati aggiudicati lo scorso 20 maggio e la consegna dei lavori dovrebbe essere imminente. L'appalto prevede la demolizione degli ex Silos Granai e dell'ex Casa del Portuale, per completare la liberazione dell'area di fronte al **porto**, dove non verrà più realizzato l'I Hub, che sarà altrove, e si farà invece uno spazio pubblico vista mare. Ma Wwf, Man e Lipu hanno inviato una diffida al Comune di Messina perché "da sopralluoghi effettuati in data 24 e 25 maggio, risulta la presenza di innumerevoli nidi di Balestruccio ( Delichon urbica ), specie protetta dalle norme nazionali e regionali. Questa specie, un'irundinidae, sverna in Africa e torna in Europa per nidificare, collocando i nidi costruiti con fango sotto i cornicioni, tetti o balconi. Inoltre, è stato ripetutamente osservato il Gheppio ( Falco tinnunculus ), un falconidae appartenente anch'esso a specie particolarmente protette". "La Legislazione Nazionale 157/92 (art. 3 e 21, comma 1, lett. O) - dicono le tre associazioni ambientaliste - vieta di distruggere o danneggiare deliberatamente i nidi e le uova. L'articolo 635 del

codice penale punisce il danneggiamento di beni altrui, inclusa la fauna selvatica, considerata patrimonio indisponibile dello Stato. L'uccisione intenzionale di animali è punita dall'articolo 544 bis del codice penale, applicabile anche nel caso in cui la distruzione del nido comporti la morte di uno o più animali. Infine, l'articolo 544 ter del codice penale sanziona il maltrattamento di animali, che si verifica se la rimozione o la distruzione dei nidi causa sofferenza agli animali. La normativa discende da Convenzioni internazionali e Direttive europee, in particolare dalla Convenzione di Berna e dalla Direttiva Europea 2009/147/CE 79/409. La prima riguarda la conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa ed è stata recepita in Italia con la legge 503/81. L'articolo 6 della Convenzione vieta il prelievo, il danneggiamento e la distruzione dei nidi e degli esemplari protetti, mentre la Direttiva Europea 2009/147/CE 79/409, all'articolo 5 lettera b), vieta espressamente la distruzione o il danneggiamento dei nidi". Per questo Wwf, Man e Lipu diffidano l'amministrazione comunale "dal procedere alla demolizione dell'edificio denominato Ex Granai prima che termini il periodo riproduttivo del Balestruccio e di eventuali altre specie in esso nidificanti", cioè "fino ad almeno il 20 settembre, fermo restando che dovranno essere effettuati sopralluoghi per verificare la reale partenza degli individui in riproduzione e la fine della stessa, prima di procedere alla demolizione". Infine l'invito "a provvedere alla verifica di eventuali attività di nidificazione ovunque essa stia procedendo a demolizioni, evitando sempre e comunque il periodo riproduttivo per non incorrere in violazione di plurime norme vigenti e attuando una seria politica di tutela ambientale, ivi compresi elementi arborei. In edifici abbandonati e non,



Redazione | venerdì 13 Giugno 2025 - 10:22 Wwf, Man e Lipu diffidano il Comune di Messina I lavori sono stati aggiudicati lo scorso 20 maggio e la consegna dei lavori dovrebbe essere imminente. L'appalto prevede la demolizione degli ex Silos Granai e dell'ex Casa del Portuale, per completare la liberazione dell'area di fronte al porto, dove non verrà più realizzato l'I Hub, che sarà altrove, e si farà invece uno spazio pubblico vista mare. Ma Wwf, Man e Lipu hanno inviato una diffida al Comune di Messina perché "da sopralluoghi effettuati in data 24 e 25 maggio, risulta la presenza di innumerevoli nidi di Balestruccio ( Delichon urbica ), specie protetta dalle norme nazionali e regionali. Questa specie, un'irundinidae, sverna in Africa e torna in Europa per nidificare, collocando i nidi costruiti con fango sotto i cornicioni, tetti o balconi. Inoltre, è stato ripetutamente osservato il Gheppio ( Falco tinnunculus ), un falconidae appartenente anch'esso a specie particolarmente protette". "La Legislazione Nazionale 157/92 (art. 3 e 21, comma 1, lett. O) - dicono le tre associazioni ambientaliste - vieta di distruggere o danneggiare deliberatamente i nidi e le uova. L'articolo 635 del codice penale punisce il danneggiamento di beni altrui, inclusa la fauna selvatica, considerata patrimonio indisponibile dello Stato. L'uccisione intenzionale di animali è punita dall'articolo 544 bis del codice penale, applicabile anche nel caso in cui la distruzione del nido comporti la morte di uno o più animali. Infine, l'articolo 544 ter del codice penale sanziona il maltrattamento di animali, che si verifica se la rimozione o la distruzione dei nidi causa sofferenza agli animali. La normativa discende da Convenzioni internazionali e Direttive europee, in particolare dalla Convenzione di

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

si trovano diverse specie protette e particolarmente protette, tra cui Assiolo e Passero solitario (anche in allegato I della Direttiva 2009/147/CE), Taccole, Piccioni torraioli, Rondini montane, Passera mattugia e altre ancora".

## Porti, Rixi: Serve strategia marittima europea comune entro 2030

(AGENPARL) - Fri 13 June 2025 **Porti**, Rixi: Serve strategia marittima europea comune entro 2030 Marsiglia (F), 13 giu - "Guardando al 2050, il sistema marittimo globale sarà completamente trasformato: decarbonizzato, automatizzato, con rotte e alleanze profondamente ridefinite. Le nuove rotte artiche, i **porti** offshore galleggianti, le navi autonome e il commercio dematerializzato - fatto sempre più di dati e prodotti digitali - rappresentano una sfida senza precedenti per l'attuale quadro normativo e infrastrutturale. Per affrontare queste sfide è fondamentale avviare una riflessione europea coordinata, capace di armonizzare regole, standard e investimenti. L'Italia sostiene con convinzione l'avvio di un'iniziativa comune a livello UE per una strategia marittima europea entro il 2030. Una strategia che sappia tenere insieme sostenibilità ambientale, competitività industriale e sicurezza geopolitica." Lo ha detto il deputato e vice ministro al Mit, Edoardo Rixi, a Marsiglia nel suo intervento al forum 'Corridors of Power: Geopolitics, Smart Ports, and the Future of Global Trade'. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



Agenparl

---

**Porti, Rixi: Serve strategia marittima europea comune entro 2030**

06/13/2025 14:41

(AGENPARL) - Fri 13 June 2025 Porti, Rixi: Serve strategia marittima europea comune entro 2030 Marsiglia (F), 13 giu - "Guardando al 2050, il sistema marittimo globale sarà completamente trasformato: decarbonizzato, automatizzato, con rotte e alleanze profondamente ridefinite. Le nuove rotte artiche, i porti offshore galleggianti, le navi autonome e il commercio dematerializzato - fatto sempre più di dati e prodotti digitali - rappresentano una sfida senza precedenti per l'attuale quadro normativo e infrastrutturale. Per affrontare queste sfide è fondamentale avviare una riflessione europea coordinata, capace di armonizzare regole, standard e investimenti. L'Italia sostiene con convinzione l'avvio di un'iniziativa comune a livello UE per una strategia marittima europea entro il 2030. Una strategia che sappia tenere insieme sostenibilità ambientale, competitività industriale e sicurezza geopolitica." Lo ha detto il deputato e vice ministro al Mit, Edoardo Rixi, a Marsiglia nel suo intervento al forum 'Corridors of Power: Geopolitics, Smart Ports, and the Future of Global Trade'. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

## AUTOSTRASPORTO, TERZI (FDI): CONTRIBUISCE ALLA PRODUTTIVITA' DELLA NAZIONE

(AGENPARL) - Fri 13 June 2025 AUTOSTRASPORTO, TERZI (FDI): CONTRIBUISCE ALLA PRODUTTIVITA' DELLA NAZIONE "L'autotrasporto contribuisce in modo determinante alla produttività della nostra Nazione.

Mobilità, connessioni, infrastrutture innovative come gli interporti, sono un'alta priorità del Governo Meloni, che vuole proporre una nuova cultura della logistica, basata su un virtuoso equilibrio dei tre pilastri: ambientale, economico e sociale. La missione 3 del PNRR che riguarda la mobilità sostenibile vede risorse stanziare per 23,8 miliardi. È chiara la necessità di indicare una direzione che sia equa nella transizione energetica ed ecologica, in equilibrio con gli altri parametri di sostenibilità. In Europa, abbiamo accolto con grande soddisfazione il cambiamento avvenuto con la nuova legislatura, oggi più propensa rispetto al passato a un approccio concreto e non ideologizzato. Per l'Italia, uno dei temi centrali in materia è quello dei valichi alpini. Penso in particolare alle criticità del Brennero, dove il Governo sta affrontando la questione in maniera costruttiva con l'Austria pur sempre ribadendo quello che è il punto: abolire il divieto di traffico notturno del traffico pesante sull'autostrada del Brennero in Tirolo è un'azione cruciale a tutela proprio dell'autotrasporto ma anche dell'intera economia italiana. L'obiettivo da raggiungere è duplice: da un lato valorizzare la rete italiana esistente, favorendo l'intermodalità; dall'altro, incrementare la sostenibilità dei flussi di trasporto, in una prospettiva sia nazionale che europea. In quest'ottica rientra la creazione di nuovi hub logistici, e il concetto degli interporti, vere e proprie infrastrutture strategiche. Qui il tema della sussidiarietà, delle competenze efficacemente distribuite e non sovrapposte, dei diversi livelli di gestione - regionale, nazionale, europeo - è centrale. È sul tavolo il progetto di un nuovo interporto a Cortenuova, nella Bergamasca, zona baricentrica rispetto ai tre corridoi TEN-T europei che interessano l'Italia e snodo di linee ferroviarie, autostradali e collegamenti diretti con i porti di Genova e Trieste. Si tratta di una iniziativa che può davvero apportare - sotto tutti i profili - notevole ricchezza a questo territorio e all'intera penisola".

Lo dichiara il senatore di Fratelli d'Italia Giulio Terzi in occasione del congresso della Federazione autotrasportatori italiani (Fai), in corso a Bergamo. Ufficio stampa Fratelli d'Italia Senato della Repubblica Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



Agenparl

**AUTOSTRASPORTO, TERZI (FDI): CONTRIBUISCE ALLA PRODUTTIVITA' DELLA NAZIONE**

06/13/2025 17:12

(AGENPARL) - Fri 13 June 2025 AUTOSTRASPORTO, TERZI (FDI): CONTRIBUISCE ALLA PRODUTTIVITA' DELLA NAZIONE "L'autotrasporto contribuisce in modo determinante alla produttività della nostra Nazione. Mobilità, connessioni, infrastrutture innovative come gli interporti, sono un'alta priorità del Governo Meloni, che vuole proporre una nuova cultura della logistica, basata su un virtuoso equilibrio dei tre pilastri: ambientale, economico e sociale. La missione 3 del PNRR che riguarda la mobilità sostenibile vede risorse stanziare per 23,8 miliardi. È chiara la necessità di indicare una direzione che sia equa nella transizione energetica ed ecologica, in equilibrio con gli altri parametri di sostenibilità. In Europa, abbiamo accolto con grande soddisfazione il cambiamento avvenuto con la nuova legislatura, oggi più propensa rispetto al passato a un approccio concreto e non ideologizzato. Per l'Italia, uno dei temi centrali in materia è quello dei valichi alpini. Penso in particolare alle criticità del Brennero, dove il Governo sta affrontando la questione in maniera costruttiva con l'Austria pur sempre ribadendo quello che è il punto: abolire il divieto di traffico notturno del traffico pesante sull'autostrada del Brennero in Tirolo è un'azione cruciale a tutela proprio dell'autotrasporto ma anche dell'intera economia italiana. L'obiettivo da raggiungere è duplice: da un lato valorizzare la rete italiana esistente, favorendo l'intermodalità; dall'altro, incrementare la sostenibilità dei flussi di trasporto, in una prospettiva sia nazionale che europea. In quest'ottica rientra la creazione di nuovi hub logistici, e il concetto degli interporti, vere e proprie infrastrutture strategiche. Qui il tema della sussidiarietà, delle competenze efficacemente distribuite e non sovrapposte, dei diversi livelli di gestione - regionale, nazionale, europeo - è centrale. È sul tavolo il progetto di un nuovo interporto a Cortenuova, nella Bergamasca, zona baricentrica rispetto ai tre corridoi TEN-T europei che interessano l'Italia e snodo di linee ferroviarie, autostradali e collegamenti diretti con i porti di Genova e Trieste. Si tratta di una iniziativa che può davvero apportare - sotto tutti i profili - notevole ricchezza a questo territorio e all'intera penisola". Lo dichiara il senatore di Fratelli d'Italia Giulio Terzi in occasione del congresso della Federazione autotrasportatori italiani (Fai), in corso a Bergamo. Ufficio stampa Fratelli d'Italia Senato della Repubblica Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

## Informare

### Focus

## Nei primi cinque mesi del 2025 il traffico delle merci nei porti russi è calato del -4,9%

A maggio registrata una flessione del -12% circa. Lo scorso mese si è accentuato il trend di diminuzione del traffico delle merci nei **porti** della Russia essendo state movimentate globalmente circa 75 milioni di tonnellate di carichi, con una flessione del -12% sul maggio 2024 determinata dalla riduzione del -16% del flusso delle esportazioni, attestatesi a 58 milioni di tonnellate, e del traffico di cabotaggio, che è ammontato ad oltre sei milioni di tonnellate (-8%). Le merci all'esportazione hanno segnato un incremento del +8% salendo a quattro milioni di tonnellate e in crescita sono risultate anche le merci in transito con sei milioni di tonnellate (+15%). Il volume complessivo delle merci secche è stato pari a 37 milioni di tonnellate (-6%) e quello delle rinfuse liquide a 38 milioni di tonnellate (-17%). A maggio 2025 sono risultati in netta diminuzione i volumi di traffico movimentati in tutte le principali regioni portuali della Russia ad eccezione di quelli passati attraverso i **porti** dell'Estremo Oriente che sono risultati pari a 22 milioni di tonnellate (+6%). L'associazione dei **porti** commerciali russi ha reso noto che nei primi cinque mesi del 2025 il traffico totale delle merci è stato di 355,3 milioni di tonnellate, con una contrazione del -4,9% sul corrispondente periodo dello scorso anno. Le sole merci in esportazione sono state pari a 279,8 milioni di tonnellate (-5,3%), quelle in importazione a 17,6 milioni di tonnellate (+3,9%), le merci in transito a 30,2 milioni di tonnellate (+6,0%) e il traffico di cabotaggio ha totalizzato 27,7 milioni di tonnellate (-15,4%). Nel settore delle merci secche sono state movimentate 170,6 milioni di tonnellate (-6,0%), di cui 78,3 milioni di tonnellate di carbone (+1,5%), 23,1 milioni di tonnellate di merci containerizzate (-0,3%), 19,8 milioni di tonnellate di fertilizzanti minerali (+12,1%), 14,6 milioni di tonnellate di cereali (-54,2%), 10,3 milioni di tonnellate di metalli ferrosi (+24,5%), 5,4 milioni di tonnellate di minerali (+41,3%) e 3,4 milioni di tonnellate di rotabili (+6,5%). Le merci liquide si sono attestate a 184,7 milioni di tonnellate (-3,9%), di cui 110,8 milioni di tonnellate di petrolio greggio (-3,9%), 53,3 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-5,1%), 16,2 milioni di tonnellate di gas liquefatto (+0,9%) e 2,5 milioni di tonnellate di prodotti alimentari (-12,0%). Nei primi cinque mesi di quest'anno il volume di merci movimentate dai **porti** del bacino artico è stato pari a 36,4 milioni di tonnellate (-7,5%), quello movimentato dai **porti** del bacino baltico a 113,6 milioni di tonnellate (-3,0%), il traffico passato attraverso i **porti** del bacino del Mar d'Azov-Mar Nero è stato di 104,5 milioni di tonnellate (-10,6%), quello attraverso i **porti** del bacino del Caspio di 2,7 milioni di tonnellate (-35,4%) e il traffico movimentato dai **porti**



A maggio registrata una flessione del -12% circa. Lo scorso mese si è accentuato il trend di diminuzione del traffico delle merci nei porti della Russia essendo state movimentate globalmente circa 75 milioni di tonnellate di carichi, con una flessione del -12% sul maggio 2024 determinata dalla riduzione del -16% del flusso delle esportazioni, attestatesi a 58 milioni di tonnellate, e del traffico di cabotaggio, che è ammontato ad oltre sei milioni di tonnellate (-8%). Le merci all'esportazione hanno segnato un incremento del +8% salendo a quattro milioni di tonnellate e in crescita sono risultate anche le merci in transito con sei milioni di tonnellate (+15%). Il volume complessivo delle merci secche è stato pari a 37 milioni di tonnellate (-6%) e quello delle rinfuse liquide a 38 milioni di tonnellate (-17%). A maggio 2025 sono risultati in netta diminuzione i volumi di traffico movimentati in tutte le principali regioni portuali della Russia ad eccezione di quelli passati attraverso i porti dell'Estremo Oriente che sono risultati pari a 22 milioni di tonnellate (+6%). L'associazione dei porti commerciali russi ha reso noto che nei primi cinque mesi del 2025 il traffico totale delle merci è stato di 355,3 milioni di tonnellate, con una contrazione del -4,9% sul corrispondente periodo dello scorso anno. Le sole merci in esportazione sono state pari a 279,8 milioni di tonnellate (-5,3%), quelle in importazione a 17,6 milioni di tonnellate (+3,9%), le merci in transito a 30,2 milioni di tonnellate (+6,0%) e il traffico di cabotaggio ha totalizzato 27,7 milioni di tonnellate (-15,4%). Nel settore delle merci secche sono state movimentate 170,6 milioni di tonnellate (-6,0%), di cui 78,3 milioni di tonnellate di carbone (+1,5%), 23,1 milioni di tonnellate di merci containerizzate (-0,3%), 19,8 milioni di tonnellate di fertilizzanti minerali (+12,1%), 14,6 milioni di tonnellate di cereali (-54,2%), 10,3 milioni di tonnellate di metalli ferrosi (+24,5%), 5,4 milioni di tonnellate di minerali (+41,3%) e 3,4 milioni di tonnellate di rotabili (+6,5%). Le merci liquide si sono

## Informare

### Focus

---

del bacino dell'Estremo Oriente è stato di 98,0 milioni di tonnellate (+2,0%).

## Informare

### Focus

## Il governo di Ibiza si oppone al programma di pernottamento a bordo dei traghetti offerto da Tramed

È ritenuto un «hotel clandestino», mentre la compagnia lo definisce un servizio **crocieristico**. La compagnia di navigazione spagnola Tramed del gruppo armatoriale italiano Grimaldi ha presentato martedì la nuova iniziativa "TramedWeekend" in base al quale i passeggeri che nei fine settimana dal prossimo 27 giugno usufruiranno del servizio marittimo della compagnia che collega Valencia con Ibiza potranno pernottare fra sabato e domenica a bordo della nave beneficiando di diversi servizi, inclusa la pulizia della cabina, la colazione e l'accesso alla piscina. L'iniziativa avrà durata sino a fine settembre per un totale di 14 week-end e la compagnia ha annunciato che sta valutando di estenderla anche alla rotta Barcellona-Minorca. L'annuncio ha suscitato le ire del Consiglio Insulare di Ibiza che ha denunciato come inaccettabile che una compagnia di navigazione estenda la propria attività operando un «hotel clandestino» nel porto di Ibiza. «Inoltre - ha sottolineato l'organo che governa l'isola - in un momento di grande sensibilità sociale per le esternalità generate dal turismo non regolamentato e in un momento in cui le amministrazioni locali, insulari e regionali, sono allineate nel tentativo di contenere il numero di presenze turistiche». Il Consiglio ha specificato di ritenere, quindi, che «la proposta della compagnia di navigazione di far arrivare, ogni fine settimana, un traghetto con una capacità di 1.252 passeggeri, 207 cabine e 647 posti a sedere, sia del tutto inadatta per un'isola come Ibiza». Il Consiglio ha sollecitato il governo spagnolo affinché «le infrastrutture che ne dipendono, come il porto, cambino la loro politica espansiva e aderiscano al modello di contenimento e regolamentazione delle amministrazioni delle isole». Replicando che il suo programma "TramedWeekend" rispetta pienamente le norme vigenti e dispone delle autorizzazioni necessarie, inclusa quella dell'Autorità Portuale delle Baleari, Tramed ha sostenuto che il pernottamento a bordo della nave non è assimilabile ad un'offerta alberghiera a terra e che il programma è rivolto esclusivamente ai passeggeri in transito. La compagnia ha precisato che il programma sarà in linea con le specifiche per il traffico dei passeggeri delle crociere approvate dall'Autorità Portuale.



06/13/2025 11:47

È ritenuto un «hotel clandestino», mentre la compagnia lo definisce un servizio crocieristico. La compagnia di navigazione spagnola Tramed del gruppo armatoriale italiano Grimaldi ha presentato martedì la nuova iniziativa "TramedWeekend" in base al quale i passeggeri che nei fine settimana dal prossimo 27 giugno usufruiranno del servizio marittimo della compagnia che collega Valencia con Ibiza potranno pernottare fra sabato e domenica a bordo della nave beneficiando di diversi servizi, inclusa la pulizia della cabina, la colazione e l'accesso alla piscina. L'iniziativa avrà durata sino a fine settembre per un totale di 14 week-end e la compagnia ha annunciato che sta valutando di estenderla anche alla rotta Barcellona-Minorca. L'annuncio ha suscitato le ire del Consiglio Insulare di Ibiza che ha denunciato come inaccettabile che una compagnia di navigazione estenda la propria attività operando un «hotel clandestino» nel porto di Ibiza. «Inoltre - ha sottolineato l'organo che governa l'isola - in un momento di grande sensibilità sociale per le esternalità generate dal turismo non regolamentato e in un momento in cui le amministrazioni locali, insulari e regionali, sono allineate nel tentativo di contenere il numero di presenze turistiche». Il Consiglio ha specificato di ritenere, quindi, che «la proposta della compagnia di navigazione di far arrivare, ogni fine settimana, un traghetto con una capacità di 1.252 passeggeri, 207 cabine e 647 posti a sedere, sia del tutto inadatta per un'isola come Ibiza». Il Consiglio ha sollecitato il governo spagnolo affinché «le infrastrutture che ne dipendono, come il porto, cambino la loro politica espansiva e aderiscano al modello di contenimento e regolamentazione delle amministrazioni delle isole». Replicando che il suo programma "TramedWeekend" rispetta pienamente le norme vigenti e dispone delle autorizzazioni necessarie, inclusa quella dell'Autorità Portuale delle Baleari, Tramed ha sostenuto che il pernottamento a bordo della nave non è assimilabile

## Assorimorchiatori, Alberto Dellepiane resta presidente

Corrado Neri alla guida della commissione **porti** ROMA. Assorimorchiatori ha confermato per intero la squadra di vertice: l'ha fatto nell'assemblea che si è riunita nei giorni scorsi nella sede di Roma per rinnovare gli organi associativi. Il presidente Alberto Dellepiane (gruppo MedTug) proseguirà anche per il prossimo triennio a guidare l'associazione che riunisce le principali società di rimorchio portuale in Italia. La conferma riguarda pure l'intero consiglio: il riferimento è in primo luogo al vicepresidente Alessandro Russo (gruppo Cafimar) e al presidente della commissione **porti**, l'imprenditore livornese Corrado Neri (Fratelli Neri). Ma riguarda anche: oltre Paolo a Visco (gruppo Scafi) come presidente della commissione relazioni industriali, i consiglieri Alberto Cattaruzza (Tripmare-Ocean) che ha l'incarico di tesoriere, Paola Barretta (Impresa Fratelli Barretta) e Pio Pugliese (ConTug). È da aggiungere che il consiglio ha accolto favorevolmente la richiesta di adesione della società Rimorchiatori Sardi, concessionaria del servizio in tutti i **porti** della Sardegna. Con l'ingresso nell'associazione della società sarda, - viene fatto rilevare - Assorimorchiatori «torna a riunire e rappresentare la quasi totalità delle imprese di rimorchio portuale operanti nei **porti**». Assorimorchiatori - la cui denominazione per esteso è in realtà Associazione Italiana Armatori di Rimorchiatori - da oltre due terzi di secolo raggruppa le società concessionarie del servizio di rimorchio nei **porti** italiani. Tutto è nato nel '52 da un gruppo di armatori presenti con i servizi di rimorchio in sette **porti** della penisola: a Roma l'atto di nascita dell' "Unione Nazionale fra gli Armatori di Rimorchiatori Marittimi e Portuali". La crescita dell'organizzazione - si ricorda - portò quasi vent'anni più tardi a rimpiazzare l'antica "Unione" con la nuova realtà, chiamata appunto Associazione Italiana Armatori di Rimorchiatori. Questa organizzazione oggi come oggi riunisce le concessionarie del servizio di rimorchio portuale «in oltre 25 **porti** italiani», spiegano dal quartier generale dell'associazione.



## Monaco, allo Yacht Club Blumorpho rilancia la finanza marittima

L'incontro per delinearare una rotta concreta verso oceani più sani e infrastrutture sostenibili. Marajh (Republic Bank): "Non abbiamo tempo da perdere" 12 Giugno 2025 18:05 La transizione ecologica dei settori marittimo e portuale ha raggiunto un momento decisivo. In una sessione di lavoro ad alto livello ospitata dallo Yacht Club de Monaco , innovazione e finanza si sono incontrate per delineare una rotta concreta verso oceani più sani e infrastrutture sostenibili. L'iniziativa, promossa da Blumorpho in collaborazione con l'Associazione Internazionale delle Città Portuali (AIVP) e con il sostegno della Fondazione Principe Alberto II di Monaco, ha coinvolto autorità portuali, istituzioni finanziarie, aziende e innovatori per attivare strumenti finanziari reali al servizio della trasformazione degli ecosistemi urbani costieri. Inserita nel quadro del Blue Economy Finance Forum e in vista della Conferenza ONU sugli Oceani (UNOC) , l'iniziativa punta ad accelerare l'adozione di soluzioni scalabili e attrattive per gli investimenti , a favore degli obiettivi net-zero e della tutela della biodiversità. D'Alessandri (YCM): "Impegnati a promuovere yachting sostenibile" Ad aprire i lavori è stato Bernard d'Alessandri , Segretario Generale dello Yacht Club de Monaco: "A nome del nostro Presidente, S.A.S. il Principe Alberto II, siamo lieti di accogliervi allo Yacht Club de Monaco per affrontare questa tematica chiave. Vogliamo congratularci con il team di Blumorpho per la loro iniziativa e leadership. Da parte nostra, e come parte della nostra ambizione collettiva, 'Monaco, Capitale dello Yachting Avanzato', siamo pienamente impegnati a promuovere uno yachting sostenibile attraverso azioni concrete, come lo sviluppo del SEA Index , uno strumento per valutare l'impronta di carbonio dei superyacht, e il sostegno a progetti pionieristici come la Monaco Energy Boat Challenge (1-5 luglio 2025) . Questo impegno è oggi più essenziale che mai, e siamo orgogliosi di contribuire al dialogo su come proteggere il nostro Oceano". Tavole rotonde, workshop e presentazioni Nel corso della giornata si sono susseguite tavole rotonde di esperti, workshop collaborativi e presentazioni progettuali , da cui sono emersi tre assi tematici principali: i **porti** come piattaforme per l'innovazione sistemica il ruolo del capitale strategico nell'impatto climatico e progetti pronti per essere finanziati Le città portuali sono state indicate come nodi centrali dell'innovazione integrata , capaci di connettere energia pulita, biodiversità, mobilità e transizione industriale. I nuovi modelli per la finanza Sul fronte finanziario, si stanno affermando nuovi modelli: dalla finanza mista ai blue bond , passando per il private equity e il debito infrastrutturale . Sono stati presentati progetti emblematici da Kribi, Riga, San Diego, Genova e Bordeaux , che uniscono decarbonizzazione, acquacoltura, digitalizzazione e crescita inclusiva "La vera sfida non è solo finanziare la transizione, ma progettare modelli collaborativi e di business che allineino la redditività



L'incontro per delinearare una rotta concreta verso oceani più sani e infrastrutture sostenibili. Marajh (Republic Bank): "Non abbiamo tempo da perdere" 12 Giugno 2025 18:05 La transizione ecologica dei settori marittimo e portuale ha raggiunto un momento decisivo. In una sessione di lavoro ad alto livello ospitata dallo Yacht Club de Monaco , innovazione e finanza si sono incontrate per delineare una rotta concreta verso oceani più sani e infrastrutture sostenibili. L'iniziativa, promossa da Blumorpho in collaborazione con l'Associazione Internazionale delle Città Portuali (AIVP) e con il sostegno della Fondazione Principe Alberto II di Monaco, ha coinvolto autorità portuali, istituzioni finanziarie, aziende e innovatori per attivare strumenti finanziari reali al servizio della trasformazione degli ecosistemi urbani costieri. Inserita nel quadro del Blue Economy Finance Forum e in vista della Conferenza ONU sugli Oceani (UNOC) , l'iniziativa punta ad accelerare l'adozione di soluzioni scalabili e attrattive per gli investimenti , a favore degli obiettivi net-zero e della tutela della biodiversità. D'Alessandri (YCM): "Impegnati a promuovere yachting sostenibile" Ad aprire i lavori è stato Bernard d'Alessandri , Segretario Generale dello Yacht Club de Monaco: "A nome del nostro Presidente, S.A.S. il Principe Alberto II, siamo lieti di accogliervi allo Yacht Club de Monaco per affrontare questa tematica chiave. Vogliamo congratularci con il team di Blumorpho per la loro iniziativa e leadership. Da parte nostra, e come parte della nostra ambizione collettiva, 'Monaco, Capitale dello Yachting Avanzato', siamo pienamente impegnati a promuovere uno yachting sostenibile attraverso azioni concrete, come lo sviluppo del SEA Index , uno strumento per valutare l'impronta di carbonio dei superyacht, e il sostegno a progetti pionieristici come la Monaco Energy Boat Challenge (1-5 luglio 2025) . Questo impegno è oggi più essenziale che mai, e siamo orgogliosi di contribuire al dialogo su come proteggere il nostro Oceano". Tavole rotonde, workshop e presentazioni Nel corso della giornata si sono susseguite tavole rotonde di esperti, workshop collaborativi e presentazioni progettuali , da cui sono emersi tre assi tematici principali: i **porti** come piattaforme per l'innovazione sistemica il ruolo del capitale strategico nell'impatto climatico e progetti pronti per essere finanziati Le città portuali sono state indicate come nodi centrali dell'innovazione integrata , capaci di connettere energia pulita, biodiversità, mobilità e transizione industriale. I nuovi modelli per la finanza Sul fronte finanziario, si stanno affermando nuovi modelli: dalla finanza mista ai blue bond , passando per il private equity e il debito infrastrutturale . Sono stati presentati progetti emblematici da Kribi, Riga, San Diego, Genova e Bordeaux , che uniscono decarbonizzazione, acquacoltura, digitalizzazione e crescita inclusiva "La vera sfida non è solo finanziare la transizione, ma progettare modelli collaborativi e di business che allineino la redditività

## LaPresse

### Focus

---

con gli obiettivi climatici e sociali di lungo termine ", ha affermato Géraldine Andrieux, CEO di Blumorpho. Tra i casi studio, l' approccio integrato di Ineos Energy alla cattura e stoccaggio del carbonio e il ruolo crescente della Republic Bank nello sviluppo di infrastrutture verdi nei **porti** dei Caraibi e oltre. Bruno Delsalle , Direttore Generale dell'AIVP, ha sottolineato: "In quanto attori chiave della globalizzazione dei commerci, le città portuali hanno una grande responsabilità per quanto riguarda il cambiamento climatico. Ma la ricchezza del loro ecosistema fa sì che ospitino anche molte delle soluzioni". Marajh (Republic Bank): "Non abbiamo tempo da perdere" La sessione ha gettato le basi per una roadmap condivisa , che sarà presentata alla Conferenza Mondiale AIVP Città & **Porti** 2025 , in programma a New York il prossimo novembre. A chiudere l'incontro, l'intervento di Tisha Marajh, Chief Sustainability Officer della Republic Bank : "Non abbiamo tempo da perdere. Siamo tra i più colpiti dai cambiamenti climatici. Investimenti graduali pensati per attrarre diversi tipi di finanziamenti possono offrire un percorso più sostenibile. Servono anche sistemi per identificare piccoli progetti a monte, gestire i rischi ESG e facilitare il trasferimento tecnologico. La finanza sostenibile è un'opportunità di mercato , e noi, come istituzioni finanziarie, \*\*siamo pronti a impegnarci, se ci sono le giuste condizioni, nei Caraibi e su scala globale". Ti potrebbe interessare © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata Tag: Monaco Yacht Club de Monaco.

## Confermati i vertici dell'associazione del rimorchio portuale

Confermato quindi alla guida dell'associazione, che riunisce le principali società di rimorchio portuale in Italia, il Presidente Alberto Dellepiane (Gruppo MedTug). Confermato anche l'intero consiglio che è composto, oltre che dal presidente, dal Vice Presidente Alessandro Russo (Gruppo Cafimar), dal Presidente della Commissione **Porti** Corrado Neri (Fratelli Neri), dal Presidente della Commissione Relazioni industriali, Paolo Visco (Gruppo Scafi) e dai consiglieri Alberto Cattaruzza (Tripmare- Ocean) con incarico di Tesoriere, Paola Barretta (Impresa Fratelli Barretta) e Pio Pugliese (ConTug). Il Consiglio ha inoltre accolto con favore la richiesta di adesione della società Rimorchiatori Sardi, concessionaria del servizio in tutti i **porti** della Sardegna. Con l'ingresso nell'associazione della società sarda, Assorimorchiatori torna a riunire e rappresentare la quasi totalità delle imprese di rimorchio portuale operanti nei **porti** italiani.



## The Medi Telegraph

### Focus

#### Rixi: "Serve una strategia marittima europea comune entro il 2030"

L'Italia sostiene con convinzione l'avvio di un'iniziativa comune **Genova** - "Guardando al 2050, il sistema marittimo globale sarà completamente trasformato: decarbonizzato, automatizzato, con rotte e alleanze profondamente ridefinite. Le nuove rotte artiche, i porti offshore galleggianti, le navi autonome e il commercio dematerializzato, fatto sempre più di dati e prodotti digitali, rappresentano una sfida senza precedenti per l'attuale quadro normativo e infrastrutturale. Per affrontare queste sfide è fondamentale avviare una riflessione europea coordinata, capace di armonizzare regole, standard e investimenti. L'Italia sostiene con convinzione l'avvio di un'iniziativa comune a livello Ue per una strategia marittima europea entro il 2030. Una strategia che sappia tenere insieme sostenibilità ambientale, competitività industriale e sicurezza geopolitica". Lo ha detto il deputato e vice ministro al Mit, Edoardo Rixi, a Marsiglia nel suo intervento al forum 'Corridors of Power: Geopolitics, Smart Ports, and the Future of Global Trade'.



## Costa Crociere: scopri le destinazioni e gli itinerari esclusivi dell'estate 2025

Ecco gli itinerari Sea and Land Destinations, destinazioni emozionanti e sorprendenti, luoghi sul mare e a terra. In occasione dell'estate 2025, Costa Crociere presenta un portfolio completamente rinnovato di itinerari Sea and Land Destinations, destinazioni emozionanti e sorprendenti, luoghi sul mare e a terra, da vivere unicamente con Costa. Le Sea & Land Destinations rappresentano un nuovo modo di viaggiare, dove il mare e la terra diventano protagonisti di esperienze uniche e complementari, con itinerari pensati per meravigliare gli ospiti. Le Sea Destinations sono destinazioni esclusive accessibili solo via nave, celebrate attraverso esperienze uniche, come trovarsi nel punto più buio del Mediterraneo dove la nave rallenta per regalare agli ospiti uno spettacolare mare di stelle o raggiungere il Santuario dei Cetacei, dove l'eco e i suoni del mare profondo avvolgono gli ospiti. A queste destinazioni marine, si affiancano le Land Destinations, con una proposta rinnovata di Land Experience, mete a terra nei luoghi più iconici, personalizzate e pensate per massimizzare la discesa in ogni destinazione, in base alle esigenze degli ospiti. Dalle visite guidate ai siti iconici, alle avventure adrenaliniche, fino alle attività pensate per le famiglie, ogni escursione è studiata per offrire esperienze che non si possono fare da soli. La combinazione di itinerari "Sea & Land" crea una vacanza unica nel settore, trasformando ogni viaggio in un'esperienza spettacolare e multisensoriale. Sea Destinations, destinazioni sul mare esclusive da scoprire solo con Costa. Le "Sea Destinations", lanciate nella primavera 2024, si confermano l'elemento differenziante dell'offerta Costa per il 2025. Non si tratta di semplici esperienze, ma di destinazioni uniche vissute sul mare. La nave rallenta o si ferma in punti precisi della navigazione permettendo agli ospiti di scoprire luoghi inediti e vivere lì momenti straordinari. Ad esempio, al sorgere del sole, la nave rallenta davanti al Calanques national park bay, per vivere una "Symphony at dawn" con un concerto di pianoforte, mentre il sole illumina le bianche scogliere e avvolge gli ospiti in melodie, ambientazioni e profumi provenzali. Sempre sul Mediterraneo, nella Baia di Capri, gli ospiti saranno deliziati da una "Swing Symphony", un dolce risveglio sulle note jazz dal sapore di agrumi e torta caprese mentre i Faraglioni emergono lentamente nella luce dorata del mattino. Al calare della sera, la nave si anima nella Baia di Ibiza con un coinvolgente "Sunset Party", trasportando gli ospiti in una festa sul mare, un tripudio di DJ set, sax e ballerini che richiamano l'atmosfera vibrante della spiaggia di Benirrás, mentre nel cuore del Santuario dei Cetacei, la nave rallenta per far vivere l'esperienza "Cetacean Echoes", tra musica, danza e luci alla scoperta del mondo segreto di balene e delfini. Tra le nuove "Sea Destinations" 2025 spicca Palma Bay con il "Magaluf Jungle Party" nella baia di Palma, con la nave che diventa una giungla di creature animali, sciamani e danzatori



06/13/2025 16:27

Ecco gli itinerari Sea and Land Destinations, destinazioni emozionanti e sorprendenti, luoghi sul mare e a terra in occasione dell'estate 2025, Costa Crociere presenta un portfolio completamente rinnovato di itinerari Sea and Land Destinations, destinazioni emozionanti e sorprendenti, luoghi sul mare e a terra, da vivere unicamente con Costa. Le Sea & Land Destinations rappresentano un nuovo modo di viaggiare, dove il mare e la terra diventano protagonisti di esperienze uniche e complementari, con itinerari pensati per meravigliare gli ospiti. Le Sea Destinations sono destinazioni esclusive accessibili solo via nave, celebrate attraverso esperienze uniche, come trovarsi nel punto più buio del Mediterraneo dove la nave rallenta per regalare agli ospiti uno spettacolare mare di stelle o raggiungere il Santuario dei Cetacei, dove l'eco e i suoni del mare profondo avvolgono gli ospiti. A queste destinazioni marine, si affiancano le Land Destinations, con una proposta rinnovata di Land Experience, mete a terra nei luoghi più iconici, personalizzate e pensate per massimizzare la discesa in ogni destinazione, in base alle esigenze degli ospiti. Dalle visite guidate ai siti iconici, alle avventure adrenaliniche, fino alle attività pensate per le famiglie, ogni escursione è studiata per offrire esperienze che non si possono fare da soli. La combinazione di itinerari "Sea & Land" crea una vacanza unica nel settore, trasformando ogni viaggio in un'esperienza spettacolare e multisensoriale. Sea Destinations, destinazioni sul mare esclusive da scoprire solo con Costa. Le "Sea Destinations", lanciate nella primavera 2024, si confermano l'elemento differenziante dell'offerta Costa per il 2025. Non si tratta di semplici esperienze, ma di destinazioni uniche vissute sul mare. La nave rallenta o si ferma in punti precisi della navigazione permettendo agli ospiti di scoprire luoghi inediti e vivere lì momenti straordinari. Ad esempio, al sorgere del sole, la nave rallenta davanti al Calanques national park

## The Medi Telegraph

### Focus

---

tribali, o Venice Lagoon con il "Summer Carnival" tra maschere, musica e performer sospesi tra acqua e cielo nella Laguna di **Venezia**. Momenti indimenticabili attendono gli ospiti che scopriranno anche altre meravigliose destinazioni marine, come Calypso Deep dove la nave attraversa il punto più profondo del Mediterraneo e, scesa la notte, luci, suoni e creature simboliche animano l'"Abyss Party" evocando il mistero degli abissi. E ancora: il fascino ipnotico dei dervisci rotanti nello Stretto dei Dardanelli, dove Oriente e Occidente si incontrano, con il magnetico "Dervishes Show"; oppure, il punto più suggestivo dell'Arcipelago di Santorini dove si potrà osservare l'"Endless Sunset", un affascinante tramonto infinito, ballando sotto un cielo dalle mille sfumature di rosa, arancione e oro. quando la nave rallenta davanti alla riviera Ionica per raggiungere l'Etna Skyline, gli ospiti si troveranno di fronte un panorama mozzafiato, dove vivere una "Wine experience", tra musica e vino tipico servito dalle botti. Infine, in Nord Europa, nello spettacolare Geirangerfjord norvegese si rimarrà affascinati dalla maestosità delle "Seven Sisters", le cascate delle Sette Sorelle, mentre nel cuore del mare di Norvegia ci si potrà immergere nel silenzio del paesaggio con la meditazione "Friluftsliv": ispirata alla filosofia norvegese della "vita all'aria aperta", un viaggio sul mare che si trasforma continuamente, fra natura, cultura e suggestioni che solo Costa può offrire.

**SEA DESTINATIONS NEL MEDITERRANEO OCCIDENTALE**

Calanques National Park Bay - Symphony at Dawn : all'alba, la nave si posiziona davanti alle scogliere di Les Calanques. Tra profumi di lavanda, note di pianoforte e un caffè americano, il sole accende il mare. Un momento magico da vivere solo a bordo. Disponibile con Costa Toscana.

Capri Bay - Swing Symphony : la nave si avvicina a Capri all'alba. Sul ponte, una piazzetta caprese prende vita tra maioliche, agrumi e note jazz. Il profilo dei faraglioni si rivela nella luce del mattino, mentre si gusta un caffè e una fetta di torta caprese. Disponibile con Costa Smeralda.

Ibiza Bay - Sunset Party: al tramonto, la nave si posiziona nella baia di Ibiza. A bordo l'energia prende forma con Un DJ set, un sax dal vivo e ritmi tribali: una festa sul mare, mentre il sole si tuffa sull'isola. Disponibile con Costa Toscana.

Palma Bay - Magaluf jungle party : nella baia di Palma di Maiorca, al calare della notte, la nave si trasforma in un mondo a parte. A bordo, prende vita un jungle party elettrizzante, ispirato al celebre ritmo di Malaguf, tra luci, danze tribali e DJ set sotto le stelle. Disponibile con Costa Pacifica.

Pelagos Sanctuary - Cetacean Echoes : è notte nel Santuario dei Cetacei. A bordo, gli ospiti sono accolti da un'esperienza emozionante e immersiva, alla scoperta del misterioso mondo di balene e delfini, che danzano tra luci, ombre, suoni sommersi e immagini dal profondo. Disponibile con Costa Smeralda e Toscana.

Balearic Sea Darkest Spot - Sea of Stars : in uno dei punti più bui del Mediterraneo, la nave spegne le luci per lasciare spazio al cielo. Le stelle si mostrano in tutta la loro intensità. Disponibile con Costa Smeralda, Toscana e Pacifica.

**SEA DESTINATIONS NEL MEDITERRANEO ORIENTALE**

Venice Lagoon - Summer Carnival : la nave entra nella laguna di **Venezia** nel tardo pomeriggio. Maschere leggere, ventagli colorati e musica trasformano il ponte in un Carnevale sospeso tra acqua e luce. Disponibile con Costa Deliziosa.

Calypso Deep - Abyss Party : nel punto

## The Medi Telegraph

### Focus

---

più profondo del Mediterraneo, la nave celebra l'abisso con luci, suoni e creature simboliche. Un'esperienza che rende visibile l'invisibile. Disponibile con Costa Deliziosa. Ionian Sea Darkest Spot - Sea of Stars : in mezzo al Mar Ionio, lontano da ogni costa, il cielo si rivela in tutta la sua purezza. Le costellazioni si disegnano sopra la nave, in un silenzio assoluto. Disponibile con Costa Deliziosa. Etna Skyline - Wine Experience : davanti alla Riviera Ionica, il profilo dell'Etna accompagna un brindisi con vino locale servito da botti e musica dal vivo per completare l'atmosfera. Disponibile con Costa Fascinosa. Dardanelli Strait - Dervishes Show : nello stretto che unisce Europa e Asia, i Dervisci rotanti danzano sul ponte in un rito antico. Disponibile con Costa Fortuna. Santorini Archipelago - Endless Sunset : la nave si muove tra le isole fino a fermarsi nel punto perfetto da cui ammirare il tramonto. Il cielo si accende, la musica accompagna il momento, e il mare riflette ogni sfumatura. Disponibile con Costa Fortuna. Mykonos Bay - Sea Party: nella baia illuminata di Mykonos, la nave si posiziona per una festa notturna tra cocktail, musica e riflessi sull'acqua. Un'esperienza che vibra con l'anima dell'isola. Disponibile con Costa Fortuna e Fascinosa. Sicily Strait Darkest Spot - Sea of Stars : nel cuore dello Stretto di Sicilia, la nave raggiunge il punto più buio per ammirare il cielo più puro. Nessuna luce, solo stelle e silenzio. Disponibile con Costa Fascinosa. SEA DESTINATIONS NEL NORD EUROPA Disponibili con Costa Diadema Geirangerfjord - Seven Sisters : la nave entra nel fiordo tra pareti verdi e cascate sottili. Le Sette Sorelle scendono leggere dalla roccia, mentre il vin brulé scalda le mani e lo sguardo si perde nella bellezza. Norwegian Sea - Friluftsliv Meditation : nel cuore del Mare di Norvegia, la meditazione guidata ispirata al Friluftsliv, ossia l'amore per "la vita all'aria aperta", invita a rallentare, respirare e ascoltare. Il mare diventa spazio di quiete e connessione. Baltic Sea - Sea of Stars : di notte, in un punto del Mar Baltico conosciuto solo da chi naviga, la nave regala agli ospiti un viaggio guidato tra stelle, pianeti e costellazioni, lontano da ogni luce artificiale. Land Destinations, nuove escursioni a terra che non si possono fare da soli. Le Land Destinations sono mete a terra caratterizzate escursioni completamente rinnovate, progettate per offrire itinerari esclusivi e non replicabili in autonomia, suddivisi in quattro tipologie per rispondere ai diversi desideri dei viaggiatori. Ogni "Land Destination" è caratterizzata da esperienze organizzate che permettono ai passeggeri di vivere appieno queste destinazioni, andando oltre la semplice visita turistica. Ogni "Land Experience" è pensata come un'occasione di scoperta autentica, rendendo le esperienze a terra parte integrante e imprescindibile del viaggio: andare alla scoperta delle città senza stress ottimando i tempi, immergersi nella storia scoprendo i luoghi più iconici con accessi privilegiati, provare esperienze adrenaliniche e divertirsi con attività coinvolgenti dedicate alle famiglie. Per valorizzare e rendere più accessibile questa proposta, Costa ha introdotto un nuovo modello di classificazione delle esperienze, ciascuno pensato per rispondere a specifici bisogni e desideri dei viaggiatori. See it All : tour completi delle città, guidati da esperti locali, come "Tutta Marsiglia in Petit Train" (Corniche, Notre-Dame de la Garde, Vieux Port e Le Panier), oppure tutti i must di Napoli (Maschio

## The Medi Telegraph

### Focus

---

Angioino, Spaccanapoli, San Carlo, Umberto I Gallery) con ritorno garantito in tempo in nave. Icons : esperienze immersive nei luoghi simbolo delle città, come "Ballarò: a spasso con uno chef tra mercati, arancine e cannoli" a Palermo, o "Roma Imperiale: Colosseo, Fori e Imperatori" da Civitavecchia, con accessi rapidi e storie raccontate da veri insider. Fun for Family : attività coinvolgenti per tutta la famiglia, come "Piccoli e grandi archeologi a Pompei", "Sulle tracce del drago" a Palma di Maiorca, laboratori didattici e avventure urbane pensate per i più piccoli. Extraordinary : emozioni forti e momenti irripetibili, tra cui "Nuota con 11 squali all'acquario di Barcellona" o "Sospesa tra il mare e le rocce: la via ferrata de La Ciutat", percorsi avventurosi e adrenalina in scenari spettacolari. Ogni istante è disegnato per meravigliare gli ospiti e portarli alla scoperta di luoghi, sul mare come a terra, dove solo Costa ti può portare. La proposta 2025 rappresenta così l'evoluzione naturale del concetto di crociera Costa : destinazioni straordinarie accompagnate da esperienze autentiche e irripetibili vissute sul mare e a terra, nella magia dei tramonti, sotto cieli stellati, attraverso baie, strettoie naturali e paesaggi incontaminati. Le "Sea & Land Destinations" potrebbero essere svolte in modalità differente o, al limite, essere annullate a causa di condizioni meteo marine avverse e/o circostanze eccezionali. I nuovi itinerari sono già disponibili presso le agenzie di viaggio partner Costa e sul sito web ufficiale [www.costacrociere.it](http://www.costacrociere.it).

## Nuova vita per la nave da crociera Pride of America

La nave ora continuerà il proprio programma di crociere di sette notti nell'arcipelago delle Hawaii, con partenze settimanali da Honolulu verso Kahului (Maui), Hilo, Kailua Kona e Nawiliwili (Kauai) La Pride of America di Norwegian Cruise Line, unica nave da crociera di grandi dimensioni che batte bandiera statunitense, ha ripreso regolare servizio all'inizio di giugno dopo un importante refit presso il bacino del cantiere Vigor di Portland, nella West Coast degli Stati Uniti. La nave ha fatto ritorno a Honolulu il 7 giugno 2025, pronta ad accogliere nuovamente passeggeri per le tradizionali crociere settimanali alle Hawaii. Dopo aver terminato la stagione invernale alla fine di aprile 2025, la Pride of America è stata immessa in bacino il 3 maggio, per un fermo nave previsto di quasi quattro settimane (il doppio rispetto ad una manutenzione ordinaria). I lavori sono terminati a fine maggio, in linea con le tempistiche annunciate da NCL. Ricordiamo che questa nave era entrata in servizio nel 2005 dopo un travagliato iter produttivo: ha una stazza lorda di 80.439 tonnellate e può ospitare oltre 2.100 passeggeri su base doppia. Diverse sono state le novità introdotte nel corso di questo arresto tecnico. È stato aggiunto il popolare Starbucks nel "Capitol Atrium" al ponte cinque: una mossa strategica per arricchire l'offerta food & beverage con un brand globale che replica l'opzione già presente sulle unità più nuove della flotta americana. È stato poi attrezzato un nuovo campo da pickleball: posizionato nell'area sportiva, riflette la crescente popolarità di questo sport tra i crocieristi, offrendo un'alternativa dinamica alle attività ricreative classiche. Sono inoltre state riorganizzate le aree per bambini: sono state spostate al ponte 6 la "Splash Academy" (dedicata ai bambini dai 3 ai 12 anni) e l'"Entourage" (dedicato agli adolescenti) che ora occupano gli spazi precedentemente destinati alla libreria "S/S America", all'internet café e alla cappella. In parallelo, è stata ricreata una nuova biblioteca e una sala da carte, trasferite negli spazi un tempo occupati dalla "Shuffles Card Room". Infine sono state realizzate delle cabine aggiuntive: sul ponte 12, al posto delle precedenti aree bambini, sono state aggiunte 12 club balcony suites e 3 cabine interne, aumentando le opzioni di soggiorno e rispondendo alla domanda di sistemazioni più esclusive. Il rimodernamento della Pride of America è parte di una strategia più ampia di aggiornamento della flotta di NCL che quest'anno ha già coinvolto anche altre navi della flotta come la Norwegian Bliss, la Norwegian Breakaway e la Norwegian Epic. L'obiettivo è quello di mantenere a livello delle ultime navi realizzate da Fincantieri anche le navi più datate ma che sono sempre molto popolari tra i crocieristi di NCL. La nave ora continuerà il proprio programma di crociere di sette notti nell'arcipelago delle Hawaii, con partenze settimanali da Honolulu verso Kahului (Maui), Hilo, Kailua Kona e Nawiliwili (Kauai). Questa offerta si distingue per quasi 100 ore



La nave ora continuerà il proprio programma di crociere di sette notti nell'arcipelago delle Hawaii, con partenze settimanali da Honolulu verso Kahului (Maui), Hilo, Kailua Kona e Nawiliwili (Kauai) La Pride of America di Norwegian Cruise Line, unica nave da crociera di grandi dimensioni che batte bandiera statunitense, ha ripreso regolare servizio all'inizio di giugno dopo un importante refit presso il bacino del cantiere Vigor di Portland, nella West Coast degli Stati Uniti. La nave ha fatto ritorno a Honolulu il 7 giugno 2025, pronta ad accogliere nuovamente passeggeri per le tradizionali crociere settimanali alle Hawaii. Dopo aver terminato la stagione invernale alla fine di aprile 2025, la Pride of America è stata immessa in bacino il 3 maggio, per un fermo nave previsto di quasi quattro settimane (il doppio rispetto ad una manutenzione ordinaria). I lavori sono terminati a fine maggio, in linea con le tempistiche annunciate da NCL. Ricordiamo che questa nave era entrata in servizio nel 2005 dopo un travagliato iter produttivo: ha una stazza lorda di 80.439 tonnellate e può ospitare oltre 2.100 passeggeri su base doppia. Diverse sono state le novità introdotte nel corso di questo arresto tecnico. È stato aggiunto il popolare Starbucks nel "Capitol Atrium" al ponte cinque: una mossa strategica per arricchire l'offerta food & beverage con un brand globale che replica l'opzione già presente sulle unità più nuove della flotta americana. È stato poi attrezzato un nuovo campo da pickleball: posizionato nell'area sportiva, riflette la crescente popolarità di questo sport tra i crocieristi, offrendo un'alternativa dinamica alle attività ricreative classiche. Sono inoltre state riorganizzate le aree per bambini: sono state spostate al ponte 6 la "Splash Academy" (dedicata ai bambini dai 3 ai 12 anni) e l'"Entourage" (dedicato agli adolescenti) che ora occupano gli spazi precedentemente destinati alla libreria "S/S America", all'internet café e alla cappella. In parallelo, è stata ricreata una nuova biblioteca e una sala da carte, trasferite negli spazi un tempo occupati dalla "Shuffles Card Room". Infine sono

## The Medi Telegraph

### Focus

---

di tempo nei vari **porti**, tra cui due notti intere a Maui e Kauai, garantendo ai passeggeri un'esperienza di immersione totale nei panorami naturali e nella cultura hawaiana. Così NCL conferma il suo ruolo strategico nel mercato hawaiano: la Pride of America resta un unicum in tutto il settore crocieristico. E' l'unica che offre questo prodotto distintivo e regolare per 52 settimane l'anno, senza necessità di uno scalo internazionale nell'itinerario grazie alla bandiera degli Stati Uniti che permette a questa nave di effettuare il cosiddetto "cabotaggio" all'interno dei confini degli States.